BORSE | In seconda pagina: altri arresti in Lombardia per la rapina di piazza Rivoli | BORSE

Anno 96 - Numero 44

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/12...): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee)

STAMPA SERA

Venerdì 21 - Sabato 22 Febbraio 1964

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-72 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 700-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telefono 856-477

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Commerciali L. 200 (ogni mm. altezza-colonna (tariffe 600) posta, e date prestab. mm. 800 - Finanziari, Legali L. 300 (tariffe 700) il mm. - Necrologi L. 500, partecip. L. 650 p. parola - Echi Cronaca e Spettacoli L. 400 (tariffe 1200) la linea - Econ.: vedi rubriche - Estero aumento tariffe 25%. Copie arretr.: prezzo doppio - Estero ed. lunedì (sped. aerea Posta mod. con asterisco): *Argentina pes. 18; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 8; *Canada cents 30; *Congo fr. 10; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto pias. 6; *Eritrea cents 40; *Finlandia mrk. 0,50; Francia n. fr. 0,80; Germania D.M. 0,60; *Grecia dr. 8; *Inghilterra sh. 1; *Iran ris. 16; *Israele Ag. 70; Jugoslavia dinari 65; *Libano p. l. 50; *Libia pias. 4; *Malta d. 9; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,20; *Portogallo esc. 5; *Somalia so. 1,10; *Spagna pes. 7; *Sud Africa rand 0,20; *Svezia kr. 0,90; Svizzera fra. 0,45; *Tunisia mill. 40; *Turchia l.t. 1,60; *U.S.A. cents 25

• Fallito attentato contro Inonu *(premier turco)*

• *Due nazisti:* complottavano contro Johnson?

• Re Paolo di Grecia sarebbe in fin di vita

Stamane ad Ankara

Tre rivoltellate contro Inonu

Lo sparatore arrestato: è un nazionalista fanatico - La polizia afferma che lo statista è illeso

ANKARA, venerdì sera.

Il Primo Ministro turco, Ismet Inonu, è uscito illeso da un attentato compiuto da un individuo che lo ha sparato contro di lui tre colpi di rivoltella. La polizia assicura che il presidente del Consiglio non ha riportato ferite, sebbene egli sia stato visto entrare nel Palazzo dell'Assemblea nazionale sorretto da agenti.

L'attentatore, subito arrestato da poliziotti di scorta, è stato identificato per tale Mikat, di 58 anni, operaio elettricista. Testimoni oculari riferiscono che il Mikat, vedendo comparire Inonu, il quale si accingeva a lasciare la sede della presidenza del Consiglio, ha estratto una rivoltella, gridando: «Spero di uccidervi! Sarebbe veramente una bella cosa!». Quindi ha sparato in direzione del Primo Ministro tre o quattro colpi.

Nessun comunicato ufficiale è stato diramato finora sull'attentato e non si sa ancora se lo sparatore, nel corso del primo sommario in-

Il vecchio statista turco

terrogatorio, abbia rivelato il movente del suo gesto criminoso.

E' quindi difficile dire in questo momento se l'autore dell'attentato sia uno squilibrato oppure un fanatico appartenente a certi circoli d'estrema destra che condannano la politica prudente del Primo Ministro nella grave crisi di Cipro. Già cinque anni addietro Inonu era stato oggetto di gravi manifestazioni d'ostilità da parte di sedicenti che lo avevano presa a sassate.

Ismet Inonu, Presidente della Turchia dal 1938 al 1950, era stato un accanito oppositore della politica autoritaria del suo successore, Menderes. Venne nominato presidente del Consiglio nel novembre del 1960.

Arrestati a Los Angeles due giovani nazisti in possesso di una carabina

LOS ANGELES, venerdì sera.

(Reuter) La polizia di Los Angeles ha chiesto l'intervento dei servizi segreti per interrogare due studenti arrestati perché trovati in possesso di una carabina, di un notevole quantitativo di munizioni e di opuscoli di propaganda nazista. I servizi segreti sono responsabili dell'incolumità del presidente Johnson, che arriva oggi a Los Angeles.

La polizia ha precisato che i due giovani, Thomas Whiston, di 20 anni, e William Welland, di 23 anni, sono stati arrestati mercoledì sera dopo che nella loro automobile, fermata per una infrazione al traffico, sono stati trovati la carabina, le munizioni e gli opuscoli di propaganda nazista, corredati da fotografie di Adolf Hitler.

La polizia ha aggiunto che sulla copertina di uno degli opuscoli figurava una fotografia del presidente Johnson il cui capo è attraversato da una linea tratteggiata (come dalla traiettoria di un proiettile) e sulla quale è stampata la parola «next» (il prossimo).

Dopo due riunioni presiedute da Moro e durate una decina di ore

In "9 punti" le misure contro la congiuntura

Si tratta, complessivamente, di provvedimenti che riguardano: 1) aumento del prezzo della benzina; 2) aumento della tassa di immatricolazione delle auto (che per le «utilitarie» rimarrebbe immutata); 3) disciplina delle vendite rateali; 4) maggiorazione delle tariffe telefoniche; 5) aumento delle tariffe elettriche; 6) imposta cedolare (i possessori di titoli azionari avrebbero la facoltà di scegliere tra la «cedolare d'acconto» e la «cedolare secca»); 7) abitazioni di lusso (sono previsti nuovi oneri per quelle che superano una determinata cubatura); 8) imposta di fabbricazione dello zucchero (il prezzo al consumo dovrebbe rimanere immutato); 9) aumento dell'Ige (limitatamente a prodotti di lusso o superflui) - Le misure sottoposte ora al Consiglio

Roma, venerdì sera.

In due lunghe riunioni durate complessivamente una decina d'ore e conclusesi intorno alla mezzanotte, i ministri finanziari ed economici, riuniti sotto la presidenza di Moro, hanno raggiunto un accordo di massima sui provvedimenti che ora ciascun ministro, come ha detto Colombo all'uscita da palazzo Chigi, prenderà nell'ambito della sua sfera di competenza. Naturalmente questi provvedimenti dovranno essere approvati da una riunione collegiale dei ministri (a quanto alcuni fanno anche domani stesso o al massimo lunedì).

Lasciando la sede della presidenza del Consiglio, Moro, sempre molto parco in fatto di dichiarazioni alla stampa, ad un giornalista che gli chiedeva se la riunione di Gabinetto si sarebbe tenuta domani sabato, ha risposto: «Salvo? Può darsi». Tutto dipende, evidentemente, dal fatto se i ministri avranno approntato i provvedimenti legislativi che dovranno essere varati dal Consiglio.

Ma vediamo innanzitutto quali sono i provvedimenti di cui trattasi e che hanno fatto tanto discutere i ministri. Essi sono sostanzialmente questi:

1) BENZINA — Verrà aumentata l'imposta di fabbricazione. Tremalloni sarebbe d'accordo nel contenere l'aumento globale della benzina, sia della super che della normale, a 10 lire al litro, ma alcuni ministri, come ad esempio Giolitti, vorrebbero portare un ulteriore rincaro che arrivi almeno a 12 lire per entrambi i tipi di carburante.

2) TASSA DI IMMATRICOLAZIONE DELLE AUTO — Resterebbe immutata per le utilitarie, ma aumenterebbe progressivamente per quelle di cilindrata superiore a mille, in modo da colpire in maniera assai massiccia le auto potenti e di grossa cilindrata.

3) VENDITE RATEALI — All'atto dell'acquisto bisognerebbe dare un anticipo di almeno il 40 % del valore della merce, mentre il rimanente 60 per cento dovrebbe essere pagato in non più di 18 rate, con cambiali non rinnovabili (a questo proposito si pensa di costituire una cambiale di colore verde per distinguerla dalle altre cambiali).

4) TARIFFE TELEFONICHE — Verrebbero aumentate nella misura necessaria a consentire alle società del gruppo Iri, che ora controllano le aziende telefoniche, l'autofinanziamento dei piani di sviluppo e di ammodernamento, per cui lo Stato non sarebbe tenuto ad un massiccio esborso di capitale.

5) TARIFFE ELETTRICHE — Anche per le tariffe elettriche sarebbe stato predisposto un aumento per dare modo all'Enel di fare fronte ai suoi impegni provenienti dalla nazionalizzazione delle industrie del ramo ed evitare nuovi aggravi allo Stato. Ma su questo provvedimento non sarebbe stato raggiunto un accordo di massima: si penserebbe, cioè, di procrastinarne l'entrata in vigore ad un successivo momento.

6) IMPOSTA CEDOLARE — Anche su questo argomento si è molto discusso, date le note resistenze che su di esso avevano avanzato i socialisti (in particolare i lombardiani) e quindi lo stesso Giolitti, mentre gli autonomisti vi sarebbero favorevoli). Tuttavia sarebbe stata lasciata facoltà ai possessori di titoli azionari di pagare in cedolare d'acconto prevista dalla legge vigente, oppure di pagare una «cedolare secca», le cui aliquote verrebbero maggiorate dal quindici al trenta per cento. In tal modo si darebbe maggiore tranquillità ai risparmiatori possessori di piccoli pacchetti azionari.

7) ABITAZIONI DI LUSSO — Su queste abitazioni che superano un certo cubaggio verrebbero imposti nuovi oneri fiscali. A questo proposito, però, non è stato raggiunto l'accordo e il ministro dei Lavori Pubblici on. Pieraccini, intervenuto alla riunione è stato invitato ad esaminare attentamente il problema e a riferire in modo concreto nel prossimo Consiglio dei ministri.

8) IMPOSTA DI FABBRICAZIONE SULLO ZUCCHERO — Sarebbe stata scartata la proposta di diminuire, collateralmente all'aumento dell'imposta di fabbricazione della benzina, l'imposta di fabbricazione dello zucchero per la particolare situazione esistente nel settore bieticolo. In tal modo il prezzo dello zucchero dovrebbe rimanere immutato.

9) AUMENTO DELL'IGE — Verrebbero aumentate le aliquote su certi prodotti considerati di lusso (gioielli, pellicce, argenterie eccetera) o comunque considerati «superflui»; non si esclude che sarebbero ritoccate anche alcune aliquote che riguardano gli spettacoli e le manifestazioni sportive, onde colpire soprattutto i prezzi alti di alcune partite di calcio, lasciando immutati i prezzi «popolari» e i film presentati in prima visione nei locali di lusso.

Come verrebbero utilizzati i maggiori gettiti dovuti a queste entrate? Anche su ciò si è molto discusso, poichè alcuni ministri volevano attribuire questi aumenti alla riforma della pubblica amministrazione; ma, alla fine, è prevalso il criterio di finanziare il rinnovo degli stipendi agli statali e di destinare gli aumenti che proverranno da questi provvedimenti al finanziamento dell'edilizia popolare e allo sgravio di alcune importazioni, come, ad esempio, le carni congelate, che si immetteranno prossimamente sul mercato, onde fare diminuire il costo della vita e i prezzi degli alimentari in genere. Poichè buona parte del massiccio gettito, previsto soprattutto dall'aumento della benzina, verrebbe destinato all'ulteriore finanziamento della legge 167 (legge sulla costituzione dei demani delle aree per costruzioni aventi caratteristiche di edilizia popolare), al fine di mettere i Comuni in condizione di dare sollecita attuazione alla legge stessa, sceglie i fondi da accasarsi per la installazione dei servizi pubblici nelle aree edificabili.

Il ministro Colombo, nel riferire i lavori della riunione, avrebbe invitato i colleghi ad agevolarlo nel compito di impedire la parallela completa del mercato finanziario e avrebbe insistito sull'orientamento già assunto da lui sotto il governo Leone: incoraggiare il risparmio, contenere i consumi di lusso e alleggerire la pressione dei prezzi.

I socialisti sono apparsi, almeno in alcuni settori, alquanto insoddisfatti. I provvedimenti anticongiunturali e le leggi agrarie sono stati lungamente discussi nella direzione del psi. Nenni, il segretario del partito on. De Martino ha riferito nell'incontro di ieri l'altro tra gli esponenti della direzione ed i membri della delegazione socialista al governo, incontro dedicato all'esame dei problemi economici e finanziari del momento, l'on. Renato Colombo ha riferito sulle leggi agrarie. L'on. Lombardi è rimasto insoddisfatto per alcuni provvedimenti anticongiunturali che, a suo dire, non risponderebbero alle reali esigenze del Paese e lascerebbero, in definitiva, le cose al punto in cui esse si trovano; e di questa sua insoddisfazione vi è un'eco sul giornale del partito che egli dirige e che dedica un titolo e una colonna ai provvedimenti anticongiunturali, mentre imposta tutta la prima pagina sulle dimissioni del dott. Costa da presidente della Federconsorzi.

A sua volta, l'on. Nenni ha detto, non senza alcune punte polemiche, che gli sembrava poco logico, e comunque non giusto, che il psi, secondo partito in ordine di importanza nella coalizione governativa, fosse venuto a conoscenza dei tasti definitivi delle leggi agrarie dopo che essi erano stati portati a conoscenza della stampa, mentre era logico che, insieme con la sezione agraria, ne fosse stata informata la direzione del partito.

De Martino ha però ritenuto «infondate» le preoccupazioni di Lombardi e che erano state fatte proprie dalla nuova sinistra rimasta nel psi: si è d'accordo — ha detto — in sede governativa che eventuali emendamenti potranno essere presentati per le leggi agrarie e che questo verranno esaminate prima dei quattro partiti della coalizione. Quanto alle leggi anti-congiunturali, bisogna anche tener presente — ha aggiunto De Martino — che misure troppo drastiche avrebbero portato ad una recessione nella produzione, con un evidente rallentamento nell'uso della mano d'opera.

La direzione del psi è tornata a riunirsi stamani con l'intervento del ministro Giolitti, che riferisce sui provvedimenti anti-congiunturali.

Quanto alle dimissioni del dott. Mario Costa da presidente della Federazione dei consorzi agrari, che sono state messe in relazione con i dissensi con la maggioranza bonomiana, comunisti e socialisti chiedono a gran voce la istituzione di un commissario per avviare quel processo di trasformazione della Federconsorzi che la sinistra da tempo auspicano. Ma la corrente che fa capo all'on. Bonomi, e che può contare alla Camera su una trentina di deputati, la pensa in modo affatto diverso, ed è probabile che Moro non possa prendere una decisione se non d'accordo con lui.

C'è infine da segnalare che a decorrere dal primo gennaio 1964 non saranno soggetti all'imposta complementare i contribuenti il cui reddito complessivo, al lordo della quota esente di 240 mila lire e delle detrazioni per carichi di famiglia, non ecceda le 960 mila lire annue: questa l'innovazione prevista nella legge definitivamente approvata ieri dalla Commissione Finanze e Tesoro del Senato, riunita in sede deliberante.

P. A. Pellecchia

Il ministro Tremelloni (a destra) con il governatore della Banca d'Italia Carli ieri dopo la riunione interministeriale a Palazzo Chigi (Tel. a «Stampa Sera»)

ANGOSCIA ALLA CORTE ATENIESE

L'intervento di stamane sul sovrano greco avrebbe rivelato un tumore allo stomaco

L'operazione è consistita in una laparatomia esplorativa - Un laconico comunicato medico

Nostro servizio particolare

Atene, venerdì sera.

Re Paolo di Grecia è stato sottoposto stamani ad una laparotomia esplorativa, resa necessaria dall'aggravarsi della stenosi del piloro. L'operazione, destinata anche ad alleviare le sofferenze del sovrano, è stata compiuta dal prof. Alexandros Manos, con l'assistenza di due illustri cancerologi britannici, sir Stanford Cade e Edward Muir, e di due specialisti greci, Thomas Doxiadis e N. Tsambounias.

Nessuna indiscrezione è trapelata in merito all'intervento, nè da Palazzo Reale nè dalla Presidenza del Consiglio. Sembra tuttavia che le condizioni di re Paolo siano gravi. Il fatto stesso che cari membri del governo siano arrivati a Palazzo Tatoi poco dopo mezzogiorno lascia supporre che si tema per la sua vita.

Vari indizi lasciano supporre che la stenosi del piloro sia stata aggravata da una formazione tumorale. Dettagliate analisi cliniche e di laboratorio erano state fatte negli ultimi giorni mit, ovviamente, non si sa in quali conclusioni i medici siano arrivati. Stamani, prima dell'inizio dell'operazione, si riconosceva ufficiosamente alla possibilità che l'odierno intervento avesse solamente lo scopo di procedere ad una prolisi di tessuti da sottoporre ad esame istologico. Operazioni del genere si compiono quando si tratta d'accertare se una formazione patologica sia di carattere benigno o maligno.

E' noto purtroppo che i tumori allo stomaco sono tra i più difficili da diagnosticare precocemente, perchè nella prima fase della malattia il paziente non accusa alcun disturbo. Lo stomaco, essendo una grossa sacca per la stazionamento temporaneo del cibo, può ospitare un tumore il quale può raggiungere dimensioni considerevoli, prima d'interferire col normale meccanismo della digestione. Il più delle volte l'ammalato non avverte che sintomi vaghi: nausea per alcuni cibi, una sensazione di pienezza dopo i pasti e una digestione difficile.

Ne ufficialmente ne ufficiosamente nessuno ha finora parlato di tumore, ma molti indizi fanno pensare che il male di cui il sovrano soffre sia questo, assai più che la stenosi.

Lo confermerebbero la presenza accanto al tavolo operatorio di due cancerologi, gli accennati dolori di cui il paziente soffre e l'accenno alla necessità di una operazione esplorativa. La presenza a Palazzo Tatoi di tutti i membri della famiglia reale, la nomina di Costantino a Reggente e altre misure lasciano credere che si sia motivo di temere una prognosi infausta.

Il bollettino medico pubblicato verso mezzogiorno, al termine dell'operazione, è laconico: «Re Paolo I di Grecia — esso dice — ha subito un intervento chirurgico per una malattia allo stomaco. L'operazione è durata un'ora e 45 minuti. Il sovrano riposa ora tranquillamente».

a. a.

Il principe Costantino che ha assunto la reggenza

Il limite massimo proposto dal Governo

Preti alla Cgil: «Non più di 360 miliardi agli statali»

Questa è la cifra prevista per risolvere i problemi del conglobamento e della riforma della pubblica amministrazione - Il sindacato socialcomunista ha inviato al ministro un ultimatum - Accordo entro il 17 marzo, o ripresa degli scioperi

Nostro servizio particolare

Roma, venerdì sera.

La vertenza fra i dipendenti pubblici e Stato «datore di lavoro» minaccia di incagliarsi sulle «secche» della congiuntura: la definizione del grosso problema, che sembrava dovesse avere col compromesso raggiunto fra ministri e sindacati all'inizio del mese, si allontana sempre più. Ieri il ministro per la riforma della pubblica amministrazione Preti ha replicato all'ultimatum che i deputati Santi e Lama, segretari della Cgil, avevano lanciato al governo. L'ultimatum fissava una scadenza di venti giorni dalla ripresa delle trattative fallimentari per mercoledì 26 febbraio) per restituire ai sindacati piena libertà d'azione, precisando fin d'ora che il limite finanziario di 360 miliardi in un triennio per le misure economiche in favore degli statali è inaccettabile dal sindacato.

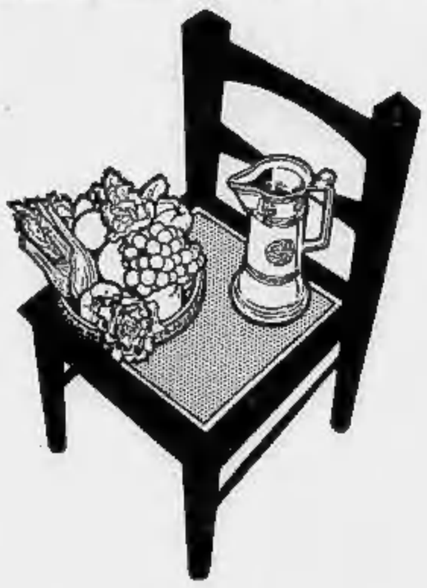
Preti nella replica ha insistito sul «ben noto punto di vista del governo, che non ha ragione di modificare, ma che intende esaminare con le organizzazioni sindacali per quanto concerne il piano del conglobamento entro i limiti di tempo già delineati. Poichè la Cgil ha manifestato il desiderio di incontrarsi con i rappresentanti del governo per proseguire l'esame dei problemi degli statali — lo detta nella lettera Preti — il ministro per la Riforma dell'Amministrazione ha deciso di invitare per mercoledì prossimo nel suo ufficio tutte le organizzazioni interessate. La prevista costituzione della commissione per l'esame del problema della riforma e del cosiddetto riassetto funzionale potrà dare finalmente l'opportunità al governo di varare rapidamente, in accordo con i sindacati, quelle misure che si rendono più che mai urgenti e necessarie per riformare la pubblica amministrazione, dandole un ordinamento più moderno».

Nella stessa lettera è però detto che il fatto che «la commissione esamini non solo il problema fondamentale della riforma ma anche le questioni connesse al cosiddetto ordinamento funzionale, non significa impegno da parte del governo ad assumere oneri che vadano al di là di quelli previsti».

Partendo da queste rispettive posizioni è facile prevedere che dopo il chiaro linguaggio usato dalla Cgil, quest'ultima, dopo la ripresa delle trattative a Palazzo Vidoni, aspetterà ancora venti giorni e poi restituirà ai sindacati piena libertà di agitazione. Ciò significa che se entro il 17 marzo non si sarà raggiunta un'intesa su tutta la materia in discussione (riforma funzionale, riassetto e conglobamento) la Cgil declarerà lo sciopero dei dipendenti pubblici. Le altre organizzazioni sindacali — Cisl, Uil, Cisnal, ecc. — non hanno espresso un preciso punto di vista, ma con tutta probabilità andranno a «rimorchio» della confederazione più oggressiva.

Giorgio Nani

Le Borse di oggi a pagina 13



nelle edicole i primi 3 numeri

casa e cucina

FRATELLI FABBRI EDITORI

Nelle acque greche

Disincagliata dopo 6 giorni una nave da carico italiana

ATENE, venerdì sera.

La nave da carico italiana «Tarin», incagliatasi la settimana scorsa presso l'isola di Kea, a causa della cattiva visibilità, è giunta oggi al Pireo con a bordo tutto l'equipaggio.

Un rimorchiatore inglese ed un altro olandese erano riusciti, dopo sei giorni di operazioni, a liberare la nave del pesante carico di carbone in modo da facilitare le operazioni di disincagliamento. La «Tarin» resterà al Pireo per le riparazioni, mentre l'equipaggio rientrerà quanto prima in Italia.

Il capitano Mario Valle ha confermato le buone condizioni di tutto l'equipaggio.

CRONACA CITTADINA

All'alba, fulminea operazione dei carabinieri di Bergamo

Altre dieci persone fermate per l'assalto di piazza Rivoli

Tutti gli individui (alcuni dei quali sorpresi nel sonno) portati immediatamente nella sede del comando e sottoposti a lunghi interrogatori - Può darsi che fra essi si trovi il «cervello» della banda, che organizzava i colpi senza parteciparvi - Il bottino complessivo (oltre trenta milioni) sarebbe nascosto in un cascinale

Sequestrate le armi che servirono alle rapine

Dal telefonano da Bergamo:

I carabinieri di Bergamo, al comando del magg. Siani, hanno effettuato stamane all'alba una fulminea operazione nella zona di Crema. Dieci persone sono state fermate, quali sospetti complici della banda di rapinatori che assaltarono il Credito Italiano di piazza Rivoli a Torino, la Cassa Rurale di Caravaggio, la banca dell'Agricoltura a Genova e la Cassa di Risparmio di Cornaredo.

Nell'operazione odierna, con la quale forse l'inchiesta si potrà considerare chiusa, sono stati impiegati cinquanta carabinieri divisi in otto squadre. I fermi sono avvenuti uno a Offanengo, tre a Castelnuovo, quattro a Codogno e due a Crema città.

Sugli sviluppi delle indagini il maggiore Siani mantiene per il momento il massimo riserbo. I nomi delle persone portate in caserma non sono stati rivelati. Si sa che alcune sono state sorprese dai carabinieri nel sonno. Pare che nel gruppo vi sia anche il misterioso individuo, cui già i giornali avevano accennato nelle scorse settimane, che organizzava le rapine senza prendervi parte.

Tutte queste notizie, benché circolino con insistenza, sono ancora molto imprecise. Ai giornalisti che lo interpellavano il maggiore Siani ha detto: «L'inchiesta è ora agli sgoccioli: ci sono stati dieci fermi che probabilmente saranno decisivi per l'acquisizione delle prove contro la banda già in carcere».

«Un'altra notizia che potete scrivere è questa: durante le battute di stanotte i carabinieri hanno rinvenuto, nelle abitazioni perquisite, molte armi».

I dieci fermati sono ora nella caserma di Bergamo sottoposti a minuziosi interrogatori. Le pattuglie inviate nel Cremasco non sono ancora tutte rientrate ed è probabile che cerchino altre persone. Fra le armi sequestrate dovrebbero esserci la due pistole ed il mitra usati del sanguinoso assalto di piazza Rivoli il 22 gennaio scorso. Queste armi non erano state mai trovate. Pare che gli inquirenti abbiano scoperto in una casa alla periferia di Crema il locale dove la banda teneva il suo arsenale e si riuniva con una certa frequenza a preparare le rapine.

Sembra anche accertato un altro particolare di grande importanza. Il bottino complessivo delle rapine superava i 30 milioni. Questa somma non sarebbe stata divisa fra i banditi, ma conservata e nascosta. Il denaro si troverebbe in un cascinale isolato nella campagna di Romanengo. Mancherebbero solo alcune somme prelevate via via dai componenti della gang per organizzare i colpi successivi. E' noto infatti che Omar Ziglioli, al momento in cui venne arrestato, stava predisponendo una altra rapina simile a quella effettuata al Credito Italiano di Torino.

Non si esclude che in serata alcuni dei fermi effettuati nella mattina vengano mutati in arresti. Le armi ricuperate saranno affidate ad alcuni esperti della direzione di artiglieria per accertare se la rigatura delle pallottole che ferirono il ragioniere Elio Gaviglio e l'impiegata Giovanna Frecchio corrisponde a quella delle canne di una delle pistole. Nei prossimi giorni i maggiori responsabili della criminale impresa del 22 gennaio saranno trasferiti nella nostra città.

Il capo: Omar Zigliotti

Saranno giudicati in Assise a Torino

Gli incartamenti relativi alla rapina di piazza Rivoli sono stati trasmessi dalla Procura di Bergamo alla Procura di Torino. Riguardano: Omar Zilioli, Luigi Stanga, Giuseppe Bertolin, Giacinto Zampieri, Rolando Costa.

La situazione verrà esaminata dal sostituto Procuratore dott. Tranielli. Con ogni probabilità i cinque saranno giudicati a Torino, come similmente il collier, perché qui hanno commesso il reato più grave, cioè il tentato omicidio dell'impiegata Giovanna Frecchio.

Dove andrà la Croce Rossa?

Deve cercarsi un'altra sede: è stata sfrattata da Palazzo Reale

Nell'ala di Palazzo Reale si sistemeranno gli uffici del canale Cavour

Sfrattata dalla sua sede di via XX Settembre, in un'ala di Palazzo Reale, dove si trasferirà la Croce Rossa? L'ente ha bisogno di mantenere in centro la sua sede, ma non è facile trovare altrove un alloggio abbastanza grande da poter ospitare tutti gli uffici, anche se — bontà sua — il ministero delle Finanze, che ha inviato la lettera di sfratto, ha concesso che rimanga, al piano terreno, il centralino (che è anche quello di Torino-urgenti), il centro radio e l'ambulatorio.

La decisione di sfrattare la Croce Rossa è stata presa per far posto agli uffici del Canale Cavour: questi sono ora in una casa privata di corso Francia, ma una disposizione di legge impone che vi possano restare solo se non vi sono possibilità di installarsi in stabili di proprietà demaniali. Di qui la decisione di sfrattare (entro marzo) la Croce Rossa che paga un affitto di 350 mila lire al mese e che la sistemazione sopra detta dell'ala del palazzo dove attualmente ha la sua sede.

Portato a 960 mila lire il minimo per la tassazione

Col nuovo imponibile esentati dalla Vanoni 15 mila contribuenti

La legge entra in vigore a giorni - Già in distribuzione i moduli per la denunzia dei redditi che dovranno essere presentati entro il 31 marzo

Il termine per la denuncia dei redditi scade il 31 marzo, molti lettori hanno già ricevuto i moduli per compilare l'annuale dichiarazione dei redditi. Quest'anno la compilazione sarà una grossa novità. La commissione finanze e tesoro del Senato ha approvato ieri il disegno di legge che eleva da 720 mila a 960 mila lire il minimo imponibile in base al quale i cittadini saranno tenuti a presentare la denuncia dei redditi. Sui registri ufficiali di ricevuta non figuravano più i nomi di 15 mila piccoli contribuenti. In realtà i cittadini iscritti a ruolo erano soltanto 11.968 in meno dell'anno precedente: ciò perché, oltre alle esenzioni stabilite dalla legge, vi erano state l'aggiunta di nuovi contribuenti con redditi al di sopra di quel minimo esente. Difatti, nonostante l'ampia decurtazione, l'imposta che i torchi quest'anno porteranno all'Erario ammonta a 3 miliardi e 144 milioni, e cioè 153 milioni in più del 1963.

Come ha inteso, nel compilare la denuncia dei redditi, il nuovo minimo imponibile di 960 mila lire? Tale cifra esente — dicono i dirigenti dell'ufficio imposte dirette — deve rappresentare il reddito complessivo netto, senza che vi siano già state calcolate le detrazioni per franchigia (240 mila lire) e per carichi di famiglia.

Ecco un esempio pratico. Si contribuente applica tutte le detrazioni al proprio reddito lordo, ricevendo la franchigia e le 30 mila lire per ogni familiare a carico. Se ottiene una cifra di 960 mila lire o meno inferiore, non è soggetto all'imposta: deve pagarla invece se ha raggiunto un totale superiore alle 960 mila lire. I dirigenti dell'ufficio imposte dirette osservano che coloro che sarebbero tassabili in base al reddito minimo imponibile di 720 mila lire dovranno fare ugualmente la denuncia: serve per il rimborso del '63. Possono inoltre aggiungere nel quadro «G» una nota con la quale chiedano che venga sospesa l'iscrizione provvisoria per il '65.

La complementare del '64 offre ai contribuenti un'altra novità: il conguaglio. In base alla legge n. 1358 del 31 ottobre 1963 chi ha avuto il fisco a ha presentato denuncia infedeli può evitare le ammende previste. Deve però presentare entro il 24 marzo prossimo la dichiarazione al catasto all'Ufficio distrettuale competente per la città di Torino, via Roma 395, e regolare la propria posizione entro il 24 maggio.

Rinviato il colloquio tra il sindaco e l'on. Colombo

Dal telefonano da Roma:

Il colloquio tra il sindaco ing. Anselmetti e l'on. Colombo che doveva avvenire stamane a Roma, è stato rinviato a causa degli impegni di governo del ministro del Tesoro. La nuova data del colloquio non è stata ancora fissata. Com'è noto, l'ing. Anselmetti intende illustrare all'on. Colombo i principali problemi torinesi, sollecitando provvedimenti urgenti per la concessione dei mutui necessari alle opere pubbliche della città.

Tratti in arresto nella notte fra lunedì e martedì di questa settimana

Condannati per direttissima i due sorpresi con mitra, sten e pistola

Entrambi hanno negato ogni intenzione di commettere rapine - «Sono un collezionista di armi antiche» ha detto uno degli imputati - Il Pretore ha inflitto loro rispettivamente 10 e 9 mesi di arresto, coi benefici di legge

Gli imputati: Carmelo Condorelli e Faustino Maraviglia

Per «direttissima» sono stati giudicati stamane in Pretura i due giovani arrestati nella notte fra lunedì e martedì perché sorpresi in possesso di armi, destinate forse a una serie di imprese delittuose. Il procedimento speciale è stato applicato ai due colti in flagrante mentre altri due presunti complici riuscendo la flagranza saranno processati con le forme ordinarie: si tratta di Francesco Langella e di Pier Giorgio Milice.

In Pretura sono comparsi stamane Carmelo Condorelli, di anni, nativo di Catania e residente ad Almese presso Anfuso, in strada Rubiano, imputato di commercio, porto, omessa denuncia e detenzione abusiva di armi da guerra, e Faustino Maraviglia di anni, domiciliato a Pino Torinese in via Chieri 178, cui si contesta l'addebito di detenzione abusiva e porto di armi.

L'operazione della polizia, che doveva concludersi con la cattura dei due giovani, si era iniziata il 10 gennaio scorso. Quella sera una pattuglia faceva per controllo, in corso Italia Sovietica, una «Giulietta» di proprietà di un terzo giovane, Francesco Langella sulla quale si trovava anche il Condorelli. Nella macchina c'erano alcune valigette di vetri per orologi che risultarono poi rubate in piazza Statuto insieme con una «1100».

Una perquisizione, eseguita al domicilio del Langella e del Condorelli, portava al rinvenimento di altri oggetti e materiale automobilistico, sottratto quest'ultimo, alla carrozzeria Vignale. Il ritrovamento di una pistola, in mezzo alla refurtiva, induceva gli inquirenti ad approfondire le indagini sulle armi. Il Langella ammetteva di aver rubato al Condorelli due mitra che, dagli agenti, venivano dimostrarsi in un giardino di Almese, mentre presso il Maraviglia, si potevano ricuperare un mitra e uno sten con quattro caricatori. In una valigia era celata una «mocillina pistola» con 6 caricatori.

Stamane, di fronte al Pretore dott. Cappello, il Condorelli ha cercato giustificare il possesso di quelle armi: «Il Langella mi aveva chiesto di mercanteggiare l'altra della mia casa di Almese. Poi, senza neanche aspettare la mia risposta mi ha portato la valigia con le armi che diceva di aver avuto dal Salice. La portammo in sezione a casa mia e lo ci lasciai convincere a comperare uno dei mitra».

Il secondo imputato, che è custodiere della carrozzeria «quattroruote» in via Balme

Il sassolino

Per molti anni Elena, commessina in un magazzino di mercerie, orfana timida e savia, aveva diffidato delle sale da ballo, considerandole luoghi di perdizione. Ma un sabato sera, per uno di quei casi che si potrebbero dire fatali, una sua amica riuscì a trascinarla in uno di quei locali, allestito da un gruppo di famiglie modeste al solo scopo di far fare quattro salti alla figliolanza. Quella serata sarebbe stata per Elena noiosissima, se non avesse incontrato Giuliano, capitato là per caso. Era un giovane impiegato di banca, non bello, ma distinto e con certe maniere semplici, quasi affettuose, che [illegible] la brava ragazza.

La poverina non pensò in quel momento che i pericoli, di cui tanto le avevano parlato in casa di certe sue venerande cugine, consistevano appunto in quell'emozione, in quell'ineffabile contento che per la prima volta provava ballando con un uomo di cui mezz'ora prima ignorava l'esistenza. Tornata a casa, inginocchiata accanto al letto, per dire le orazioni, si accorse di non saper pregare, smarrita in un'estasi che, finalmente compresa, era l'amore, l'amore a prima vista. E venuti [illegible] troppo tardi per criticarlo, nulla al mondo l'avrebbe salvata dalle sue gioie e dai suoi dolori.

L'indomani Giuliano l'aspettava in strada davanti al magazzino per accompagnarla a casa, ma fu solo dopo qualche giorno che egli si arrischiò a salire [illegible] al mansardato alloggetto che Elena divideva con un'amica, commessa come lei nel grande magazzino.

— Anch'io — diceva costei — vado a spasso con un giovanotto e ricevo le sue visite, ma si tratta del mio fidanzato, mentre, invece, il tuo Giuliano di matrimonio non parla mai.

— Non importa — diceva Elena — non importa...

Qualche volta sembrava che non le importasse niente di niente, non solo del matrimonio, ma perfino dell'amore di lui, perduta com'era sempre nell'estasi di amare. Questo le bastava.

Giuliano, dopo un po', si sentì sgomento. Aveva fatto conto su di una graziosa e leggerole avventura, nata in una sala da ballo. Invece si trovava ad avere sulle braccia un amore così grande che gli faceva quasi paura. E se si trovava poi impegnato senza volerlo? E se compromettesse così il suo avvenire? La ragazza era buona, dolce, innamoratissima, ma troppo modesta e magari anche bella, appena passabile...

Come se sentisse quei pensieri, Elena sembrò indovinare all'improvviso, si rifugiò in se stessa e soprattutto tacque. Era strano il silenzio che si era insinuato fra quei due, un silenzio impietoso, pieno di attesa e di mistero. Fu per lui una vera mamma dover andare in trasferta per un mese in una cittadina di provincia, mentre gli poteva accadere di più opportuno. Scrisse qualche cartolina, ma Elena non rispose. A lui non parve vero, non scrisse più e, quando tornò in sede, non si fece più vivo. Passò qualche tempo. Giuliano ebbe una promozione, e prese a frequentare la casa di un importante funzionario della banca. La figlia di costui, una ragazza bellina, ma un po' fredda, gli prestò subito attenzione, la sua conquista non fu difficile.

Nei primi tempi del suo matrimonio egli pensò che aveva agito proprio con giudizio, non aveva calcolato ma aveva colto l'occasione. Poteva quindi considerarsi un uomo fortunato con la coscienza a posto. Ma ecco che a un certo punto, tutto, nella sua vita, diventò grigio e tedioso, come una radura senz'acqua. Lavorava sempre di più, ma senza soddisfazione, senza gusto, forse perché a casa non trovava la minima consolazione. Sua moglie non era donna di compagnia, le parole bisognava strappargliele di bocca. Soffriva di depressioni, dicevano che era convinta di morire, ma come mai? Di dove veniva quella sua malinconia? Il dottore faceva intendere che la maternità l'avrebbe certamente migliorata e avrebbe dato uno scopo alla sua vita, ma lui pensava, irritato, era forse colpa sua? Dal modo con cui lo trattava sua moglie si sarebbe detto di sì, c'era tanto risentimento nel suo sguardo, nella sua voce, le poche volte che si degnava di parlargli. Lui allora cominciò a pensare: «Ho sbagliato. Ho sbagliato tutto». E gli venne in mente quella dolce Elena che lo amava tanto e di cui, da anni, non sapeva più niente. Per un poco respinse quella curiosità che lo infastidiva, ma poi cedette. In realtà l'idea di non avere un figlio gli dava un senso di castigo, di miseria, quasi di umiliazione. Chissà se quella Elena, chissà se quel loro breve ma intenso amore aveva avuto delle conseguenze. Si recò nella casa dove la ragazza abitava, la portinaia gli disse che se n'era andata di lì da un bel pezzo, sapeva però che aveva sposato un commesso dello stesso magazzino dove lavorava e che insieme avevano aperto un piccolo negozio di mercerie e cartoleria, non sapeva dove, in un sobborgo, probabilmente. L'indirizzo egli lo ebbe nel magazzino stesso, dove entrò, dicendosi un parente della ragazza. Era lontano, in una strada nuova, in un sobborgo che pareva una piccola città attaccata alla città grande. Come quel la porta ed entrò ebbe dentro di sé un sussulto: lei [illegible] là, [illegible] una volta dolce e gentile, come ai tempi che vestiva di rosa, adesso però era vestita di nero.

Appoggiato al banco, gli raccontò la sua vita. Oh, aveva sposato un gran bravo ragazzo, un angelo, era stata felice con lui: era morto da due anni, ma lei la piangeva ancora.

— E figli ne hai avuti?

— Sì, uno.

— Quanti anni ha?

— Sette.

Egli le sollevò gli occhi in viso, lei lo guardò, confermando con una specie di mestà tranquilla quello che egli sperava e temeva [illegible] tempo. Fu come se qualcuno lo avesse preso alla gola, represse un singhiozzo.

— Perché non me lo dicesti, allora?

— Ma tu lo sapevi — ella sussurrò con quella sua dolcezza triste. — Lo sapevi! Io se lo dissi, non con le parole, ma col mio silenzio.

— Dovevi insistere! — gridò lui, indignato.

Ella scosse dolcemente il capo.

— No, non potevo.

Era più duro per lui sentirla parlare così con tanta bontà, peggio che se l'avesse vista trionfare per vendicarsi crudelmente.

— Dov'è adesso?

— A scuola. Tornerà a minuti.

Lui l'aspettò fuori del negozio. La vide venire da lontano, mentre in mezzo alla strada vuota mangiava avanti a piccoli calci un sassolino. Era un sassolino nero, di quelli difficili a trovarsi. Lo inseguiva con una specie di implacabile fermezza, con un interesse che lo assorbiva tutto. Era un bel ragazzino dall'aria robusta, senza berretto, col pallottoliere blu aperto sul petto. Il suo volto era tondo e rosso, il suo capo ricciuto. Giuliano ricordò un suo ritratto infantile, era così tal quale. Dentro di sé gridò, un grido esultante di gioia e d'orgoglio. Ma poi ebbe paura e si sentì tutto freddo, come se una voce dentro gli avesse chiesto: «Come potrai fare una simile conquista? Come farsi conoscere e amare?...». Il ragazzo gli passò accanto senza vederlo, Balzò in avanti ed entrò nel negozio. Si sentì la sua voce fresca: «Mamma! Mamma!» Dopo un momento uscì di nuovo, e si guardò attorno ansioso, come se cercasse qualcosa. Che la madre avesse parlato? La voce del sangue si era fatta sentire? Illusione! Il bimbo cercava soltanto il sassolino lasciato fuori, niente altro esisteva al mondo.

— E' qui — disse lui con voce rauca, indicandoglielo.

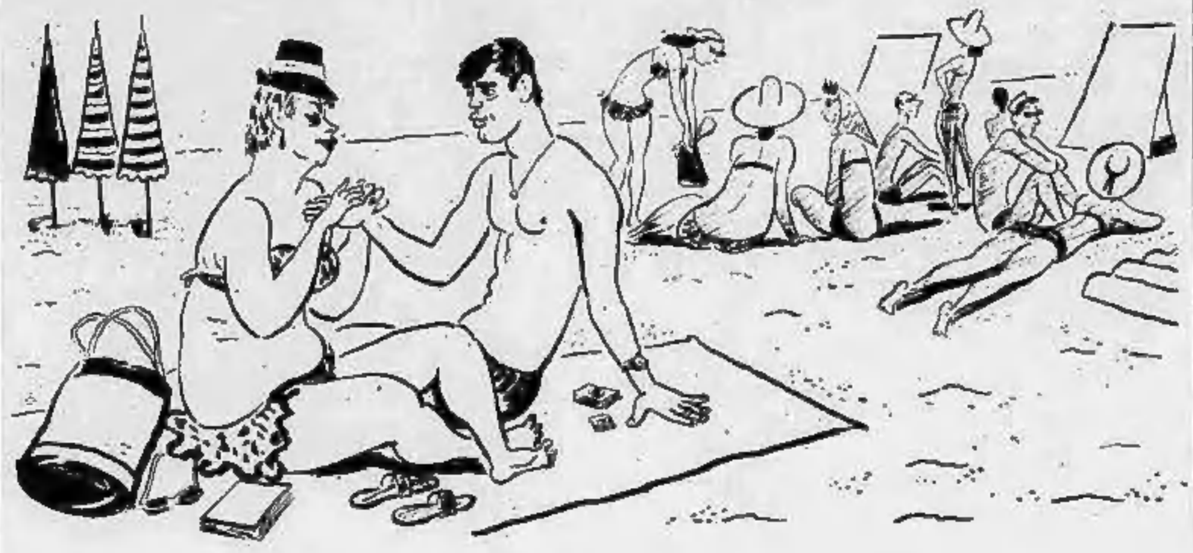
Il ragazzo prendeva sul serio, lo tirò su come un tesoro stretto tra le mani. Passando, rivolse a lui un'occhiata gaia, come per ringraziarlo. Era poco, quasi niente, eppure quell'occhiata bastò, perché l'uomo disperato si mettesse a sperare.

Carola Prosperi

Il paese del pregiudizio

Amore e superstizione

Cento stelle per ventisette sere... - Non avete mai sfogliato una margherita? (in Francia è un modo come un altro per barare con il destino) - Sulle spiagge vi è sempre una signora che sa leggere la mano o fare il gioco con le carte - Le credenze più diffuse riguardano il matrimonio - Come si infila la fede e si ottiene un parto indolore - Il fagottino della fortuna



Stringono le mani ai giovanotti e li guardano fisso negli occhi... (Disegno di Apolloni)

Roma, febbraio.

— Quanti anelli di bene ai vuoi?

— Tanti.

— Quanti?

— Mille.

— Mi vuoi bene?

— Sì.

— Più di ieri?

— Sì capisco!

— Perché ieri, quando dicevi di amarmi, mentivi.

— Ma che dici? Ogni mille anelli, domani duemila...

Non stupitevi, vi prego. Si tratta dell'amore, e questi discorsi idioti chi non li ha fatti, quando aveva vent'anni?

— Stanotte mi penserai?

— A mezzanotte in punto poserò la mano sul cuore pronunciando il tuo nome; così in quel preciso istante mi ricorderai.

Buggiarate. Ma ci si crede. Giacché l'amore ha le sue superstizioni. O meglio, le ha tutte; e in più ne possiede altre di suo esclusivo appannaggio. Butta un occhio? Lettera in vista. Un moscone ronza [illegible] stanza? Notizia. Il fiore soffia? Altre notizie. La casa si trasforma in [illegible] ufficio postale.

Chi non ha gridato il nome della donna amata vedendo entrare il cielo una stella cadente? E quale fanciulla non ha contato cento stelle per ventisette sere consecutive, nella convinzione che così facendo spuntava il giovane preferito dal suo cuore?

Fischia un orecchio.

— Dimmi un numero! — si chiede a chi ci sta vicino.

— Cinque...

— A, B, C, D, E... Ernesto... Ercole... Enrico... Ma sì! E' proprio Enrico, che mi pensa in questo momento.

Pensa male, se fischia l'orecchio destro; bene, se fischia il sinistro, dalla parte del cuore.

A rincalzare questi ricordi di gioventù, se ne facciamo di risotti. Come crescono soldi, è vero! Ma quando si era giovani ci si credeva, e come! Dite la verità, non avete mai guardato nella luna «gli anelli che si baciano in eterno»? E — siate sinceri — avete mai sfogliato la margherita?

— M'ama... non m'ama... M'ama... non m'ama...

Si stacca un petalo dopo l'altro con moto uniformemente accelerato, per giungere presto all'ultimo, dal quale dipende il sospirato «sì» o il deprecato «no». In Francia la formula è diversa:

— Il m'aime... un peu... beaucoup... passionnement... à la folie... rien de tout!

Cinque voti favorevoli su sei. Un modo come un altro per barare col destino.

E i solitari? Le rimaste? I fondi di caffè? Anche la persona più sprecisidicata, quando l'amore bussa, si lascia accalappiare da mille trappole. Si scoprono così le insospettate risorse della chiromanzia e dei segni, della fisionomia e dell'antropologia... Non pigli d'amare e di esser certi che il bene è corrisposto, si fa la prova dei nove indagando in tutti i campi possibili e immaginabili: il suo nome si confà col nostro? e i segni sedimenti sotto i quali siamo nati, convivono pacificamente nei pascoli del cielo? E la grafologia? Dimmi come scrivi e ti dirò chi sei: il tuo carattere, il tuo temperamento, la tua personalità, se sei stato vaccinato, se sei pasticcione o freddo... Tutto, o tutto: basta che tu mi scriva il primo verso della «Pipa Teresa» o la tua firma. Come traci il tuo[illegible] alla «t»? Metti sempre i puntini sugli «i»? Ebbene, io ho scoperto: già in maschera, inutile fingere! Col Manuale del perfetto grafologo posso frugare nella tua psiche, fare la Wassermann alla tua anima. Tratti vivi? anima nonna; cagionari? sei calmo; fermi? umiltà; rotondi? mancanza di energia.

Se la direzione delle linee tende verso l'alto, ardore, attività, ambizione; verso il basso, tristezza, scoraggiamento, complessi d'inferiorità. Scrittura che pende a destra, sensibilità, affetto; se pende a sinistra, simulazione; scrittura verticale, temperamento freddo...

Poi viene la chiromanzia, con la linea del cuore, quella della Fortuna, il Monte di Venere...

— Abbiamo il cuore a Catanella, eh, briccanello? Chiudo il pugno... Avrà quattro figli!

Vi sono signore non più giovani che per passatempo nelle spiagge, stringono le mani ai giovanotti e li guardano fisso negli occhi. Oppure leggono loro l'avvenire con un mazzo di stabbrate carte da poker;

— Vede questa donna di cuori? E' una signora che l'ama in segreto. Ma ecco, ecco: c'è qui la donna di quadri, una femmina ricca, che vi si oppone. Volti tre carte. Questo è il re di picche, suo figlio...

Generalmente il re di picche arriva il sabato sera.

Segni, gravedi, premonizioni sono all'ordine del giorno. Prude il naso? O non piangi o non bevi. A una fanciulla si scioglie il grembiule? E' desiderata. Una donna si trova un ciglio sul viso o sul collo? Berri il miglio fra il pollice e l'indice della mano destra quindi apra le due dita di scatto. Se il ciglio è rimasto sul polpastrello del pollice, vuol dire che l'amato la pensa. In tal caso, baciare il ciglio e riporlo in seno: l'amato continuerà a pensarla.

Ma le superstizioni più importanti riguardano il matrimonio. Per l'intanto, occhio ai regali! Niente fazzoletti, mi raccomando: portano lacrime. E niente spilli: «Chi ne punge, amor disfrange». Ma soprattutto, attenzione — subili e cetili — a non lasciarvi passar la scopa sulle scarpe: non vi sposereste mai più! Desiderate consolare a nozze in una giornata serena? Allora, non bagnate mai in una inaffiatoio! Ad ogni modo, poco male perché «sposa bagnata, sposa fortunata».

Inutile ricordare che «né di venere né di marte — ci si sposa né si parte». Anzi, in Piemonte è da rifuggire anche il mercoledì: «Sposa mercolina - fra cent'e na 'ndovina bna» (sposa di mercoledì, fra cento ne indovina una). A Napoli invece «Sposa malorina - non si gode la cortina» (forse per questo, a Napoli, di maggio non ci si sposa).

La notte dell'Epifania, tanto in Italia che in Francia, le ragazze non mancano di scagliare gli zoccoletti verso l'uscio di casa. Se lo punta risultano risalite verso l'uscita, la fanciulla si sposerà entro l'anno. Una signorina farda a trovare marito? Infili le calze a un'amica che l'a sposa: lo rimedierà entro sei mesi. L'analogo fatto si verificherà puntualmente, se riuscirà a impossessarsi del bouquet lanciato dalla sposa.

La cerimonia dinanzi all'altare è delle più suggestive. La sposina, pallida, sfida impavida i flashes dei fotografi, specialmente durante il rituale scambio delle fedi (delle fate risulterà poi chiaramente che esso ha piegato la seconda falange del dito; infilando l'anello a stento, si è assicurato autorità nel futuro ménage).

Quando il corteo degli sposi esce dalla chiesa, amici e parenti gettano manate di riso sulla coppia felice, o mandle o confetti agli astanti; conservano i confetti in vasetti di alabastro. Sperano ancora di prosperità e di futura abbondanza.

Altra superstizione è quella delle nubili che, come vedemmo i confetti di una sposa, li mettono sotto il cuscino e «cavano il marito». Guai a chi si lascia tentare dalla gola: rimarrà nubile per tutta la vita. Conviene un certo zitello assumersi che conserveranno ancora i confetti ormai gialli e bacherellati dai vermi. Li custodiranno in vasetti di alabastro. Ogni tanto alzano il coperchio, ne aspirano il profumo, poi lo rinchiudono gelosamente. Sperano ancora.

Dal matrimonio alla maternità il passo è breve (si fa per dire!). Non si è ancora finito di pagare l'ultima rata del frigorifero, che...

— ...Vedi un po' cosa mi succede! — geme lo sposino preoccupato.

— Succede quando ci si vuole troppo bene — commenta la vecchia madre con un sorriso — ma non preoccuparti. Sai come dicono a Milano? «Fanciulla porta sfortuna».

Ma certo! Ogni bambino, quando viene al mondo, porta appeso al collo il suo fagottino di speranze e di fortuna. Non è il caso di preoccuparsi. Ora qui che conta è che non manchi nulla alla futura mammina. Attenzione soprattutto alle «voglie» (Vuole le fragole in gennaio, capisci? E io, a cui sta di pagare un occhio della testa, debbo trovargliele: se il bambino nascerà con una voglia di fragola sul naso!). Per nove mesi è un continuo ammirarsi, in quella casa: sono i parenti, gli amici e i conoscenti che si affannano a collaborare per la buona riuscita del lieto evento. Regalano delle bambole, fotografie di bimbi prosperosi, affinché la gestante ne tragga ispirazione. Poi, una notte, la prima avvisaglie. Tutto in famiglia è in piedi. E non manca mai il solito spiritoso che telefona al futuro padre:

— Togliti i calzoni, e mettili a tua moglie!

L'ansia è tuttora in agguato nei pressi. Si ritiene che la puerpera, trascinandosi da sola, ingoi i dolori che prendano un'altra strada.

Riccardo Morbelli

Conservano i confetti in vasetti di alabastro. Sperano ancora (Dis. di Apolloni)

VIAGGI-GITE-SPORT
VILLEGGIATURE
LUOGHI E RITROVI CARATTERISTICI

ALA DI STURA Piani Bolfè - Sole, neve, riposo, sport. 50 chilometri da Torino. Strade sempre aperte, alberghi, ristoranti.

ALPE CIALMA Locana Canavese 58 km. Torino. Il favorito a minimo impegno. I sabati grassi, fondazioni scialto e domenica. Bar, ristoranti.

ALPI TORINESI Sestriere, Borgofranco'sa, Claviere, Bassa d'Oulx, Sportinia, Cesana, Chiomonte, Prajelato, Ala di Stura, Balme, Ceresole, Locana, Pont, Rosaroli, Groscavallo, Usseaux l'Argentiera, Colle del Lis 5 funivie, 10 seggiovie, 65 skilifts, 1 slittovia. Trampolini, pattinatore, scuole di sci. Informazioni: Ente Provinciale Turismo, Torino, e tutte le Agenzie di Viaggio

CROCIERE di otto giorni in Grecia con la motonave «Philippos». Partenze: 19-26 aprile e 2-9 maggio 1964. Combinazioni speciali per gruppi; quote da L. 59.000. Programmi, prenotazioni ed informazioni presso: SAVET S.p.A. - Via Bruno Buozzi 40 - Telefono 579.441.

EUROPA Grandi itinerari. La più bella combinazione di viaggi per le vacanze pasquali 1964. Programmi, prenotazioni ed informazioni presso SAVET S.p.A., v. B. Buozzi 19, tel. 579-441.

FRAIS Chiomonte - Sole, neve, aria pura. Divertimenti invernali al piani del Frais. Neve cm 40, Fiat Mosè cm 66. Pista battuta, centro sciistico più economico del versante da Torino.

USA Viaggi speciali per gruppi; quote da L. 59.000. Programmi, prenotazioni ed informazioni presso: SAVET S.p.A., v. B. Buozzi 19, tel. 579-441.

Vasta mondiale di New York dal 27-4 al 17-10-1964. 64 favolose crociere con le navi dell'American Export and Isbrandtsen Lines. Programmi, prenot. ed informaz. presso SAVET S.p.A., v. B. Buozzi 10, t. 579.441.

L. 895.000 I. G. E. compresa
VOLKSWAGEN 1200
PIERO NISSOTTI, Aosta
Corso Liberazione, 35 Tel. 2000

IMPORTANTE GRUPPO INDUSTRIALE TESSILE E MATERIE PLASTICHE
cerca
GIOVANI CAPACI VENDITORI, preferibilmente diplomati, per avviare carriera commerciale remunerativa.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 9113 — TORINO

Importante Société française
désirant développer en Italie ses activités Principalement axées sur la mécanique, et notamment y créer une usine et un réseau commercial, RECHERCHE UN INGENIEUR italien très capable, parlant français, et si possible ayant de bonnes connaissances en Anglais, pour lui confier la Direction Générale de son entreprise italienne.
Ecrire avec curriculum vitae à: Pubblicità Stampa 3536 - Torino

CASA del SALOTTO
FABBRICAZIONE PROPRIA
Salotti - Poltrone e Divani a letto
PRADOTTO E., c. G. Cesare 58, tel. 851.749

DOPO MESI DI INDAGINI A ROMA ED A NAPOLI

Arrestati perché coltivavano "marijuana,, per serate allegre

Come sono caduti nella rete un attore, due pittori, un barone e due giovani donne - Sequestrati cinque chilogrammi di erbe stupefacenti, prima piantate in vasetti in casa e poi fatte attecchire nei campi - Un telegramma rivelatore

Roma, venerdì sera.

Un attore, due pittori, un barone e due [illegible] sono stati arrestati dai carabinieri per traffico di stupefacenti. Essi procedevano addirittura ad una coltivazione in proprio di marijuana che serviva per «allegre» serate di loro stessi organizzate.

«Il cerchio rosso è spuntato». Questa frase sibillina scritta su un telegramma ha permesso ai carabinieri del nucleo di polizia giudiziaria di coronare brillantemente le indagini che duravano dall'estate scorsa. Condussero con il ferimento di un giallo negro e di una ballerina che furono trovati in possesso di sigarette alla marijuana. Da allora gli investigatori hanno dovuto lavorare solo per agguantare la intera organizzazione che produceva e spacciava la droga. Si è arrivati all'arresto di sei persone: l'attore americano William Terry Spessard di 34 anni, abitante in via Bracciolini 19; il pittore trentaseienne Luigi Marzarelli, di origine sarzanese, abitante in via della Croce n. 14; l'attrice francese Adriana Pumo di 22 anni, abitante al Lungotevere Flaminio 50; il pittore Domenico Rutella di 40 anni, abitante in via Angelo Brunetti 42 insieme con la studentessa francese Janine Carette di 21 anni, e il barone Alessandro Kingsland, proprietario di una tenuta presso Battipaglia ed abitante a Roma in via Poli 48.

L'ultimo a finire in carcere, ieri sera, è stato il barone al quale sono stati sequestrati cinque chilogrammi di marijuana già pronta per l'uso. Lo Spessard è stato trovato in possesso di duecento piantine della stessa droga. Era quest'ultimo che s'interessava di produrla: la coltivava in vasi, nella propria abitazione, e poi la faceva germogliare in un campicello tra Roma e Fiumicino, sulla via del mare, dopo averne impartiti i semi dal Messico. Ma il grosso della produzione, sempre per il tramite dell'attore americano, avveniva nella tenuta del barone Kingsland.

Fin dal giorno in cui vennero fermati il pugile inglese e la ballerina — otto mesi or sono — i carabinieri riuscirono ad identificare le altre persone che facevano parte del giro: si trattava appunto dei sei arrestati ultimamente. Però mancavano le prove decisive per smascherarli. Furono sorvegliati attentamente e alla fine si sono traditi. Appunto con il telegramma del quale parlavano all'inizio. E' accaduto la settimana scorsa. La missiva — «Il cerchio rosso è spuntato» — era stata spedita dallo Spessard al barone. Sembrava un enigma, ma in effetti si riferiva all'ultima fase della fioritura delle piantine di marijuana che poco prima del raccolto, appunto, presentano una specie di cerchio rosso accanto alla radice.

Messo alle strette, lo Spessard ha dovuto confessare. Da lui si è risaliti agli altri. Mancava soltanto il barone Kingsland che da qualche tempo era divenuto introvabile. La tenuta di quest'ultimo, a Battipaglia, è stata messa sotto controllo per alcuni giorni e finalmente, appunto ieri [illegible], gli appostamenti hanno dato i risultati sperati.

Intanto, nell'abitazione dell'attore americano erano state trovate le duemila piantine, alle quali si sono aggiunti i cinque chili di droga sequestrati al barone. Nel corso della stessa operazione, inoltre, sono state trovate foto pornografiche ed altro materiale osceno. Il tutto veniva distribuito in occasione di «serate» che si svolgevano, a turno, nelle abitazioni degli arrestati.

Si realizzano i fondi per rimborsare i creditori della banca Sutto e Gaino

Acqui, venerdì sera.

Un altro concreto passo avanti è stato compiuto per una sollecita definizione delle operazioni di liquidazione dell'ex azienda bancaria Sutto & Gaino di Acqui Terme. Incassati 480 milioni di lire, l'immobiliare sta procedendo all'acquisto dei beni immobili e allo scarto del portafoglio cambiario dell'ex istituto privato di credito. In cambio verserà agli organi della liquidazione 580 milioni per gli immobili e 200 milioni di lire per lo sconto.

Queste somme sono destinate alla totale chiusura del dissesto, mediante rimborso dell'ulteriore quota del 50 per cento alle migliaia di creditori, per lo più piccoli commercianti, agricoltori e pensionati. L'Immobiliare, costituitasi nel dicembre scorso, aveva deliberato il 21 gennaio l'aumento del capitale sociale da 1.200.000 lire a 480 milioni: per attuare delibera, omologata il 1° febbraio dal tribunale di Acqui, gli azionisti (ne istituti bancari del Piemonte) avevano a disposizione un periodo di trenta giorni. Ci risulta che l'intero aumento del capitale sociale è stato ora depositato e pertanto il Consiglio di amministrazione dell'Istituto ha a disposizione i fondi necessari

La moda

Le scollature continuano a scendere

Se le donne fornite di un bel seno sono disposte a mettere in risalto questo dono fatto loro da madre natura, la moda primaverile di quest'anno offre loro un'occasione forse imperdibile! In inverno i colli hanno avuto una netta tendenza «al rialzo», basti pensare ai colli ad anello e a quelli a tartaruga, limitati non solo ai pesanti pullover da sci, ma alle stesse camicette o blouse da dopo-sci e anche da città. Ora è l'inverno e alla fine le scollature, prima piuttosto discrete, sono scese in modo notevole fino a raggiungere misure difficilmente toccate prima. Tuttavia le scollature profonde non implicano soltanto un bel seno, ma spalle e collo ben modellati. Si tratta pertanto di una moda che accontenta ordinarie «difficile» e congeniale soltanto a un ristretto numero di fortunate, le quali godono di tali requisiti. Indubbiamente si tratta di una linea seducente e piena di fascino nella quale l'altezza della persona non ha importanza alcuna. Ovviamente, data la generosità della scollatura, l'abito deve mantenersi in proporzioni ben calcolate per non apparire sgraziato e addirittura «compromettente». Oggi abbiamo il piacere di sottoporre all'attenzione delle nostre gentili lettrici un modello disegnato da Rembrant in «chiffon» stampato a fiorami. Lo sfondo è un azzurro pallido e i fiori dello stesso colore, ma di tono più carico. Quest'abito si distingue appunto per una generosissima scollatura a «V» segnata sulla parte anteriore da una ricca arricciatura. Quella posteriore è più profonda e raggiunge la linea di vita. La gonna è ampia non morbide pieghe che offrono sui davanti l'effetto di pannello.

La salute

La sciatica

E' una malattia molto nota anche se relativamente frequente. Essa è caratterizzata da notevole sofferenza fisica. Il dolore presenta in genere i caratteri abituali dei dolori nevralgici, quasi sempre continuo, sordo, convulsivo, con accessi e recrudescenze, durante le quali i dolori possono essere lancinanti. La sua sede è quella del nervo leso: il nervo sciatico. Data la sua origine, il nervo sciatico può essere soggetto di molte cause irritanti.

In genere la sciatica è provocata dal freddo o da fattori reumatizzanti, nonchè, come è stato dimostrato recentemente attraverso accurati esami radiologici, da malformazioni ossee.

In genere il dolore si manifesta da un lato solo lungo tutto il nervo oppure soltanto in alcuni determinati punti di esso. Date le caratteristiche di tale forma di nevralgia, la sua cura non è facile. Sono utili i revulsivi impiegati localmente, dànno buoni risultati le applicazioni calde con termofori o con sacchi di aria calda, gli infrarossi e la diatermia. Ovviamente tali tipi di cure debbono avvenire sempre sotto stretto controllo medico. In taluni casi risulti sono state praticate iniezioni di morfina.

Le ragadi

Al signor C.C., il quale ci ha rivolto alcune domande sulle ragadi, rispondiamo che se si tratta di una forma resistente alla cura bisogna ricorrere alla cauterizzazione al nitrato d'argento. Nei casi gravi è sempre consigliabile la asciolone per evitare complicazioni quali ascessi perianali, rottali e fistole anali. Comunque si affidi al suo medico curante e ne segua il consiglio anche perchè egli è in grado di valutare appieno le sue reali condizioni.

La bellezza

I tacchi

Fra i tanti motti sulla sensualità femminile ce n'è uno che dice: «La scarpa fa la donna elegante». Anche se da non prendersi alla lettera, questa massima ha in sè qualcosa di vero. Infatti l'eleganza, per essere tale, deve rispondere a un concetto di armonia intesa come fusione perfetta di vari elementi. Nell'eleganza femminile, le calzature sono appunto uno di tali elementi, per cui è facile comprenderne l'importanza. La moda, o per dire meglio, l'attitudine di indossare calzature è un'esigenza stessa della vita umana. La cosa vale tanto per la donna che per l'uomo, anche se sono ancora moltissimi coloro i quali ne fanno a meno o non ne sentono la necessità. Eppure il tacco, che delle moderne calzature è forse un attributo pressochè indivisibile, è apparso gradualmente di recente. I precursori delle moderne calzature con tacco furono gli «zoccoli» che risalgono al secolo XVII e furono opera di artigiani veneziani. Si trattava di calzature interamente in legno con tacchi talmente alti da essere, oltre che scomodi e culturali, anche pericolosi per la loro instabilità. Già allora si sentì il bisogno di abbassare considerevolmente l'altezza del tacco per dare alla pianta del piede una maggiore aderenza al terreno e di conseguenza più stabilità nella deambulazione. Nei vari paesi si incominciarono così a fregiare tacchi di legno e di cuoio di differente altezza, ma soprattutto di diversa foggia. Di qui vennero il tacco a spola, a pinnola, «alla Luigi XIV, all'inglese, alla cubana, a turacciolo e, infine, il tacco a spillo. Ovviamente non tutte le donne possono indossare scarpe con tacchi di diversa forma. Questa deve adattarsi alla loro età, alla statura e al tipo di abito che indossano. Ne sono venute così delle norme che ogni donna dovrebbe seguire. Per dare un esempio, se il tacco a piombo da cm. 6-7 è classico ed elegante e si adatta a tutte le corporature non si può dire altrettanto per il tacco a spillo, assolutamente abbinabile alle donne di corporatura massiccia, oppure per il tacco cubano da evitare se una donna è magra e di bassa statura. Ovviamente il tacco a spillo è una grande risorsa per le donne di buona statura, esso però impone, proprio a causa della sua altezza esagerata (si giunge fino a cm. 8,5) una deambulazione difficile e, a lungo andare provoca malformazioni del piede, talvolta pericolose. A parte queste limitazioni, le scarpe sono più altro legate alla moda stessa che quasi dei cavalieri. Ad esempio i tacchi a spillo, quelli «Parigi» e «Luigi XIV» non dovranno essere mai portati nelle prime ore del mattino; la stessa cosa si dica per quelli all'inglese, a turacciolo e a bottiglia nelle ore serali, durante trattenimenti in genere, specie se di un certo impegno.

Copyright della «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di questa inserzione dev'essere corrisposto anticipatamente alla **Pubblicità Stampa** (via Roma 80, Torino) *per contanti o vaglia, o mediante versamento sul conto corrente postale n. 2/1886. Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, sbarrando le articolazioni composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 7,50% globale.*

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed su «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere a Pubblicità Stampa n. ... «Torino», compresa per cinque parole in tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunta la sola quota cassetta in lire 200 per addebito, ed un deposito di lire 500 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono eseguire il ritiro presso i nostri uffici.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del cosiddetto privato, è considerata a rurti gli effetti quale destinataria della corrispondenza a lui indirizzata alla cassetta.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incaricare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere inoltrate alla cassetta debbono essere inviate per posta o saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione «matrimoniale» dell'inserzionista con le parole: «sposerebbe» o a relazionerebbe scopo matrimonio» o altro similari.

COMMERCIALI L. 180 per parola

ACQUISTO antenna borotti assetto tavola da sante banchino. Telefonare 385-635. A20451

AMMINISTRAZIONI e contabilità telefonando ore ufficio 524-984.

CAVI elettrici Pirelli, Incet, via Belbo 21, telefono 845-521, Italcavi.

COMPRESSORI aria ogni tipo, nuovi, occasioni, permute, rateazioni. Siltor, via Nizza 32, telef. 683-076.

ELETTROMECCANICA Pianezza fabbrica trasformatori a bassa perdita, consegne sollecite. Telefon. 993-372 Torino. O365

MOBILETTO grappolo lampada leggera cercasi ma ottima anche artigianale per stabilimento piccole serie continue. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9034 — Torino». A20531

OCCASIONE macchina pulitrice per sale tessili fabbricazione inglese, come nuova, per tubi e corpi cilindrici metallo e plastica; una spianatrice grandi un gasometro. Telefon. 556-165 ore ufficio. A19051

OCCASIONE! Vendesi forni automatici e porcellato. Telefonare 394-046 ore 20,30-21,30. A19982

SEGA nastro per tronchi media produzione vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8528 — Torino».

TORNI d'occasione 200 x 1500 - 230x1500 revisionati lunetta rotazioni Rossa e C., Grugliasco. Telefono 765-322. G2

ARTIGIANATO L. 180 per parola

AVVOLGIBILE blocchi? Telefonate 333-151, un operaio è a vostra disposizione. A17852

ESEGUONSI accurate riparazioni avvolgimenti motori elettrici. Tua, via Tripoli 165. A18582

ESEGUONSI lavori di modifiche riparazioni edili in [illegible]. Tel. 570-829.

GIOVANE accetterebbe lavoro a domicilio preferibilmente montaggio meccanico o elettrico con piccola attrezzatura. Telefonare 365-473.

SOC. CAPITALI CESSIONI RILEVI AZ. L. 180 p.p.

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate sino a 10 volte il valore dell'autoveicolo anche se ipotecato. Rimborso fino a 18 mesi senza aumento spese generali. Finanziex, corso Francia 15 (piazza Statuto), telefoni 760-203, 779-826. Q930

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate ottime condizioni, prestiti a dipendenti grandi aziende. Ifima, Mercanti 18, telefono 40-879. O117

A.A.A. CEDIAMO drogheria centralissima forte incasso, affarone, Annunziata, Nizza 9. O786

A. PRESTITI immediati a dipendenti grandi aziende. Finciter, corso Francia 15 (piazza Statuto), tel. 760-203, 779-826. Q930

ABBIGLIAMENTO avviato negozio quattro vetrine zona signorile arredamento modernissimo cedesi quattro milioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8492 — Torino». A18618

ACCESSORI e autoricambi centralissima posizione ottime condizioni vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8493 — Torino».

AFFARONE negozio biancheria abbigliamento uomo, donna, tutta licenza, zona centrale, avviatissima, sola merce 20.000.000 vendesi blocco 15 milioni cede Iva. Tessoni 30, telefono 779-568. O699

AFFARONE cedesi albergo bar ristorante terapia ambulatorio parco ristorante dancing. Telefonare 81-032.

AFFARONE trutta vendesi stabilmente buon cuore famiglia 1.300.000. Telefonare 774-782. A18586

AGENZIA compra vendita Fiat, Gabrielli 5, cede rivendita pane, alloggio, fitto 30.000 mensili, $5.000 giornaliere, 5.900.000. O46

ALIMENTARI frutta verdura via Nizza, ottima posizione, clientela signorile, avenda causa salute 2.600.000. Pessino, Madama Cristina 129.

AUTORIMESSA avviatissima cedesi motivi salute, prezzi pieni, capacità 150 macchine, lavaggio officina. Telefonare 750-155 ore pasti.

AVVIATE pelletteria valigeria zona grande sviluppo cedesi per ritiro commerciale. Tel. 687-615 ore negozio.

AZIENDA INGROSSO AVVIAMENTO PLURIENNALE, FORTE CIFRA AFFARI REDDITO 500.000 MENSILI NETTE, VENDE 7.000.000. PASAND, NOVARA 28. O662

BAR licenza alcoolica trasferibile cedesi 1.800.000. Ucrac, Cavour 26.

BAR semicentrale incasso 45.000 alloggio cedesi 7.500.000 dilazionabili, Troglia corso Regina 188.

BAR superalcoolici grandissimo angolare avviatissimo cedesi. Nicola, corso Novara 35. A19535

BARBIERE moderno con retro cedesi su corso barriera Milano. Telefonare 280-877. A20135

BOTTIGLIERIA bar, centralissima, forte passaggio, attrezzatura completa, reddito elevato vende 7.200.000. Pessino, Madama Cristina 129.

CARTOLIBRERIA fronte scuola, ampi moderni locali, magazzino adatto grossista, tipografia, incasso elevato, cede 6.200.000. Pessino, Madama Cristina 129. O843

CASALINGHI S. Paolo, strettissimo negozio, buona clientela, incasso 1.000.000 mensili, utile elevato, cede 2.100.000. Pessino, Madama Cristina 129. O842

CAUSA maternità urge svendere drogheria, via Fabrizi, 2.000.000, buon incasso, dilazionando. Tel. 753-382.

CAUSA trasferimento cedesi avviato attrezzato istituto estetico, 7.500.000 trattabili. Telefonare ai 021-662.

CAVALLERA, Saluzzo 21, drogheria centralissima posizione invidiabile incasso 250.000 giornaliere, fornita ingrossi, rimettiamo ritiro commerciale.

CAVALLERA, Saluzzo 21, latteria bar gelateria incasso 55.000 cedesi 4.500.000. O834

CAVALLERA, Saluzzo 21, Recapito corriere spedizioni fortissima redditi cedesi occasione. O634

CEDESI avviato negozio pettinatrice profumerie Cruglisco. Telefonare ore pasti 784-482. A20599

CEDESI latteria causa malattia con alloggio incasso 90.000, affitto 40 mila. Telefonare 768-931.

CEDESI, affittasi alimentari zona popolosa. Telefono 92-843.

CEDESI negozio pettinatrice causa trasferimento, prezzo mite. Telefonare 33-275, 267-339.

CEDO commestibile, moderno alloggio, 58.000 giornaliere, Santa Rita, telefono 364-426. A18931

CEDO autorimessa 70 macchine officina alloggio 3.500.000. Telefonare 694-136 ore 18 in poi.

CERCO autorimessa da avviare, camion e semicentrale. Garanzia buon esito. Telefonare 388-414.

COMMESTIBILE forte lavoro attrezzatissimo causa famiglia cedesi, escluso intermediari. Telef. 390-385.

CONFEZIONI avviate maschili, magnificamente arredate, spazioso retro laboratorio, incasso 18.000.000 annui, cede 3.500.000, Pessino, Novara 29. O842

DISTINTO brevetto serratura con chiavone, esposta già Salone Tecnica, esaminerei con serio ufficiale, combinazione per costruzione vendita. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8547 — Torino». A18950

DROGHERIA commestibili, alloggio ampio, posizione, occasione, cede 3.200.000. Telefono 784-871.

DROGHERIA TORREFAZIONE CONOSCIUTISSIMA, ZONA CENTRALE, INCASSO GIORNALIERO 300 MILA DIMOSTRABILI, MINIMO PERSONALE, SVENDE 7.500.000. PASANO, MADAMA CRISTINA 129.

FABBRICA plastrelle cedesi causa salute, Barbaris, Rattazzi 1, telefono 257-018. A18853

FINANZIAMENTO annuale 5-10 milioni elevato interesse massima garanzia cerca industria confezioni in grande sviluppo, eventualmente associasi pratico amministrazione apporti quota 40 milioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8492 — Torino».

GIOVANE istruito attitudini commerciali, disponga capitale, oltre rapida carriera associandolo oppure cedendogli vecchia rinomata azienda conduzione familiare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 182 — Torino».

LATTERIA con attrezzatura moderna litri 90, trasferibile, vendo 2 milioni. Telefonare 326-395.

LATTERIA S. Rita, attrezzatissima, moderna, incasso 65.000 giornaliere continue aumento, utile elevato, cede. Pessino, Madama Cristina 129.

LATTERIA cedesi, permutasi, causa malattia, incasso 30.000. Telefonare 510-848. O365

LICENZA cartoleria, arredamento, cedesi solo prelievo merce. Pessino, Madama Cristina 129. O842

MACELLERIA cedesi urgentemente. Telefonare 471-085. A18731

MANIFATTURA confezioni in grande sviluppo reddito annuo dimostrabile oltre 20 milioni cedesi 60 milioni eventualmente cercasi socio apporti quota superiore milioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8492 — Torino».

NEGOZIO acconciature con alloggio cedesi o permuta. Telef. 722-976.

NEGOZIO avviatissimo vendesi con alloggio cedesi vera occasione. Per chiarimenti rivolgersi IVA, Tessoni 30, telefono 79-568. O699

PANETTERIA pasticceria kg. 400 negozio, incasso 80.000 giornaliere, cedesi 16.500.000 facilitando pagamento. Telefonare 42-610.

PERSONA dispone 15-20.000.000 per impiego immobiliare ottimo sicuro reddito cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 169 — Torino».

PIETRALIGURE, telefono 67-365, cedesi pensione vicinissima mare oppure cercasi socio. 21153

RISTORANTE specialità gastronomiche, clientela passaggio, attrezzatura completa modernissima, incasso 30 milioni annui, cede dilazionando. Pessino, Madama Cristina 129. O842

SALUMERIA gastronomia, specialità locali, alloggio annesso, 70.000 giornaliere, reddito elevato, cede 3 milioni 300.000. Pessino, Novara 29.

OCCASIONISSIMA cedesi negozio puliti biancheria calze camicia ritiro commercio. Telefonare 682-807.

OTTICA fate cina in Milano ottima posizione cedesi 6.500.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 19 — Milano».

PELLETTERIA valigeria, bergata Parata clientela affezionata signorile, reddito mensile 400.000, cede 6 milioni 500.000. Pessino, Novara 29.

PROFUMERIA centralissima interno passaggio lavoro assicurato, reddito garantito, ritiro commercio cede 3 milioni 500.000. Pessino, Novara 29.

TINTORIA con macchinario, posizione centrale avviatissima, cedesi. Telefonare 681-853.

TITOLARE autosalone per le comune vendite automobili nuove e usate cerca socio che apporti 5.000.000. Garantisce un guadagno mensile di 300.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9040 — Torino». A20548

TORREFAZIONE licenza drogheria, barriera Milano, ottimo incasso, splendido locale, cede 1.500.000. Pessino, Novara 29. O842

VETRI cristalli laboratorio negozio cedesi causa decesso titolare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3622 — Torino». A19503

COMPRA - VENDITA ALLOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A. VENDIAMO alloggio corso Massimo d'Azeglio piano rialzato tre camere cucina servizi 13.500.000. Angelino, Nizza 9. O788

A.A. ABBISOGNAMI acquistare alloggi (contanti) comprometterebbe. Telefonare 41-419. O665

A.A. ACQUISTA alloggi (contanti) qualsiasi, piccoli, grandi, Telefonare 515-205. O874

A.A. VENDO casa nuova mq. 95 angolare 5 vetrine case nuove affittate L. 65.000 mensili netti, richiede L. 14.300.000 comprese mutuo. Telefonare 705-963. A18243

A. ABBISOGNAMI acquistare alloggio 1-2 camere (contanti). Telefonare 525-634. O665

A. ACQUISTA contanti 1-25 alloggi qualunque zona. Telefonare 515-241

A. BLUCCO di 8 negozi medesimo stabile vendonsi possibile reddito 3.500.000 annue, [illegible] 40 milioni. Telef. 745-288, 790-351.

A BELLA VISTA ALLOGGIO MODERNO RECENTE DIVISIBILE TRISERVIZI TRECENTO MQ. VENDO PERMUTO ANCHE PARZIALMENTE. TELEFONARE 511-347.

A Grugliasco [illegible] alloggi negozi nuova costruzione, buonissimo stesso. Telefonare 785-288, 790-351.

A Montosa, altitudine 1200, incantevole zona panoramica, continuo sviluppo turistico, vendiamo lotti terreno da L. 800 a 1500 al mq. Telefonare 527-420. O960

A privato vendesi terreno mq. 1147 centro Savonera prossimo Mattatoio. Telefonare 294-168 dopo ore.

A Settimo vendiamo alloggi signorili 1-2 camere tinello cucinetta, mutui agevolazioni pagamento, rivolgersi centiaro via San Mauro angolo via Gribaudia. Telef. 537-420.

A S. [illegible] vendo [illegible] camere cucina vicinanze Porta Nuova. Telefonare 753-382, 773-181.

ABBIAMO da vendere [illegible] tinelli alloggi, 2-3 camere servizi, abitabili subito, facilitazioni pagamento più mutuo, via Lombroso [illegible].

ABBIAMO via Lesegno 31 (S. Rita) alloggi signorili 1-3 camere servizi, facilitazioni pagamento. Domus, Garibaldi 39. O843

ABBISOGNAMI acquistare impiego capitale, alloggi vecchia semivuova costruzione. Telefonare 555-382.

ABITABILE marco costruzione moderna vendo due-tre camere S. Rita dilazionando. Tel. 773-181, 753-382.

ABITABILI (corso Peruzzi) 4 camere, salone, cucina, doppi servizi, 14.950.000. Telefonare 318-738.

ABITABILI subito vendiamo via S. Anselmo 23 angolo via Baretti alloggi signorili 2-3-4 camere servizi mutuo e facilitazioni pagamento. Domus, Garibaldi 39, telef. 511-050.

ABITABILI subito vendiamo via Vibò 12, alloggi signorili 1-3 camere servizi, facilitazioni pagamento. Domus, Garibaldi 39. O843

ABITABILI (zona Barriera) signorili 2 camere, salone, cucina, servizi, 13.950.000. Telefonare 546-007.

ALLOGGIO bellissimo centro Nichelino 2 camere tinello privato vendo 2.100.000 camere. Telef. 524-713.

ALLOGGIO centrale [illegible] purchè prezzo conveniente. (Intermediari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 77 — Torino». O810

ALLOGGIO eccezionale (zona Francia) 2 camere (tinello 4.700.000. Telefonare 41-419. O665

ALLOGGIO eccezionale corso Duca Abruzzi, tre camere cucina servizi vendesi 14.500.000. Tel. 381-894.

ALLOGGIO nuova costruzione splendidissimo fronte corso 2.100.000 camere arredato vende Nichelino centro. Telefonare 524-713. A18888

ALLOGGIO 2 camere (tinello cucinino 5.700.000 pronte giugno vendesi. Telefonare 41-233. A20548

ALLOGGIO 3 camere tinello cucinino, ristrutturato, 5.000.000 trattabili. Telefonare 41-419. O665

ALLOGGIO centrale [illegible] parchi 2 camere (tinello 4.700.000. Telefonare 41-419. O665

ALLOGGIO eccezionale corso Duca Abruzzi, tre camere cucina servizi vendesi 14.500.000. Tel. 381-894.

ALLOGGIO nuova costruzione splendidissimo fronte corso 2.100.000 camere arredato vende Nichelino centro. Telefonare 524-713. A18888

ALLOGGIO 2 camere (tinello cucinino 5.700.000 pronte giugno vendesi. Telefonare 41-233. A20548

ALLOGGIO 3 camere tinello cucinino, ristrutturato, 5.000.000 trattabili. Telefonare 41-419. O665

ALLOGGIO nuovo, 2 camere cucina servizi (Italia 61) 5.500.000. Telefonare 41-419. O665

ALLOGGIO nuovo 3 camere tinello cucinino servizi, spaziosa entrata, 5° piano, comodissimo, vista lavanda ponente, abitabile subito, vende causa separato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8437 — Torino».

ALLOGGIO panoramico vende zona piazza Rivoli [illegible] servizi. Telefonare 435-966, 876-104.

ALLOGGIO (Pianezza) 1963, 3 camere grandi servizi garage, libero, 6.[illegible].000. Telefonare 322-043.

ALLOGGIO libero Madonna Campagna, due camere, servizi, 4.300.000. Telefonare 515-205. O874

ALLOGGIO signorile ai camera cucina doppi servizi, 5° piano, libero vendesi, Regina Margherita 89. Telefonare 521-009. O514

ALLOGGIO signorile centrale quattro camere cucina doppi servizi, libero vendo. Telefonare 721-326.

ALLOGGIO una camera tinello servizi vendo privato corso Traiano. Telefonare 864-021. A18895

ILLOGGIO 2 camere cucina servizi 1° piano riscaldamento particolare, balla cantina, via Caraglio vendesi. Telefonare [illegible]. A20119

ALLOGGIO (via Massari) 2 camere tinello cucinino 6.600.000. Telefonare 515-318. O665

AOSTA vendo miglior offerente terreno 1600 mq., contribuiti 400, sperimentatrice due circomvallazioni e entrata città, adatto garage. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9050 — Torino».

APPARTAMENTI a speciali condizioni pagamento: 2 vani 2.200.000, 3 vani 3.300.000, 4 vani 4.400.000, rimanenza pagabili in 5-7-15-30 anni, vende Gabetti, XX Settembre 12.

APPARTAMENTI Italia 61, camera, soggiorno, cucinino, servizio, bagno, ripostiglio, cantina 4.040.000 più mutuo 1.740.000, vende Gabetti, XX Settembre 12. O674

APPARTAMENTI vendonsi 1-2-3 camere servizi tutti comforts facilitazioni pagamento mutuo S. Paolo, strada Vanaria 218. Rivolgersi cantiere. Telefonare 287-142, 80-063.

AREA Beaulard fabbricabile civile Lauzmane prossimità corso Francia vendo, condizioni. Telefonare 274-590.

BARDONECCHIA compro villetta massimo 15.000.000. Telefonare ore pasti 335-688 Torino. A17608

BORDIGHERA vendo alloggi panoramici garage giardino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8525 — Torino».

BORGO degli Ulivi, Abbiadò, lotti terreno con acqua vista, facilitazioni. Telefonare 241-258 Torino.

CAMBIERÌ camera cucina centrale con cassetta nostra montagna. Telefonare 481-714. A18238

CAMERA cucinino entrata Borgo Cantina vendesi. Telefonare 334-462.

CASCINE Vica, corso Francia, vendo terreno eroso approvato 30 camere. Telefonare 794-769.

CAV. [illegible], Arcivescovado 3, vende due alloggi due camere tinello servizi 8.500.000 cadauno. Renier 8.

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende terreno Regio Parco, approvato 33 camere. 23.500.000. O614

CELLE Liguri sul mare proprietario vende signorili ottimi e lotti panoramicissimi. Telefonare 581-612. Via Brigata Liguria 1/11, Genova.

CERVINIA vendesi elegante appartamentino arredato, cinque letti. Telefonare 43-697. A17687

COLLEGNO via Pisve n. 23 vendonsi alloggi signorili. Rivolgersi in cantiere. Telefonare 295-025.

COLLINA Superga Baldissero vendonsi lotti panoramici. Tel. 893-747.

COLLINA 18 km. Torino vendesi parte casa con orticello e lotino terreno adatto villetta. Telef. 685-831.

CORSO Belgio ottimo 2 camere salone cucina doppi servizi costruzione 1961 vende reg. Foti, tel. 273-619.

COSTRUTTORE vende direttamente alloggi nuova costruzione 1-2 camere tinello mutuali. Telefonare 359-378.

CROCETTA tre camere, salone, cucina, doppi servizi, terrazzo, vendesi. Telefonare 500-958.

CROCETTA magnifico alloggio vendesi privato salone quattro [illegible] bilavarini. Telefonare 870-480.

CROCETTA vende grandioso signorile alloggio su corso, libero subito. Telefonare 553-075. O933

CROCETTA, via Giordano 3, alloggi signorili forme eccezionale. Telefonare 82-216. A18253

CUBATURA 100 camere trasformabili, trasferibile zona fra corso Francia, Lecce, Tassoni, Appio Claudio, svendo vendesi, facilitazioni, eventualmente cambio camere. Telefonare 772-765, 767-426. O805

DIRETTAMENTE vendonsi 1-2-3 camere tinello cucinino servizi, lunghe rateazioni. Rivolgersi cantiere [illegible] Unione Sovietica 513.

DUE alloggetti rustici, medesima costruzione, due camere, cucina, pavimenti, acqua Cavoretto vendonsi 6.500.000. Telefonare 742-883.

DUSINO S. Michele proprietario vende casa 5 camere cortile. Telefonare 325-374. A18174

ECCEZIONALMENTE vendiamo alloggi via Tripoli 138, zona residenziale, semicentrale, 2 camere, servizi 5.700.000, 3 camere, servizi 8.500.000. I prezzi intendonsi comprensivi [illegible] spese: atto notarile, pratiche mutuo, ecc. Gabetti, XX Settembre 12. O674

EREDI vendiamo zona Circonvallazione area destinata pubblici servizi subalterna 100 camere trasformabile, trasferibile, volendo casa comprensa con negozietti prossimamente libera. Telefonare 772-765, 767-426.

GRANDE villa con parco, adatta collegio clinica, soggiorno lungamente zona Asiglano vende. Tel. 511-760.

MURI negozio redditizio 8% vendo volendo con alloggio soprastante. Telefonare 555-349. O13

MURI negozio vende privato. Esente, affitto libero. S. Secondo 108. Telefonare 592-229. A18391

NEGOZI liberi vendo volendo annesso alloggio, Francia 95. Telefonare 487-687. O897

NEGOZIO centrale modernissimo, posizione unica, affittasi drogheria profumeria, reddito 8% migliorato vendo 7.500.000. Gabetti, XX Settembre 12.

NEGOZIO (muri) ottima posizione grande passaggio vendo. Telefonare 555-782. O1000

NICHELINO alloggio nuovo 2 camere, tinello, cucinino pronto subito vendesi. Telefonare 398-282.

NICHELINO vendo alloggio bellissima pronto subito 1.850.000 camera. Telefonare 681-637.

NICHELINO vendonsi in blocco o separatamente 15 box autorimesse con cancello pronto mq. 200 pronte subito. Telefonare 50.816.

NICHELINO alloggio nuova costruzione due camere tinello servizi vendesi 5.300.000. Telef. 681-604.

OCCASIONE autostrada Milano fronte casello terreno industriale bellissimo mq. 30.000 rateando svendesi, ottimo investimento. Telefonare pasti 385-870. A18748

OCCASIONE, impiego capitale, pronto alloggetti 2.300.000 camera, stabile veramente eccezionale costruzione, pronto primavera. Telefonare 93-901. O863

OCCASIONISSIMA 1.500.000 magnifica soffitta vendesi, reddito 12%. Telefonare pasti 471-101.

PARELLA nuova costruzione vendiamo alloggetti 2.500.000 vano meno mutuo. Telefonare 528-885.

PIAZZA semicentrale vendesi terreno licenza 24 camere, 5 box, 5 piani. Solo costruttore. Contanti. Telefonare 372-405. A19434

PIOSSASCO, villetta nuova, 3 camere, cucina, magazzino, giardino, tutta cinta, vende 16.500.000. Pessino, Madama Cristina 129. O842

PRIVATAMENTE vendesi o affittasi quadricamere servizi piano rialzato, corso Peschiera angolo Francia. Telefonare 788-648 ore pasti.

PRIVATO vende a Givoletto lotti terreno. Telefonare 233-457.

PRIVATO vende via Onorato Vigliani alloggio due camere tinello cucinino, locale sottostante a cantina, 7° piano libero al 1° luglio. Telef. 773-282 ore pasti. A18738

PRIVATO vende alloggi 1-2 camere tinello servizi, garage. Nichelino, via XXV Aprile angolo via Torino. Telefonare 668-225, 668-296.

PRIVATO acquista signorile 5 camere cucina bisarvizi, Crocetta oppure centrale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3494 — Torino».

PRIVATO vende a Rubiana terreno. Telefonare 233-451. A18336

PRIVATO vende alloggio libero centralissimo tre camere servizi, terzo particolare. Tel. 686-740, 13,30-15.

PRIVATO vende Crimea lussuoso soleggiato moderno alloggio piano elevato, salone ingresso, salotto, cinque camere tripli servizi, terrazzo garage. Telefonare ore pasti 760-228.

PRIVATO vende casa totale, corso Grosseto, o solo alloggi, panoramicissimi. Telefonare 70-612.

PRIVATO vende Sarzano stile 4 vani servizi riscaldamento centrale ascensori intermediari. Tel. 811-871, 911-473 Terragnoli, Berruti 14, Chivasso. A17254

PRIVATO vende mq. 1100 terreno per villa in più bella posizione Pianezza vicino Pinerolo. Tel. 324-858, 793-323. A19805

PRIVATO vende terreno fronte strada provinciale Torino Leini. Telefonare 287-673. A19015

PRIVATO vende villetta precollinare tutta comodità 30 km. Torino. Telefonare 917-122. A17207

PROPRIETARIO vende fabbricato industriale fronte strada provinciale centro San Maurizio Canavese coperti mq. 800, cortile, annessa ruota idraulica con generatore elettrico, terreno, acqua, fognatura, forza. Richiesta 25.000.000. Facilitazioni. Telefonare 772-765, 767-426.

S. RITA 1 camera tinello costruzione 1958 libero vendo. Telef. 273-619.

SASSELLO vendonsi lotti terreno panoramici, viale privato, zona vendibilissima, L. 1900 mq. Telef. 501-612 via Brigata Liguria 1/11, Genova.

SAUZE Oulx cedo compromesso alloggio tre camere. Telefonare ore pasti 688-286.

SIGNORILI, in villa precollinare, vista meravigliosa su Torino, vendonsi alloggi 300-230 mq. Tel. 53-801.

STRADALE Pinerolo, pochi km. da Torino vendesi terreno fabbricabile. Telefonare 42-286. O499

STUDIO B consiglia appartamenti signorili barriera Nizza 2-3 camere salone doppi servizi mutuo 30%. Piazza Statuto 8, telefono 515-287.

STUDIO B, consiglia alloggi Partita una-due camere servizi, mutuo fondo 1.000.000, abitabili. B Piazza Statuto, telefono 515-287. O835

STUDIO B, consiglia castello con parco mq. 55.000 adatto istituto, collegio. B piazza Statuto, telefono 515-287. O835

STUDIO B consiglia locali uffici Porta Susa pronti giugno, mutuo 30%. Piazza Statuto 8, telefono 515-287.

TERRENI vendonsi zona industriale attrezzata di Brusino. Esenzioni fiscali decennali. Informazioni presso Casa comunale. A18864

TERRENO con progetto capannoni industriali fronte statale Settimo, accettasi. Telefonare 273-571.

TERRENO industriale mq. 5000 proprietario vende zona Madonna Campagna. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8442 — Torino». A17635

TERRENO panoramico fabbricabile Cumiana mq. seimila fronte strada asfaltata, luce acqua, ottima posizione vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8443 — Torino».

TERRENO Leumann limitrofo corso Francia camera 30-150 licenza edilizia vende pernicio cambio alloggi. Telefonare 487-971. O807

TERRENO (Casello stazione) posizione bellissima, 50-100 camere, proporzioni eventualmente per ville. Telefonare 70-612. A18632

TERRENO m. 4500, centro Piossasco, vende anche a lotti. Telefonare 583-028 ore pasti. A18622

TERRENO vendesi adiacente ippodromo Torinetta fronte strada Torino-Pinerolo. Telefonare 660-825.

TERRENO RESIDENZIALE 90 MT. FRONTE CORSO FRANCIA, LEUMANN PROGETTO APPROVATO 200 CAMERE 20 BOX VENDESI EVENTUALMENTE CAMERE. TELEFONARE 546-479.

TERRENO splendido Antignano d'Asti prezzo mite. Gonella, Camera 20, Torino, telefono 631-478.

TERRENO Vercelli Quinto Selia, permesso 30-50 camere bella posizione, servizi, facilitazioni, permute. Telefonare 487-971. O807

TORCASE vendo alloggi nuovi 2-3-4 camere. Caluso 21, Chivasso. Telef. 911-931. A18469

TORINO

Dietro le quinte della politica

Una esplosiva proposta di legge dell'ex ministro Sullo

«Occorre istituire un Corpo degli ingegneri dello Stato - Gli attuali metodi organizzativi sono degni dell'epoca della diligenza»

Roma, venerdì sera.

Entrato in Parlamento a 29 anni, nel 1946, l'ex ministro dei Lavori Pubblici on. Sullo resta ancora oggi, uno degli «enfants terribles» della politica italiana. Ne è prova il fatto che, prima di partire alla volta degli Stati Uniti, per una visita di studio, ha depositato alla presidenza della Camera una proposta di legge che è stata definita esplosiva. Tale proposta, che oltre a quella di Sullo reca la firma di altri cinque deputati democristiani, ha un titolo innocente: «Istituzione e ordinamento del Corpo degli ingegneri ed architetti di Stato». Essa prevede che, dal primo luglio 1965, tutti gli ingegneri ed architetti alle dipendenze della pubblica amministrazione passeranno a costituire un unico Corpo che sarà articolato in due distinte carriere: una più elevata (ingegnere ed architetto principali), ed una normale (ingegneri ed architetti dello Stato); alla carriera elevata si potrà accedere anche dalla libera professione, qualche elemento più giovane potranno percorrere un «iter» analogo a quello degli avvocati dello Stato, partendo dal grado sesto.

Altri elementi caratterizzanti del progetto sono: l'attività universitaria a pieno titolo sarà compatibile con le funzioni di tecnico dello Stato; corresponsione di compensi a titolo di incentivo per la responsabilità di progettazione, direzione, contabilizzazione, sorveglianza e collaudo delle opere; l'età massima per il trattenimento in servizio degli appartenenti al Corpo sarà fissata, come per i magistrati, a 70 anni, su domanda ed in soprannumero.

Ma, più che i particolari del progetto, motivo di vivo interesse è la esplosiva relazione che lo accompagna, scritta dall'on. Sullo che ha ricoperto le cariche di sottosegretario di Stato (alle Partecipazioni Statali) e, per due volte, di ministro: prima al Lavoro e Previdenza Sociale e, poi, ai Lavori Pubblici.

«Lo Stato italiano — scrive Sullo — adopera metodi organizzativi degni dell'epoca della diligenza, mentre viviamo in anni che preludono ai viaggi interplanetari. La struttura delle carriere statali italiane è letteralmente ottocentesca. Prevale, disgraziatamente, la valorizzazione dell'uomo di scienza giuridica, a scapito di ogni altra qualificazione tecnica e professionale.

«Nell'Ottocento questo sistema poteva essere spiegabile. Ma da allora molte cose sono cambiate. Nell'Ottocento i compiti principali dello Stato erano la Difesa (Esercito e Marina), la Giustizia (Magistratura), ed i rapporti internazionali (Diplomazia); negli stessi campi dello opere pubbliche e delle scuola l'attività era scarsa e sporadica.

«Ai nostri tempi, lo Stato penetrato nella vita economica e scomparso per diventare interventista. Dai lavori pubblici isolati e senza coordinamento, si è passati alle grandi opere infrastrutturali ed alla programmazione organica. L'attività legislativa e di amministrazione pervade profondamente in tutta l'attività produttiva della nazione. E tuttavia i fattori delle carriere statali sono ancora concepiti quasi soltanto ai burocrati in toga».

L'on. Sullo rileva, poi, che la crisi dei quadri tecnici è spaventosa. Mentre per il personale direttivo a formazione giuridico umanistica l'università sforna quel grande esercito che è l'Italia meridionale, per il personale tecnico e, soprattutto, per gli ingegneri e per gli architetti, l'università non riesce nelle pubbliche amministrazioni vanno pressochè deserti; ed i tecnici che vi sono, faggono. L'Italia produce un numero di laureati proporzionalmente minore di molti altri Paesi industrializzati. Con questa base di partenza nessuna convenienza hanno i giovani ingegneri a scegliere l'impiego pubblico, quando lo Stato tratta così negligentemente i suoi tecnici. Nell'impiego privato la retribuzione è assai più elevata. Non solo. I tecnici hanno a loro disposizione strumenti perfezionati e moderni di ricerca scientifica ed applicata. E possono, coordinando l'attività privata con l'attività scientifica, giungere presto all'insegnamento universitario, se vogliono, di modo che, anche arrivati ai fastigi della cattedra, continueranno la collaborazione con l'industria privata.

Vittorio Statera

La signora Segni in visita al Louvre

Accompagnata dalla moglie del ministro della Cultura francese Malraux, la signora Laura Segni (in primo piano) ammira «Monna Lisa» durante la visita al Museo del Louvre (Telefoto a «Stampa Sera»)

Al tribunale di Alessandria

Universitario a giudizio per la morte di quattro persone

Tentando un sorpasso alla guida della propria auto andò a cozzare contro un'utilitaria sfasciandola: i passeggeri di quest'ultima vettura perirono tutti

Dal nostro corrispondente

Alessandria, venerdì sera.

A distanza di un anno dall'incidente in cui persero la vita quattro persone, doveva esser celebrato al Tribunale di Alessandria il processo al giovane ritenuto responsabile della sciagura, cioè lo studente universitario Mario Puppo, di 24 anni, residente a Novi Ligure, già sottotenente di fanteria. Deve rispondere di quadruplice omicidio colposo aggravato e di contravvenzione al codice della strada. Il Puppo, che nella sciagura riportò ferite non gravi, era stato arrestato il 5 aprile 1963 — quando ormai aveva lasciato il nosocomio del tutto ristabilito — su mandato di cattura del procuratore della Repubblica di Alessandria. Un mese dopo ottenne la libertà provvisoria.

A rinviarlo a giudizio è stato, nel luglio dello scorso anno, il sostituto procuratore della Repubblica, dott. Cordaro, al termine della istruttoria sommaria, ritenendolo responsabile della morte di quattro persone per aver cozzato con l'auto che guidava, contro un'altra macchina mentre effettuava un sorpasso.

Il tremendo scontro avvenne, la sera del 26 gennaio 1963, a Litta Parodi, sobborgo di Alessandria, su un rettilineo. Il Puppo, che in quell'epoca prestava servizio militare a Genova come sottotenente nel 157° reggimento fanteria «Liguria» alla guida della «1100» del proprio padre si dirigeva da Alessandria a Novi Ligure, di ritorno da una visita ad amici compiuta nella nostra città, essendo in licenza. Giunto poco oltre Litta Parodi, pare appunto nel tentativo di superare un camion, andava a sbattere in pieno contro una «500» procedente in senso inverso e che il Puppo forse non aveva scorto in tempo.

Delle quattro persone a bordo della «500», il muratore Primo Tinello, di 33 anni, la moglie sua Ivana Braga, di 30 anni, l'operaio Giovanni Lauretto, di 24 anni, cugino del Tinello, e la fidanzata Laura Garavelli, di 20 anni, tutti residenti a Novi Ligure, i coniugi Tinello morivano sul colpo, il Lauretto mentre veniva trasportato all'ospedale di Alessandria e la Garavelli tre giorni dopo. Quest'ultima portava in grembo una creaturina. I sanitari non tentarono neppure, dato le gravissime condizioni della giovane donna, di estrarre il bimbo senza vita.

Il Puppo, ferito in più parti del corpo, guarì dopo circa un mese. Egli si è difeso, negando di essersi trovato di fronte d'improvviso l'utilitaria e di avere cercato disperatamente di evitarla portandosi tutto sulla destra, ma senza riuscirvi. Forse un errato calcolo ha trasformato la «500» in una bara.

Una perizia tecnica, eseguita per conto dell'autorità giudiziaria di Alessandria dal perito automobilistico comm. Valpreda, pare avesse accertato — come già, al termine dei propri rilievi, dal comandante la polizia stradale di Alessandria, capitano Adorni — che il giovane ufficiale, lanciato a forte velocità, tentò il sorpasso di un autoveicolo sul rettilineo. Di qui lo spaventoso scontro, non essendosi il Puppo accorto del sopraggiungere dell'altra macchina dall'opposta direzione. Il Puppo ha affidato la sua difesa all'avv. Mario Ferrari, di Alessandria.

Il processo stamane, all'ultimo momento, è stato rinviato a nuovo ruolo per impedimento di uno dei difensori.

Era fissato pure per stamani il processo a carico di Tullio Zoviani, imputato di corruzione di minorenni e atti immorali. Il difensore ha esibito una perizia psichiatrica da cui risulta che l'imputato è totalmente infermo di mente. Pertanto il Tribunale ha sentenziato non doversi procedere a suo carico e ne ha ordinato l'immediato ricovero in un manicomio giudiziario.

g. c.

Un delitto quasi senza precedenti nella Marina militare italiana

Confermata la condanna a trent'anni all'assassino di Negrotto Cambiaso

Come nella cabina a bordo della corvetta «Pomona» ormeggiata nel porto di Napoli fu scoperto, la mattina del 23 febbraio 1958, l'orrendo delitto - Il comandante della nave giaceva cadavere nel suo lettino, col capo fracassato da numerosi colpi inferti con una sbarra di ferro - L'allarme e le rapide indagini che portarono alla soluzione del «giallo» - Il comandante Negrotto Cambiaso, appartenente a una nobile famiglia genovese, era rimasto vittima di un membro dell'equipaggio, il sottocapo segnalatore Giovanni Spaziano che egli, svegliandosi, aveva sorpreso a rubare circa cinque milioni dalla cassaforte - La cattura del criminale in casa dei genitori, la piena confessione e il recupero della somma rubata

Il tenente di vascello Battino Negrotto Cambiaso-Doria

Nostro servizio particolare

Roma, venerdì sera.

Dopo aver risposto la condanna all'ergastolo, Giovanni Spaziano, il sottocapo segnalatore che nel febbraio del 1958 uccise il comandante della corvetta Pomona, tenente di vascello Battino Negrotto Cambiaso, si è visto confermare dai giudici della prima sezione della Corte di Cassazione la condanna a trenta anni di reclusione, per «insubordinazione con omicidio volontario a scopo di rapina». I supremi giudici hanno ritenuto immutabile il rigore dell'imputato ed hanno respinto quello del Procuratore generale che aveva chiesto un nuovo processo affinchè fossero negate all'autore di un così efferato delitto le attenuanti generiche che gli avevano permesso di sfuggire al carcere a vita.

Fra 24 anni, dunque, Giovanni Spaziano, il sottocapo segnalatore che conta 28 anni e ha già trascorso 18 cmesi nelle celle, potrà tornare in libertà.

Il delitto della Pomona apparve un «giallo insolubile» soltanto in un primo tempo.

Il mattino del 23 febbraio 1958 il tenente di vascello Battino Negrotto Cambiaso fu trovato morto nella sua cabina a bordo della corvetta Pomona ormeggiata nel porto di Napoli. Numerosi colpi di sbarra di ferro gli avevano procurato lesioni craniche mortali. Il cadavere, rivestito del solo pigiama, si trovava sul letto con il viso coperto dalla coperta. Gli indumenti del comandante, peggiati su una poltrona, erano in disordine e le tasche della giacca e dei pantaloni della sua divisa erano rivoltate, come se l'assassino avesse cercato qualcosa. La cassaforte era aperta: era stata forzata da cui il giallo aveva avuto il comandante; mancavano precisamente 4 milioni 667 mila e 150 lire, appartenenti alla Marina militare, nonchè 139 mila lire del comandante dell'unità da guerra.

La lapide era il movente del delitto: questo era l'unico punto fermo dal quale partivano gli inquirenti per identificare l'assassino più feroce che la storia della Marina militare ricordi.

Fu studiato ogni particolare. La corvetta era giunta con un carosello di altre otto unità a Napoli, proveniente dalla base navale di Augusta, ed aveva attraccato, il giorno prima del delitto, al molo Pisacane. La polizia scientifica accertò che non vi era stata collattazione e che il comandante era stato colpito, se non nel sonno, in dormiveglia. Le pareti della cabina erano chiazzate di sangue schizzato dalle ferite dello sventurato; anche il letto era insanguinato.

Il primo quesito che gli inquirenti si trovarono a risolvere fu questo: l'assassino era un componente dell'equipaggio o un estraneo che era riuscito a salire sulla nave senza farsi scorgere?

Nessuno trovò la tranquillità dagli inquirenti, i quali, tuttavia, accertarono le buone indagini sui componenti dell'equipaggio. Tre di essi si trovavano in permesso, fra cui il sottocapo segnalatore Giovanni Spaziano. L'assenza del sottocapo, comunque, non autorizzava alcun sospetto: Giovanni Spaziano, il giorno prima del delitto, aveva chiesto ed ottenuto un permesso per fare una scappata a casa a Marzano Appio, in provincia di Caserta. Era stato a terra alle ore 7 della domenica 23 febbraio 1958. Era dunque a bordo la notte in cui era stato commesso il delitto.

I carabinieri si recarono a Marzano Appio per interrogarlo. Lo rintracciarono nella abitazione della sua fidanzata, Teresa Di Bello, mentre era a pranzo. Per nulla turbato, Giovanni Spaziano salì sulla camionetta dei carabinieri e quando fu riportato sulla nave, alla notizia dell'uccisione del comandante, finse di commuoversi e pianse sulla morte del suo ufficiale, recitando a perfezione la scena.

Giovanni Spaziano che uccise Negrotto Cambiaso

Come tutti i componenti dell'equipaggio, Giovanni Spaziano fu immediatamente interrogato. Una domanda decise la sua sorte. Come mai andato a casa? gli fu chiesto dagli inquirenti. Lo Spaziano che un attimo di esitazione, poi rispose: «Con la morosa». Quell'attimo di esitazione non passò inosservato e così la piccola bugia lo tradì definitivamente. Infatti, fu accertato, nel giro di poche ore, con una inchiesta fra i conducenti di auto pubbliche, che Giovanni Spaziano, la mattina in cui fu scoperto il cadavere del comandante, aveva noleggiato un'auto facendosi condurre a Caianello, da dove con una seconda macchina era raggiunto Marzano Appio.

«Desideravo vedere al più presto la mia fidanzata — si giustificò dinanzi agli inquirenti — e per vederla ho speso quasi tutti i miei risparmi».

Ma ormai egli aveva le ore contate. Il padre dell'assassino, che aveva presentito che il responsabile del l'orrendo delitto era il figlio, riferì: «Giovanni è giunto a casa felice ed esultante e ha consegnato alla fidanzata 112 mila lire dicendole: «Tieni, è un anticipo per mettere su casa. Ne verranno altri. Ormai sono ricco».

La somma fu trovata in casa della giovane che l'aveva conservata sotto una mattonella. Alla fine, sottoposto a un terzo interrogatorio, Giovanni Spaziano confessò il delitto al magistrato militare.

«Sì, disse, l'ho ucciso. Mi aveva scoperto mentre rubavo. Quella sera era andato a letto verso l'una. Sapevo che il capitano dormiva con la porta della cabina aperta e pensai di impadronirmi del contenuto della cassaforte, senza che si destasse. Mi procurai una sbarra di ferro, in quanto pensavo di stordire il comandante qualora si fosse svegliato. Alle tre di notte mi alzai e infilai la cabina del capitano. A luce spenta, con l'aiuto di una torcia elettrica, rividi le tasche degli abiti del comandante e trovai la chiave della cassaforte. Presi i pacchi di biglietti, ma lasciai il cofanetto con i gioielli. A questo punto, voltandomi, vidi che il comandante aveva gli occhi sbarrati e mi fissava. Cercò di raccogliere qualcosa per terra ma non gli diedi il tempo: lo colpii alla testa con la sbarra. Egli protese le braccia verso di me e io lo colpii ancora. Poi, quando lo vidi cadere sul lettino, lo coprii con la coperta e chiusi la cabina a chiave per evitare che il delitto fosse immediatamente scoperto. Portai con me i soldi e tornato sulla mia brandina attesi la sveglia. Ora i danari si trovano nel cassino di casa mia dove li ho nascosti».

Il giallo della Pomona era durato esattamente tre giorni.

La Cassazione si trovò a risolvere un interessante quesito preliminare: si doveva stabilire se Giovanni Spaziano dovesse essere giudicato dalla magistratura militare o da quella ordinaria; fu deciso che la competenza era della magistratura ordinaria.

Il giudice istruttore rinviò a giudizio il sottocapo segnalatore per insubordinazione, seguito da omicidio a scopo di rapina, la Corte d'Assise, a Napoli, nel dicembre del 1958, Giovanni Spaziano, attraverso il suo legale, l'avv. Versillo, cercò di ottenere di essere sottoposto a perizia psichiatrica. Ma i giudici furono inflessibili: negarono la perizia e lo condannarono all'ergastolo.

Il sottocapo segnalatore si rivolse allora ai giudici di secondo grado chiedendo la perizia psichiatrica, le attenuanti generiche e la esclusione della aggravante contestatagli per aver ucciso il comandante Negrotto Cambiaso mentre dormiva e cioè in condizioni di «minorata difesa». Alla fine, i giudici della Corte d'Assise d'Appello di Napoli, nonostante la richiesta del P. G. il quale aveva concluso dicendo: «L'ultima parola di questa tragica storia, della corvetta Pomona non può essere che una: «ergastolo», concessero le attenuanti generiche e Giovanni Spaziano per il suo buon passato militare e perchè aveva confessato il delitto, e gli ridussero la pena a trenta anni di reclusione.

Contro tale sentenza dell'11 ottobre 1962, ricorse in Cassazione l'imputato, il quale, però, non ha presentato i «motivi», e ricorse anche il procuratore generale contro la concessione delle attenuanti generiche all'imputato che, a suo parere, doveva essere condannato all'ergastolo. Il P. G. ha infatti sostenuto che tali attenuanti dovevano essere negate perchè la confessione non fu determinata da pentimento, bensì dalla presenza delle prove irrefutabili della colpevolezza. L'accusatore ha inoltre sostenuto che l'omicidio fu premeditato e che Giovanni Spaziano reperì durante la sua carriera militare numerose punizioni. In sostanza, la pena di 24 anni per l'omicidio e di 10 anni per la rapina, ridotta per il cumulo giuridico a trent'anni di reclusione dai giudici della Corte d'Assise di Appello di Napoli, era apparsa al procuratore generale insufficiente a punire un crimine così efferato.

Ma i giudici della prima sezione della Suprema Corte di Cassazione, presieduta dal dott. Viola, hanno respinto anche il ricorso dell'accusatore, stabilendo che trent'anni di carcere sono il giusto prezzo che il capo segnalatore deve pagare alla Giustizia per avere massacrato il suo comandante.

Guido Guidi

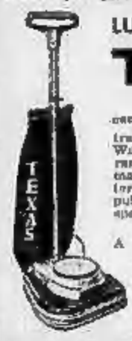
IN QUESTE 6 SUCCURSALI 3R

VIA TRIPOLI 23
C.so ORBASSANO 47
VIA MONTEVIDEO 7
VIA CRUTO 21
VIA DIGIONE 38
VIA BERTOLA 7

NOI VI ATTENDIAMO PERCHÈ APPROFITTIATE DI QUESTA SUPER OFFERTA

In esclusiva per l'Italia del miglior articolo per pulire tutti i tipi di pavimenti

LUCIDATRICE ASPIRANTE
TEXAS
MOD. 13



con questi grandi caratteristiche:
trasmissione a frizione; potenza 500 Watt; luce per illuminazione; aspirazione anteriore; avviamento automatico di sicurezza; rivestito di materiale antiurto; adatta per difficili pulizie; tre serie di diversi tipi di spazzole.

A contanti: L. 29.700
A rate: L. 2700
alla consegna più 10 rate mensili L. 3000

TRE ERRE SEDE: VIA XX SETTEMBRE 51

* Inviando o consegnando la presente ritaglio avrete un omaggio. (137)

INCREDIBILE! SENSAZIONALE!

66 utensili, macchine e accessori a sole L. 11.890 franco domicilio

DIRETTAMENTE DALLA GERMANIA DA UN CENTRO PER LA PRODUZIONE DI UTENSILI

FAVOREVOLE OCCASIONE

1 trapano a petto, con cabina chiusa, 2 diverse velocità con mandrino, penetrazione coll'acciaio 10 mm.
1 rettificatrice con cabina chiusa con disco e smeriglio di alluzzo con impianto di smerigliatrice per trapano per metallo
1 smerigliatrice, diam. 12" smerigliatrice nobile
a doppie chiavi per dadi, in acciaio forgiato, serie completa
1 chiave femmine a tubo, serie completa
1 pezzo pel tubi
1 cacciavite per ogni angolazione
1 lampada per lavori idraulici, regolabile in 6 misure
1 tenaglia combinata con seghetto
1 tagliatubo con 6 rotelle
1 sega fine
1 sega a nastro
1 seghetto a punta per metallo
1 seghetto a punta per legno
1 sega per alberi
1 manico girevole per sega
1 cesello
1 manico di cesello
1 coltello in acciaio forgiato con manico
1 archetto per sezioni da metallo regolabile
½ lame di sega per metalli
1 coltello speciale con 6 parti intercambiabili per materie plastiche, legno, carta, tappezz. ecc., arrotondatori di pavimento, ecc.
1 punteruolo
1 perforatrice
1 scalpello
7 diversi cacciavite in acciaio forgiato
1 misuratore speciale in plastica con giradischi in ottone per cacciavite

Il totale di 67 strumenti, utensili e accessori franco domicilio per sole 11.890 lire, al prezzo medio quindi di sole 180 lire al pezzo. Attualmente il termine di consegna è di circa 30 giorni. Ma l'Italia si comporta immediatamente, in caso di pronto ordine, con la scorta di magazzino (Si prega di non pagare anticipatamente) Pagherete soltanto 11.890 lire contro assegno senza ulteriori spese di dogana o di spedizione. Tutto è già compreso nel prezzo. Nei mesi di gennaio per ogni paese. (Ordinazioni possibilmente in stampatello).

GEBR. RITTERSHAUS KG, UTENSILI E MACCHINE, FONDATA NEL 1847
(5672) Leichlingen-Rhld. - Sandstrasse Germania Occidentale

A Biagio oggi è andata così

BUONUMORE

Autunno (Disegno di Peynet)

— Buongiorno, ragazzi... Cosa desiderate?...

Siccome dobbiamo prendere l'ultimo tram, vi riassumerò il secondo atto...

Pronto? Ufficio informazioni? Mi potresti dire dove diamine mi trovo?...

— Imbecille, ti avevo detto la terza edizione!...

— E' strano! Quando le ho servivano all'Hôtel della Spiaggia le trovavi eccellente!...

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 4)

VENDESI terreno mq. 2000 circa zona verde. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8484 — Torino ».

VENDESI vasta zona superficie mq. 350.000 circa idonea villaggio turistico marino e montano servita strada provinciale asfaltata in collina tra Agropoli e Acciaroli (Salerno) Isola Monteatalia. Avv. Enzo Di Fiore e De Luca Antonio, via Giuseppe Capaldo 36, Napoli. Telef. 247-127, 246-031. X1133

VENDESI nuovo alloggio precollaudo signorile 100 mq. box. Tel. 775-344.

VENDESI alloggio Sant'Anselmo, 3 camere tinello cucinino più servizi. Telefonare 259-392. A16338

VENDESI alloggio zona Francia 3 camere tinello cucinino, libero subito. Telefonare 768-831. O629

VENDO seminterrato adatto magazzino industria silenziosa Grugliasco. Telefonare 781-522 ore pasti.

VENDO alloggio una camera, servizi. Tel. 70-231. A19440

VENDO Stellone 1000 metri terreno progetto villa approvato disposto permutare alloggio o negozio Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8470 — Torino ». A18377

VENDO terreno mq. 12.000 in blocco o a lotti vicino corso Francia. Telefonare 388-611. A18281

VENDO ultimi lotti campagna pochi km. Orbassano zona strada privata approvata costruzioni ville, alloggi 2200-4200 mq. cambio anche con alloggi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8171 — Torino».

VENDO lusso fabbricato Moncalieri buon reddito L. 2.300.000 trattabili. Telefonare 342-324 ore pasti.

VENDO stabilimento mq. 3000 coperti a due piani con 4600 mq. terreno divisibili in Torino. Telefonare 383-095. O639

VENDO villetta a privato 50 km. Torino, tetto, garage, giardino. Telefonare 500-907. A18500

VENDIAMO perlina imarin lotti terreno panoramico, acqua, fognatura, luce, edatti costruzione villetta. Agnesi, via D'Annunzio, Imperia.

VENDO terreno mq. 7500 bellissima posizione fronte stradale 20 porte Torino vista collinare adatto costruzioni civili industriali. Telefonare ore ufficio 81-038. A17887

VENDONSI alloggi 1-2-3 camere tinello cucinette via Gottlmore 81. Telefonare 386-551. A18810

VENDONSI Andezeno località Santa Maria 15.000 mq. terreno con casa signorile 8 vani doppi servizi garage edificio riscaldamento centrale telefono. Scrivere: Vesco & Nicola, Pubblicità (6), Ivrea. 21147

VENDONSI appartamenti 2-3 camere tarmoservizi in Corso Cenisia zona panoramica. Rivolgersi bar Fassoglio.

VENDONSI 40.000 metri terreno fronte stradale Alenza, vicino Riv Alenza. Telefonare 31-04 Pinerolo (solo 12 alle 18). 21120

VIA Borgo, occasionissima, camere, cucina, bagno, libero, svende 3 milioni 600.000. Tel. 530-538, 388-240

VIA Garibaldi vendo alloggio 75 mq. lire 150.000 mq. Telef. 544-461.

VILLETTA 4 camere servizi giardino laboratorio mq. 130 seminterrato 120 mq. Telefonare 295-911.

VILLETTA nuova Pinasasco panoramica 4 camere garage laboratorio giardino vendo 9.500.000. Telefonare 687-023. A19083

ZONA Parella privato vende anche frazionatamente casa recente parzialmente libera, tutto comfort, 25 camere, negozio, locale seminterrato con rampa, ampio cortile, reddito 5%. Richiesta complessiva 60 milioni trattabili. Facilitazioni. Telefonare 772-765, 787-426. O805

ZONA piazza Statuto attico 2 camere, cucina, servizi completi, terrazzo mq. 36, esenzione, svendesi 9.000.000 trattabili. Tel. 596-607, 597-774. O700

ZONA Venthiglie libero 3 camere cucina terme, 100 mq., 7.500.000. Telefonare 689-892. A18123

1.150.000 cadauna camere libere eccezionalissime via Balbiano vendo Rossin. Telefonare 487-055.

2.400.000 camere cucina libero, adiacenze Fiat Mirafiori, vende Rossin. Telefonare 487-055. O574

3.000.000 alloggio libero mansardato tre camere ampio terrazzo coperto. Telefonare 512-589.

3.900.000 contanti 500.000 mutuo camera tinello servizi via Viterbo vende Rossin. Telefonare 487-055.

5.500.000 più 1.300.000 mutuo due camere tinello, via Margherita vende Rossin. Telefonare 487-055.

6.000.000 due camere tinello case nuove, Venchi Unica, 3° piano, vende Rossin. Telefonare 487-055.

7.200.000 due camere tinello servizi libero zona Vittoria vende Rossin. Telefonare 487-055.

FAMIGLIA di 3 persone affitterebbe o acquisterebbe alloggio in borgo S. Salvario con 2 camere cucina e servizi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8485 — Torino ». A18343

PIEMONTESE dipendente ospiterebbe camera alloggio 1-2 più servizi zona S. Paolo. Telefonare 527-916 ore 16-17.

PROSSIMI sposi piemontesi ottime referenze affitterebbero alloggio. Telefonare 275-685 ore pasti.

PROSSIMI sposi, torinesi, impiegati, cercano alloggetto, percorso linea C. Telefonare 289-159. A18480

PROSSIMI sposi settentrionali referenziati affitterebbero subito massimo sorlle 1-2 camere servizi zona Madonna di Campagna. Telef. 341-570.

PROSSIMI sposi referenziatissimi cercano alloggetto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8572 — Torino ».

REFERENZIATI benestanti cercano due alloggetti attigui, zona Francia-Parella. Telef. 294-870 ore pasti.

REFERENZIATISSIMI affittuari 2 camere servizi Crocetta e Valentino. Telefonare 332-285. A13675

REFERENZIATISSIMI sposi piemontesi cercano alloggetto vicinanze corso Galvani o comodità tram. Telefonare 274-761. A18487

SIGNORILE due camere servizi possibilmente panoramica. Tel. 519-632 ore 13,30. A20106

SPOSI piemontesi referenziati cercano cercano alloggio cassina ci-ncito. Telefonare 512-635.

SPOSI referenziati affitterebbero 2 camere servizi possibilmente Mirafiori, Stupinigi, borgo S. Pietro, Moncalieri. Telefonare 841-408.

SPOSI affitterebbero signorile minimo quattro camere salone. Esclusivamente Crocetta o precollinare. Telefonare 587-476. A18499

SPOSI in maggio referenziati abitazione alloggetto. Tel. 378-113 ore serali. A18058

SPOSI piemontesi referenziati affitterebbero alloggetto. Scrivere «Pubblicità Stampa 3443 — Torino».

SPOSI referenziati cercano alloggetto aprile-maggio. Telefonare 893-249.

SPOSI torinesi impiegati cercano aprile maggio alloggio 30.000-32.000 Campidoglio Parella Pietro Cossa. Telefonare 760-224. A17891

SPOSI torinesi referenziati affitterebbero 2 camere cucina corso Vinzaglio dintorni. Telefonare 297-249.

SPOSI torinesi referenziati cercano mese giugno luglio alloggio due camere tinello zona corso Grosseto Madonna Campagna. Telefonare ore pasti 731-251. A18049

STATALE, sposino, affitterebbe 2 camere cucina zona Francia-Milano, arziano. Telefonare 795-933.

TRE adulti cercano alloggio camino cucina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8515 — Torino ». A18681

URGE alloggio tre camere cucina: zone Rossini-Vanchiglia e contigui impiegati. Telefonare 888-797 ore 13-14, 20-22. A17819

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A. AFFITTIAMO alloggio ammobiliato tre camere cucina servizi zona Francia 85.000 mensili. Angelelo, Nizza 9. O786

A.A. AFFITTIAMO sette vani doppi servizi centralissimo uso ufficio. Ampiezzo, Nizza 5. O785

A.A. AFFITTO alloggi 1-3 camere medesimo caso. Argus, Lagrange 40.

A. AFFITTASI alloggio vuoto, vendo ammobiliato, indipendente 30 mila-40.000 mensili. Riva, via IV Marzo 14. O73

A. AFFITTIAMO alloggi 35.000, 30 mila, 35.000, medesima casa. Telefonare 688-755. O926

A. AGENZIA Comba, Sacchi 14, affitta alloggio vuoto. Tel. 528-539.

ABBIAMO alloggi diversi stesso caso agenzia Arsenale 43, tel. 546-639.

ACCURATI autotecnici, personale qualificato, offre sicurezza convenienza. Telefonare 851-099, Gal.

AFFITTA tettoia chiusa m. 9 x 13 uso magazzino. Telefonare 292-195.

AFFITTANSI alloggi signorili due-tre camere servizi zona Madonna Campagna unico stabile preferibilmente funzionari ed impiegati. Tel. 525-633.

AFFITTANSI alloggi case signorili tutti comforts via Onorato Vigliani 41, Torino. O819

AFFITTANSI ANCHE SEPARATAMENTE DUE BELLISSIMI LOCALI MQ. 350 CADUNO ADIACENZE CORSO NOVARA, TELEFONARE FERIALI 273-835. A19031

AFFITTANSI locali interno semminterrato medesimo costruzione per piccole industrie silenziose o magazzino. Telefonare 393-587. A18636

AFFITTASI o referenziati negozio nuova costruzione muri quadrati cento circa, servizi, cantina, fronte via Borgaro 83. Telefonare 290-630 ore ufficio. A19097

AFFITTASI alloggio ammobiliato camera cucina zona Madonna Campagna. Telefonare 293-697. A19606

AFFITTASI alloggio (Francia) 3 camere cucina bagno. Torinese. Cavour 7. O683

AFFITTASI alloggio 3 camere tinello cucinino e servizi via San Marino, libero subito. Tel. ore ufficio 41-040.

AFFITTASI alloggio signorile ammobiliato zona Crocetta libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3557 — Torino». A18817

AFFITTASI ampio negozio, via Don Bosco. Telefonare 482-628, 482-720. A18335

AFFITTASI basso fabbricato mq. 120 Strada antica Collegno 180. Telefonare 783-381. A18329

AFFITTASI casa nuova due camere tinello servizi, via Viterbo. Telefonare 84-172.

AFFITTASI corso Francia mese Agosto piano rialzato due camere cucina servizi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3507 — Torino ».

AFFITTASI laboratorio magazzino mq. 200 zona Francia. Parallea. Telefonare ore pasti 787-165.

AFFITTASI locale seminterrato mq. 180 corso Massoni. Tel. 273-619.

AFFITTASI negozio cassa valendo ammesso Augusto Francia 95. Telefonare 487-057. O807

AFFITTASI negozio con retro. Via Amerigo Vespucci 1. Telef. 547-170.

AFFITTASI scantinato Sempione 61 alloggio valendo garage giardino in casa. Telefonare 389-372.

AFFITTASI officina mq. 95 periferia Torino zona futura Mattarello. Telefonare 548-828 ore 13-14 escluso sabato domenica. A16044

AFFITTASI magazzino seminterrato luminosissimo via Castiglione 5, Paolo lire 15.000 mensili. Telef. 330-462.

AFFITTASI in Avigliana, Borgo Vecchio, alloggio panoramico. Telefonare 599-940, ore 13-14,30.

AFFITTASI laboratorio in lavorazione mq. 500 con cassetta, barriera Milano. Telefonare 853-431. A18068

AFFITTASI locale mq. 200 coperti zona Venchiglia. Telefonare 872-229 886-020 ore 9-12. A18905

AFFITTASI locale centralissimo uso studio professionale, Vinzaglio angolo Carlalo. Telefonare 520-605

AFFITTASI libero subito alloggio casa signorile centrale adattissimo ufficio prima piano 5 camere doppi servizi. Rivolgersi portineria via Vittorio Amedeo II 18, ore 10-12,30 e telefonare stesse ore 548-309.

AFFITTASI subito cascina completi servizi vigna, Moncucco Torinese. Telefonare 80-531. A18425

AFFITTASI subito 2-4 camere villetta volendo orto giardino comodità stazione 45 km. da Torino prov. Asti. Scrivere « Pubblicità Stampa 8499 — Torino ». A18634

AFFITTASI Pinerolo via Buniva ang. via Virginio tre negozi con retro. Telefonare 867-803. A18662

AFFITTASI ufficio 3 camere servizi primo piano corso Vittorio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3439 — Torino».

AFFITTASI Pinasasco bella posizione 2 alloggetti parzialmente ammobiliati ottimo villeggiatura o stabile a referenziati. Telefonare 698-781.

AFFITTASI zona Barca seminterrato mq. 32 per magazzino o industrie silenziose. Telefonare 884-877 mattinata. A18385

AFFITTASI subito grandioso locali angolari nuova costruzione zona Regina Margherita. Tassani mq. 130 B vetrine su corso desiderando di vicinati secondo fabbisogno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 182 — Torino»

AFFITTASI zona Statuto grande ammobiliata tre letti nuovissima. Telefonare 324-483. A18658

AFFITTASI 1-2-3 camere servizi ciascuno. Telefonare 769-800.

ALLOGGETTO zona Francia affittasi giovani sposi. Rivolgersi negozio via Luini angolo via Borsi. O66

ALLOGGI panoramici 3 camere, in palazzo nuovo su corso, affittansi a referenziati. Zona: corso Tassoni - Regina Margherita. Telef. 787-484.

ALLOGGIO 5 camere servizi signorile, garage. Seminterrato mq. 70. Telefonare 393-708. A17641

AUTORIMESSA affittasi nuova deposito 2000 mq. Telef. 322-824, 326-602. A18548

AUTOTRASLOCHI abbiamo attrezzati autofurgoni imballi, deposito mobili, garanzia. Telef. 372-558, Conti.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imballati, garanzia, concorrenza, preventivi. Telefonare 388-220. Mastropietro. O1331

BELLISSIMO salone angolare corso Regina affittasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 88 — Torino ».

CAMERA cucina terzo quinto piano senza ascensore corso Vittorio offresi. Telefonare 510-758.

GRANDIOSO locale con uffici, mq. 1400-1800, su corso, ingresso carraio, riscaldamento indipendente, affittasi subito. Telefonare 751-484.

QUARANTAMILA, 3 camere, terrazzo, centrale, affittasi referenziati. Telefonare 290-381, A18329

SOLFERINO uffici mq. 170 oltre pertinenze comunicanti affittansi. Telefonare 53-538. A20870

SEMINTERRATO luminoso mq. 200 divisibile affittasi via Tunisi 69.

TORRES, affitta locale industriale mq. 1200 di cui 700 coperti. Telefonare 389-417. O980

VENARIA affittasi negozio e laboratorio mq. 50 corso Garibaldi. Telefonare 491-848. A16001

VIA Duchessa Jolanda 19, affittasi alloggio signorile 6 camere doppi servizi, termo, ascensore. A18844

VIA Pesaro corso 6, affittasi alloggio 4 camere e servizi. A18845

LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola

ALASSIO appartamento centrale ammobiliato moderno, tutte comodità, affittasi. Telefonare 501-161.

BORDIGHERA affittasi appartamento tutti comforts oppure vendesi. Telefonare 291-708, 291-608.

CERCASI muri estivi alloggio con giardino collina torinese. Telefonare 593-648. A70043

ALL'ISTITUTO Crocetta, Cernaia 22 inizio corsi diurni, serali paghe, stenografia, dattilografia, comptometria, contabilità meccanizzata ecc.

BOIDOCL, Nizza 27: paghe, contributi, contabilità, standardizzo. Specializzazioni. Telef. 652-435.

BOIDOCL, Nizza 27: calore preparazione tutti impieghi. Specializzazioni. Collocamento ufficiali.

LEZ. TRADUZ. PREST. L. 180 per parola

BALLERETE modernissimi rapidamente. Corso 5000. Telefonare 513-039. Corso S. Martino 8. O520

BALLI moderni imparate presto e bene. Scuola Gamma, Nizza 3, telefono 60-220. O780

GIOVANE praticissimo, serio, assumerebbe incarico amministrazione case o fondi rustici. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3500 — Torino ».

PAGHE contributi, corsi diurni, serali intensivi: 9-10 marzo all'Istituto « Cima », via Roma 254. Telefonare 510-354. O1000

RIPETIZIONI accurate media commerciali zona piazza Rivoli. Telefonare pomeriggio 742-117.

SIGNORA offre stanza piedi-a-terra. Telefonare ore pasti al 370-287.

USO cucina indipendente affittasi matrimoniale signorile centrale comodità. Telefonare 60-239. A20182

DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola

A. FARMACEUTICI ottima conoscenza nel campo, solida esperienza commerciale offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8518 — Torino ».

A. SIGNORINA dattilografia fatturazione paghe contributi offresi. Telefonare 396-168. A20569

A. SIGNORINA 40enne dattilografa buona conoscenza paghe contributi, offresi. Telefonare 296-108.

ABILE amministrazione condominii, inquilini, esperienza, serietà, referenze offresi. Telefonare 510-777.

ABILE vetrinista o commesso vetrinista offresi. Telefonare 580-342. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8577 — Torino ». A18375

ABILE commessa calzature offresi. Telefonare 572-151. A19773

ALLIEVO Fiat, carrozzeria auto, compedato, offresi ace-e miglioramento, anche per autocarro. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3619 — Torino ».

SIGNORA offre stanza piedi-a-terra. Telefonare ore pasti al 370-287.

USO cucina indipendente affittasi matrimoniale signorile centrale comodità. Telefonare 60-239. A20182

DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola

A. FARMACEUTICI ottima conoscenza nel campo, solida esperienza commerciale offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8518 — Torino ».

A. SIGNORINA dattilografia fatturazione paghe contributi offresi. Telefonare 396-168. A20569

A. SIGNORINA 40enne dattilografa buona conoscenza paghe contributi, offresi. Telefonare 296-108.

ABILE amministrazione condominii, inquilini, esperienza, serietà, referenze offresi. Telefonare 510-777.

ABILE vetrinista o commesso vetrinista offresi. Telefonare 580-342. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8577 — Torino ». A18375

ABILE commessa calzature offresi. Telefonare 572-151. A19773

ALLIEVO Fiat, carrozzeria auto, compedato, offresi ace-e miglioramento, anche per autocarro. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3619 — Torino ».

DICIASSETTENNE dattilo complementista libera subito offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8587 — Torino.

DICIOTTENNE, pratica lavori ufficio dattilo comptometer, paghe e contributi, 2° impiego, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3680 — Torino».

DIPLOMATA magistrale, dattilografia 2° impiego impiegherebbesi subito. Telefonare 252-988. A20457

DIPLOMATO personale perfetto francese offresi contabilità mansioni fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4004 — Torino». A20605

DIPLOMATO 21enne militesente presenza, cultura, temperamento artistico, entusiasta contatto pubblico offresi a ditta inserzio messa giornale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3636 — Torino ». A19537

DISEGNATORE meccanico 18enne, desiderasio miglioramento offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8588 — Torino ». A19737

DISEGNATORE meccanico 18anni, desiderasio miglioramento offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8588 — Torino ». A19737

DISEGNATRICE meccanica

Sinatra contro i rapitori del figlio

Frank Sinatra ieri mentre si recava in auto al Tribunale di Los Angeles, ove ha deposto nel processo a carico dei rapitori del figlio (Telef. a Assoc. Press 6)

Era il ritrovo degli sportivi

Scomparsi i titolari di un noto bar di Savona

Sono due coniugi - Ieri mattina non si sono più fatti vedere - E' dovuta intervenire la questura che ha fatto chiudere il locale - Lasciati debiti per venti milioni?

Dal nostro corrispondente

Savona, venerdì sera.

Uno dei più noti bar savonesi, lo «Splendid», rimarrà chiuso probabilmente per lungo tempo. I titolari, infatti, si sono resi da ieri irreperibili, lasciando insoluti numerosi debiti. La notizia ha suscitato autentico stupore, non tanto per la notorietà dei titolari, quanto per quella del bar, situato nel centralissimo corso Italia dinanzi al Palazzo Comunale, che fu per tanti anni ritrovo sociale dei «Savona F. C.» e che ha continuato ad essere preferito da una qualificata clientela, costituita soprattutto da sportivi.

L'episodio ha per protagonisti la titolare, signora Goa Meisi, di 43 anni, e il marito suo Verter Parmiggiani, di 45 anni, abitanti in via Beato Ottaviano. I due erano giunti a Savona un paio d'anni fa provenienti dal Belgio, dove avevano a lungo lavorato, e con le due figlie avevano preso alloggio presso la madre della Meisi. Dopo alcune settimane rilevavano lo «Splendid», che sottoponevano a radicali lavori di sistemazione e di ampliamento. La clientela del bar, già numerosa, aumentò ancora e gli affari sembravano prosperare.

Ma, col passare dei mesi, i debiti, anziché diminuire, aumentarono e i creditori si fecero sempre più esigenti. Pochi, però, erano a conoscenza di questa situazione. Poi venne l'imprevisto colpo di scena.

Mercoledì notte, i titolari, alla chiusura del locale, avevano salutato con la solita cordialità gli ultimi clienti e i dipendenti. Tutto sembrava normale. Ieri mattina giovedì il garzone di turno andava ad aprire il bar, ma invano attendeva l'arrivo dei titolari. Le ore passavano senza che si avesse alcuna loro notizia e tutte le ricerche compiute per rintracciarli non davano alcun esito. Anche la madre della signora Meisi non sapeva fornire alcuna informazione sui congiunti.

Nel pomeriggio veniva allertata la questura, che inviava sul posto funzionari e agenti della Squadra amministrativa, mentre il raggio delle ricerche s'estendeva. Ma dei due titolari nessuna traccia. A sera, per disposizione della questura, la merce deperibile (pasticcini, cibi, ecc.) veniva consegnata ad un istituto assistenziale.

Da quanto finora si è potuto apprendere, i coniugi Parmiggiani avrebbero lasciato debiti per circa venti milioni, suddivisi fra diversi creditori. Un commerciante di Savona vanterebbe da solo un credito di nove milioni. Stamani alcuni creditori presenteranno al tribunale istanza di fallimento. **n. s.**

Ha una gamba maciullata

Schiacciato contro un muro da un camion in retromarcia

Cuneo, venerdì sera.

(d.) Vittima di una grave disgrazia è rimasto, questa mattina, a Chiusa Pesio, l'operaio Antonio Ferraro, di 35 anni, del luogo. Il poveretto, verso le 8, si trovava nel cortile dello stabilimento Ceramiche Piemontesi, intento a scaricare terra da un autocarro guidato dal ventisettenne Piero Canavese, quando quest'ultimo, dimentico della presenza dell'operaio, accendeva il motore e faceva improvvisamente marcia indietro.

Il Ferraro, con un balzo, cercava di sfuggire all'investimento, ma la manovra gli riusciva solo in parte: l'operaio veniva infatti schiacciato contro un muro nella parte destra del corpo, riportando il maciullamento della gamba, la frattura del braccio e probabili fratture costali. E' stato ricoverato con prognosi riservata al nostro ospedale.

Ha ucciso un'anziana donna con la scure

Il folle di Villarfocchiardo doveva comparire in pretura mercoledì

Era stato denunciato per numerose risse e per avere aggredito due persone a colpi di pietra - Aveva trascorso due anni in manicomio perché aveva cercato di uccidere i genitori nell'agosto del 1960

Il ventottenne Mario Grosso, il folle assassino della vecchia (Foto Molsio)

Dal nostro corrispondente

Villarfocchiardo, venerdì sera.

Mario Grosso, il giovane pazzo che ieri ha ucciso a martellate, fiancheggiato poi a colpi di scure, la settantaseienne Caterina Buffa, doveva comparire mercoledì in Pretura a Susa per essere interrogato su alcuni reati commessi la scorsa estate: egli aveva infatti preso parte a diverse risse e aveva aggredito due compaesani, Romano Attale e Italo Pazon, ferendoli al capo con una pietra. Mario Grosso è un violento, la cui pazzia ha già provocato quattro anni fa un pauroso dramma familiare. Una notte dell'agosto del 1960 aveva selvaggiamente picchiato i genitori ed aveva poi resistito per alcune ore ai carabinieri che erano andati a prenderlo: era armato di fucile e bombe a mano e minacciava una strage. I genitori, Natale e Adele Rumianca, dopo quella aggressione notturna avevano abbandonato la vecchia casa della frazione Gran Bosco ed erano venuti a vivere a Villarfocchiardo in una stanza d'affitto in via Umberto I, vicino alla figlia Firmina, sposata.

Il giovane assassino — ha continuato quasi — era stato in quella occasione condannato a due anni di internamento, che trascorse in parte a Collegno e in parte nel manicomio criminale di Castiglione delle Stiviere. Gli era stata riconosciuta l'infermità mentale. Uscito dal carcere, evidentemente non guarito, aveva cominciato a condurre una vita solitaria nella frazione Gran Bosco, in cui abitano ormai soltanto poche persone, quasi tutti vecchi, fra i quali la povera Caterina Buffa e il suo ottantaquattrenne marito, Federico Borgna. I due anziani coniugi occupavano proprio la casa accanto alla sua.

Mario Grosso trovava di tanto in tanto lavoro come taglialegna nei boschi che ricoprono in alcuni mesi dell'anno in strada mulattiera di Susa, fra Villarfocchiardo e Borgone; ma trascorreva le giornate e le sere soprattutto nelle osterie della zona, dove lo conoscevano come un forte e accanito bevitore di vino e come un attaccabrighe. Questa litigiosa, non aveva nessun amico, tutti lo sfuggivano. La sua pazzia, ancora latente in tutte le sue ripetute manifestazioni di violenza, lo faceva evitare dalla gente. Così, sempre più solo, è nato nella sua mente sconvolta un profondo complesso di persecuzione. Credeva che tutti volessero nuocergli di lui, fargli del male. La sua confessione dopo la cattura è sintomatica: «Ho ucciso Caterina Buffa — ha detto — perché lei mi guardava storto. Adesso mi sono tolto un peso dallo stomaco». E un genero della vittima ha riferito di essere stato accolto dall'assassino, nella caserma dei carabinieri di Borgone, con queste parole: «Hai visto che ho fatto fare a tua suocera? Adesso la smetterà di guardarmi male». Quanti lo conoscono affermano che il Grosso andava spesso in giro armato e vestito di una foggia mimetica: soltanto militarmente; andava a far esplodere le bombe nei boschi perché ciò lo divertiva enormemente, quasi quanto bere all'osteria.

Ieri mattina, come abbiamo detto, doveva presentarsi in Pretura a Susa per rispondere dei suoi atti di violenza, ma non si è fatto vedere; nemmeno le denunce e i rinvii a giudizio avevano il potere di calmarlo: proprio quindici giorni fa ha assalito un contadino della zona, Romano Rattello, e non lo ha ucciso solo per l'arrivo di un figlio della vittima predestinata.

Il suo odio per la gente deve essere aumentato. Ieri, dopo la lettura (piuttosto movimentata: scavato dietro un cespuglio al fondo del paese, è uscito con le mani sul capo in segno di resa, ma poi, avvicinatosi al maresciallo dei carabinieri, ha cercato di aggredirlo fulmineamente) ha dichiarato di avere ucciso anche la madre e di averne nascosto il cadavere nei boschi. I militi dell'Arma hanno trascorso alcune ore angosciose: la madre di Mario Grosso non si trovava in casa, era uscita per dello sciupero, e ciò aveva fatto pensare che fosse vera la confessione del pazzo criminale. Finalmente la signora è tornata a casa e l'incubo si è dissolto.

Oggi il perito settore eseguirà l'autopsia della povera Caterina Buffa. L'assassino si trova già da ieri sera nelle carceri «Nuove» di Torino.

d.

Iniziato il processo alla signora Invernizzi

«Io critico tutte le religioni» afferma la «riformatrice» cuneese

L'interrogatorio, durato dieci minuti, è stato poi rinviato al pomeriggio - Il difensore avv. Dal Piaz giudica incostituzionale il capo d'imputazione - Un folto pubblico assiste al dibattimento

Dal nostro corrispondente

Cuneo, venerdì sera.

Maria Francesca Invernizzi in Silvestri, la signora cuneese fondatrice del movimento che intende far tornare le Chiese cristiane alle loro origini evangeliche, è comparsa stamane dinanzi al nostro Tribunale (pres. Barelli, P. M. Speziani, cancelliere Giuzzolino) per rispondere di due distinti reati di vilipendio alla religione cattolica e ai suoi ministri.

La vicenda è nota. La signora Invernizzi, già dirigente dell'Azione Cattolica e fervente praticante, nel '59, dopo una lunga travaglio spirituale, diede vita al movimento «La rinascita», che propugna una radicale riforma della vita religiosa. La propaganda venne svolta con una certa fortuna per circa tre anni a mezzo di manifestini e pubblicazioni inviate in gran numero alle famiglie cuneesi. Nel gennaio '63 la signora Invernizzi espose in via Roma, a pochi passi dal duomo, un giornale murale nel quale muoveva alla religione cattolica e ai suoi ministri gravissime accuse. La questura, ravvisando nella pubblicazione gli estremi del reato di vilipendio, sporse denuncia all'autorità giudiziaria.

La riformatrice, per sulla intimorita, poche settimane dopo rincarò la dose con un secondo giornale murale, provocando così una nuova denuncia a suo carico. Il 25 febbraio successivo la signora Invernizzi compariva in Tribunale, ma il processo, dopo poche battute, venne rinviato a causa nullo, avendo i giudici accolto la richiesta del Pubblico Ministero di sottoporre l'imputata a una perizia psichiatrica.

I risultati dell'indagine peritale, affidata al prof. Carlo Ferrio, di Torino, furono resi noti lo scorso mese e costituirono una grossa sorpresa. Mentre la cittadinanza infatti, forse perché superficialmente informata, era propensa a ritenere la signora Invernizzi non nel pieno possesso delle sue facoltà mentali, il prof. Ferrio dichiarò invece l'accusata del tutto sana di mente. Nella perizia, non allegata agli atti processuali, l'eminente psichiatra torinese ha tra l'altro scritto:

«Il problema va evidentemente osservato sotto un diverso riguardo retrospettivo, non costringendolo a regole strettamente cliniche. Ciò ammesso, non possiamo non considerare che le idee dell'imputata non sono in fondo essenzialmente diverse da quelle di tanti riformatori della religione cristiana costituita — i cosiddetti «riformatori» — i quali hanno ritenuto che la religione stessa non fosse bene interpretata dalla Chiesa romana e si rendesse necessaria una riforma. Taluni di costoro sono stati condannati dalla Chiesa e sono passati alla storia come «eresiarchi», cioè «fondatori di eresie». Anche prescindendo dagli eresiarchi dell'antichità di cui ci parla la storia della Chiesa, consideriamo che i predicatori e fondatori delle cosiddette Riforma Luterana, Calvino, Pietro di Vaud, ecc.) hanno mosso gravi critiche alla Chiesa di Roma e ai suoi sacerdoti, ma hanno avuto centinaia di milioni di seguaci.

«Tutti costoro sono stati nella storia e sono tuttora considerati come critici, ma non come infermi di mente. Se così non fosse, una buona frazione della cristianità dovrebbe essere classificata nell'ambito della psichiatria».

L'interrogatorio di Maria Francesca Invernizzi si è esaurito nella tarda mattinata dopo poche battute. Il dibattimento ha avuto inizio alle ore 11,30 e dieci minuti dopo il presidente Barelli chiudeva già il fascicolo e rinviava la causa al pomeriggio per la discussione. Il ritardo dell'inizio del processo è stato provocato dall'esame di un'altra causa, pure fissata a ruolo.

Il pubblico, foltissimo che gremiva lo spazio che gli era stato riservato ha atteso con manifesta impazienza. Quando la signora Invernizzi è entrata, elegantissima, in aula, dalla folla sono partiti cenni di saluti, ricambiati con larghi sorrisi. Alla difesa stanno gli avvocati Toselli e Dal Piaz. Il presidente legge il lungo capo d'imputazione, che illustra e comprende i fatti che hanno portato al rinvio a giudizio dell'imputata.

Prende quindi la parola l'avvocato Dal Piaz, che dichiara e Faccio eccezione di incostituzionalità del capo d'imputazione, in base agli artt. 8, 3 e 21 della costituzione. Comunque non ci opporremo a discutere questa materia nel durante la mattinata».

Presidente — *Signora, lei ha la parola per difendersi.*

Invernizzi — *Non intendevo difendere la religione. Sono stata a lungo a contatto con sacerdoti e ho visto la loro vita nella Chiesa mattinata dopo poche battute. Il dibattimento ha avuto inizio alle ore 11,30 e dieci minuti dopo il presidente Barelli chiudeva già il fascicolo e rinviava la causa al pomeriggio per la discussione. Il ritardo dell'inizio del processo è stato provocato dall'esame di un'altra causa, pure fissata a ruolo.*

Il pubblico, foltissimo che gremiva lo spazio che gli era stato riservato ha atteso con manifesta impazienza. Quando la signora Invernizzi è entrata, elegantissima, in aula, dalla folla sono partiti cenni di saluti, ricambiati con larghi sorrisi. Alla difesa stanno gli avvocati Toselli e Dal Piaz. Il presidente legge il lungo capo d'imputazione, che illustra e comprende i fatti che hanno portato al rinvio a giudizio dell'imputata.

Prende quindi la parola l'avvocato Dal Piaz, che dichiara: e Faccio eccezione di incostituzionalità del capo d'imputazione, in base agli artt. 8, 3 e 21 della costituzione. Comunque non ci opporremo a discutere questa materia nel durante la mattinata».

Presidente — *Signora, lei ha la parola per difendersi.*

Invernizzi — *Non intendevo difendere la religione. Sono stata a lungo a contatto con sacerdoti e ho visto la loro vita nella Chiesa romana e si rendesse necessaria una riforma. Taluni di costoro sono stati condannati dalla Chiesa e sono passati alla storia come «eresiarchi», cioè «fondatori di eresie». Anche prescindendo dagli eresiarchi dell'antichità di cui ci parla la storia della Chiesa, consideriamo che i predicatori e fondatori delle cosiddette Riforma Luterana, Calvino, Pietro di Vaud, ecc.) hanno mosso gravi critiche alla Chiesa di Roma e ai suoi sacerdoti, ma hanno avuto centinaia di milioni di seguaci.*

«Tutti costoro sono stati nella storia e sono tuttora considerati come critici, ma non come infermi di mente. Se così non fosse, una buona frazione della cristianità dovrebbe essere classificata nell'ambito della psichiatria».

L'interrogatorio di Maria Francesca Invernizzi si è esaurito nella tarda mattinata dopo poche battute. Il dibattimento ha avuto inizio alle ore 11,30 e dieci minuti dopo il presidente Barelli chiudeva già il fascicolo e rinviava la causa al pomeriggio per la discussione. Il ritardo dell'inizio del processo è stato provocato dall'esame di un'altra causa, pure fissata a ruolo.

Il pubblico, foltissimo che gremiva lo spazio che gli era stato riservato ha atteso con manifesta impazienza. Quando la signora Invernizzi è entrata, elegantissima, in aula, dalla folla sono partiti cenni di saluti, ricambiati con larghi sorrisi. Alla difesa stanno gli avvocati Toselli e Dal Piaz. Il presidente legge il lungo capo d'imputazione, che illustra e comprende i fatti che hanno portato al rinvio a giudizio dell'imputata.

Prende quindi la parola l'avvocato Dal Piaz, che dichiara: e Faccio eccezione di incostituzionalità del capo d'imputazione, in base agli artt. 8, 3 e 21 della costituzione. Comunque non ci opporremo a discutere questa materia nel durante la mattinata».

Presidente — *Signora, lei ha la parola per difendersi.*

Invernizzi — *Non intendevo difendere la religione. Sono stata a lungo a contatto con sacerdoti e ho visto la loro vi-*

Maria Invernizzi in Silvestri, di 58 anni, fondatrice del movimento politico-religioso «La rinascita»

OROSCOPO DI DOMANI

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Gemelli, trigono a Saturno. Marte e Sole: Mercurio in quadrato a Nettuno. Contrarietà per questa giornata, ma poi via libera alla realizzazione. Brillanti occasioni per far valere i vostri diritti e recuperare alcune cose d'ordine economico. Energetici, cercate di dare nuove energie al sistema nervoso. Tipi: **Ariete, Leone e Gemelli.**

Ariete - *Lavoro*: malgrado la vostra ribellione dovrete accettare i rinforzi che vi offrono per poter concludere presto un accordo. La mattina che riceverete sarà ricca più per noia. *Vita affettiva*: appuntamento che non vi soddisferà affatto. *Salute*: Modificate certi punti di vista e non accettate troppo facilmente stimoli. *Salute*: in salute tende alla normalità.

Leone - *Lavoro*: situazione immediata per un delicato lavoro che vi affiderete. Vi faranno buone accoglienze e vi sentirete sollevati. *Vita affettiva*: buono notizie rinnoveranno la speranza di disperse una grigia parentesi sentimentale. *Salute*: stanchezza, dolori muscolari; riposate, cercate in tempo, prima che sia troppo tardi.

Gemelli - *Lavoro*: la forza di volontà di cui disponete vi aiuterà a chiarire alcune questioni delicate. *Vita affettiva*: buona giornata nell'ambito sentimentale. Incontri e sorprese divertenti. *Salute*: attenzione a non esagerare: non eccedete nella fatica.

Previsioni di tipo del **Toro**: nel lavoro il vostro ottimismo e combattività saranno premiate. In amore invece sono ancora lontane le soluzioni da voi desiderate. Cautela nel lavoro: la giornata si presenta pesante e infelice. Tenete testa a tutti con classe. Vaglia con l'intelligenza sarà pronta e vi darà modo di veder chiaro. Le attività saranno difficili e dovrete cercare per non soccombere all'apatia. **Scorpione**: se vi sentite migliorare in ogni particolare sociale e finanziario, dovrete allontanare dubbi e scetticismo. Agite con prontezza, questo è un momento felice. **Sagittario**: la perspicacia, il buon senso saranno ben valutati. Giungerete alle conclusioni volute. **Capricorno**: siete al punto decisivo: non girate vorticare indietro e questo è bene. **Acquario**: non lasciatevi vincere dallo scoraggiamento. Dimostrate che possedete la vita con diversa filosofia. Pensate non sofferenze o inutili sospetti. Le cose non vanno mutate. Riceverete lettere importanti.

T. Palamidessi

Le temperature di stamane nelle Riviere e in Piemonte

Il cielo, quasi dappertutto, è in prevalenza sereno

Genova, venerdì sera.

Migliorate, sebbene ancora variabili, le condizioni del tempo sulla Liguria. Stamane, sul golfo e nell'entroterra annuvolamenti più o meno intensi sparsi, ma un sole splendente e sono sempre più vasti di ampiezza, specie sulla Riviera, tanno sperare in una giornata primaverile. Venti deboli settentrionali e pressione barometrica in aumento. Ancora foschia e caligine lungo la costa, e nell'entroterra, ma più leggera e in fase di dissolvimento. Mare da mosso a leggermente mosso o quasi calmo. Le previsioni per le prossime ventiquattr'ore sono per una tendenza ad ulteriore miglioramento. Temperatura stazionaria in diminuzione. Alle 7 di stamane: Genova 8°, Passo dei Giovi 3°, Capo Mele (Riviera di Ponente) 9°, Palmaria (Riviera di Levante) 9°.

Varazze, venerdì sera.

Il cielo quasi sereno nelle primissime ore del mattino, si è parzialmente coperto verso le 7,30 e la nuvolosità va aumentando. Il mare è leggermente mosso e spira un debole vento di nord. Alle ore 8 la temperatura era di 10 gradi.

Alassio, venerdì sera.

Tredici gradi, stamane, con sole e cielo parzialmente coperto da leggeri strati di nubi. Il mare è alquanto mosso.

Sanremo, venerdì sera.

Cielo coperto; temperatura 9 gradi.

Arquì, venerdì sera.

Cielo prevalentemente sereno nell'Acquese e nella Valle Bormida. Alle ore 8 il termometro segnava 5°. Visibilità ottima.

Casale, venerdì sera.

Cielo in prevalenza sereno e temperatura in sensibile rialzo. Alle 8 il termometro, in città, segnava + 2°.

Alessandria, venerdì sera.

Il cielo è sereno, ma la temperatura si è fatta un po' più fredda.

Asti, venerdì sera.

Sull'Astigiano oggi il cielo è sereno; alle ore 7 il termometro segnava 4°.

Cuneo, venerdì sera.

Le condizioni atmosferiche stanno nuovamente peggiorando. Il cielo è oggi completamente coperto e minaccia pioggia da un'ora all'altra. In aumento, invece, la temperatura: 4 gradi alle ore 8.

Ivrea, venerdì sera.

Tempo incerto stamane su Ivrea: il cielo è parzialmente coperto e spira un leggero vento. La temperatura comunque si è mantenuta al di sopra dello zero gradi.

Aosta, venerdì sera.

Da ieri pomeriggio il tempo si è rimesso al bello su tutta la Valle d'Aosta. Anche stamane il cielo è sereno e la visibilità sui rilievi ottima. La temperatura nelle prime ore della mattinata ad Aosta era di 8°, a Courmayeur di 5°, a Saint Vincent di 6° e a Cervinia di — 2°.

Vercelli, venerdì sera.

Cielo sereno, stamane, nel Vercellese. Temperatura alle ore sette: + 3°.

Verbania, venerdì sera.

Cielo poco nuvoloso e vento da nord-est, stamane, sulle rive dei laghi Maggiore ed Orta, con temperatura di un paio di gradi sopra zero, alle 7,30, nei centri rivieraschi. Nella notte il termometro era sceso a tre-cinque gradi sotto nelle valli, con una punta minima di — 9 in val Formazza, ove anche stamane nel vento sono in corso precipitazioni nevose.

Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature minime registrate nelle ultime 24 ore. (Com'è noto, le temperature fornite dal Bollettino meteorologico possono presentare delle discordanze con le temperature minime registrate in determinate zone della città).

CURCIO
presenta la sua grande edizione miniata de
LA DIVINA COMMEDIA
è in edicola il 1° FASCICOLO
edizione d'amatore eseguita su autentici codici del Trecento
OGNI FASCICOLO 250 LIRE

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Lo Stabile si prepara a rappresentare «Le mani sporche»

Vedremo a Torino il dramma che Sartre vietava da anni

Il regista De Bosio, incontratosi a Parigi con l'autore francese, l'ha convinto - Una sola raccomandazione: «Non mi faccia diventare Brecht»

Jean-Paul Sartre ha dato al Teatro Stabile di Torino, e per ora solo a questo teatro in tutto il mondo, il permesso di rappresentare «Le mani sporche», una delle sue opere più discusse e che, quando nel '48 apparve sui palcoscenici, suscitò parecchio scalpore. La decisione è stata confermata da un colloquio (il terzo in poco tempo) che De Bosio, regista e direttore dello Stabile, ha avuto con il commediografo ieri pomeriggio a Parigi.

Gli oggi De Bosio lascia la capitale francese per andare a Bologna dove inizierà immediatamente le prove: il debutto è previsto poco dopo la metà di marzo al Carignano; interpreti principali Giulio Bosetti e Gianni Santuccio accanto a Marina Bonfigli, Giulio Oppi, Carlo Bagno.

La «pièce» di Sartre sarà il quarto lavoro messo in scena quest'anno dallo Stabile torinese. L'attesa è di quelle che contano: i due spettacoli presentati dallo Stabile di Genova, quello del cantastorie di Bologna e «Enrico IV» di Salvo Randone, come avvicinamento teatrale (anche se non artistico in senso stretto) è senza dubbio il più importante e destinato a suscitare interesse e curiosità; per le vicissitudini attraverso le quali è passato il dramma e l'argomento che esso tratta.

«Le mani sporche» fu allestito nella primavera del '48 al teatro Antoine, protagonisti François Périer e André Luguet, fu un successo e si ebbero tre anni di repliche (in Italia la rappresentò la compagnia Gassman-Magni). Erano gli anni in cui Sartre cibo la sua grande crisi politica: non tanto anticomunista, piuttosto cattolicissima. Nella commedia, i cui protagonisti sono tutti più o meno grossi dirigenti comunisti in lotta ideologica fra di loro, si è voluto, come afferma un critico «vedere un atto di accusa dell'autore nei confronti del partito comunista, una denuncia di metodi spietati, un documento sulla abolizione di ogni libertà personale e morale», fatto che Sartre per non essere travolto in una primi cinquanta polemica, giunse a porre il veto mondiale alla rappresentazione di questa sua opera.

A De Bosio, in partenza per Parigi abbiamo rivolto qualche domanda: «Come ha ottenuto da Sartre — gli abbiamo chiesto — di ritornare sulla sua decisione?».

«È probabile che i tempi siano maturi per una ripresa in scena di questo testo — ha risposto. — Un dibattito sul partito comunista oggi lo si può fare. Comunque arrivarci è stato laborioso. Dopo il rifiuto, dell'agosto '63, da parte della Società Autori Francese di lasciarcelo rappresentare, mi sono messo in diretto contatto con Sartre. La situazione mi ha favorito. Da pochi giorni avevo presentato a Venezia il mio primo film, "Il terrorista", *che poco sarà visibile anche a Torino; intanto De Bosio sta pensando di un secondo film ambientato nella Torino di oggi per la lavorazione e il predisposto del "miracolo economico"*; il linguaggio usato per raccontare questa storia partigiana pare aver dato all'autore sufficienti garanzie di una obiettiva interpretazione del suo testo: così la scelta, e soltanto per noi, la sua riserva».

Perchè De Bosio dimostra tanto interesse per «Le mani sporche»?

«È attuale: ha una sua rispondenza in molti problemi di oggi e le cose che i personaggi dicono ritengo siano utili per un italiano. È estremamente interessante, poi, la polizione dialettica dei protagonisti: di Hugo, il giovane intellettuale di origini borghesi con volontà estremiste ma incapace di prendere una posizione decisa, di «sporcarsi le mani» come dice l'autore; o Hoederer, il vecchio capo della fazione moderata in cui saggezza consenta lo porta ad un «comunismo umanitario»: uno dei pochi eroi quasi tradizionali di tutto il teatro sartriano. Il dramma inoltre è tuttora vivo e conduce, a parte qualche breve cedimento, con una abilità che porta sino alla suspense. Da un punto di vista morale "Le mani sporche", è un vigoroso invito di Sartre alla concretezza e all'impegno contro ogni forma di qualunquismo».

Sappiamo che ogni spettacolo dello Stabile, lentro finanziato dal Municipio, è inviato con i voti dei rappresentanti di tutte le correnti in Comune. «Come si sono espressi i partiti, in questo caso?».

«Erano, straordinario, ma vero, tutti d'accordo — dice De Bosio. — I comunisti entusiasti, i liberali applaudivano, i democristiani hanno sul diritto: catechizzato l'idea». *Segno di maturità politica?*

«Dopo aver presentato "Le mani sporche" De Bosio previde di essere accusato di comunismo o di anticomunismo?».

«Sparo di nessuno dei due: non avrebbe senso: non sono un politico, ma un regista».

«Ha posto, Sartre, qualche condizione all'allestimento?».

«Una e molto precisa: "Non faccia diventare Brecht il mio lavoro", mi ha detto. Una raccomandazione non inutile: oggi siamo tutti molto implicati con Brecht, noi gente di teatro». *Troppo, forse?*

Mirella Appiotti

Fine-settimana con Margaret Lee

L'attrice Margaret Lee e Giulio Ingrassia in una scena di «Week-end» che girano insieme a Roma (Tel.)

ECHI DI CRONACA

Il televisore è questo?

L'annuale ss.Mi Telesecurex. Servizio celere domicilio per qualsiasi riparazione. Impianti per la ricezione del 2° can. tv.

Tappezzerie in carta

Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla fabbrica, via Mad Cristina 125, che vi offre un assortimento sensazionale ai prezzi più convenienti.

STASERA AL CINEMA

Una Pamela americana decide di saltare il fosso

Guerra sul fronte tunisino in «Vento caldo di battaglia»

Jane Fonda è la brillante protagonista del film

UNA DOMENICA A NEW YORK, di Peter Tewksbury, con Jane Fonda, Rod Taylor e Cliff Robertson. Americano a colori. Genere, commedia. Cinema: Reposi.

Una vorgognosa affaire contemporanea, incerta e cruciata di sè, con la modesta pretensione di essere l'ultima rimasta, è la gradita protagonista, felicemente affidata a Jane Fonda, di questa fortunata commedia di Norman Krasna, dallo stesso abilmente adattata allo schermo.

Poichè il fidanzato è andato un po' troppo in là, la vivace Eileen lo ha lasciato e se ne è venuta una domenica a New York, in casa del fratello pilota di jet. Ma non aggia mica in volto questa Pamela dei giorni nostri: anzi si stima e si protesta una sciocca, non sapendosi uniformare al costume del più. Versa la sua ambascia in petto al fratello che aspetta da un momento all'altro di ritrovarsi in dolce colloquio con la sua amante, i cui reggipetti e mutandine festonano una stanza della casa. Quell'incerta, ma buon fratello, giurando di essere virtuoso anche lui, conforta Eileen a conservarsi pura, sostenendo che quello è anche il miglior modo per conquistare gli uomini.

Sarà Irlando Eileen sempre i reggipetti, e piena di collera, decide di saltare il fosso. L'occasione l'ha sotto mano: un giornalista di Filadelfia da lei incontrato poco prima in autobus. Trovandosi con lui nella scapolare del fratello, gli si offre: ma questa lei, questa Mike, siate certi che non accade nulla di male. In quella arriva il fidanzato per fare la pace, e i dice, che sono in vestaglia, non osano dirgli la verità, al che il giovinetto crede che Mike sia Adam, cioè il fratello. Cominciano così gli equivoci e cui dà nuova esca l'arrivo del fratello vero, scambiato per un amico: finchè dopo un piacevole arruffio tutto si aggiusta col bacio finale tra Eileen e Mike.

Quantunque un po' teatrale, il film è assai divertente, con concorso di trovatine anche laterali (l'amante del fratello pilota, sballottata da un aereo all'altro), dialogo spiritoso, e un movimento spontaneo.

La vita coniugale (vista dalla parte di lui)

Il film di Cayatte da oggi in prima visione

Marie José Nat e Jacques Charrier in una scena del film

VENTO CALDO DI BATTAGLIA, di Charles Bennet, con Paul Meurisse, Raymond Pellegrin e Dany Carrel. Coproduzione franco-italiana. Genere, guerra. Cinema: Vittoria.

Nel novembre del '42, allo sbarco degli alleati nell'Africa del Nord, le truppe francesi in Tunisia sono intimamente travagliate dal dovere di obbedire al governo di Vichy e dal desiderio di combattere contro i nazisti: e tale travaglio si compendia nelle vicende d'un distaccamento di «chasseurs d'Afrique» che ha ricevuto l'ordine di occupare un certo punto d'importanza strategica e di difenderlo contro chiunque, siano tedeschi o alleati, voglia passarlo. Comandato da un capitano di retta coscienza e di fine sentimento patriottico, il distaccamento, quando una colonna di nazisti chiederà il passo minacciando distruzione se non gli sarà concesso, raccoglie la sfida e combatte eroicamente fino all'ultimo uomo.

Realizzato nel '62, il film ha un notevole chiaroscuro psicologico e buone scene di battaglie, ma anche, specie nella prima parte, languori e passo.

l. p.

Celentano legge testi teologici

MILANO, venerdì sera.

Le condizioni di salute di Adriano Celentano sono migliorate dopo il principio di esaurimento nervoso per il quale egli aveva dovuto interrompere il suo «recital» la settimana scorsa nel teatro di Chiaravalle. Il cantante già da ieri è ritornato in ufficio presso la sua casa discografica.

Celentano prosegue inoltre assiduamente le sue letture di testi teologici, alle quali si è dedicato in questi ultimi tempi sotto la guida di un frate francescano.

VITA CONIUGALE, al Doria.

Questo film di André Cayatte, il più famoso regista-avvocato del cinema francese, è la prima parte di un dittico che nelle intenzioni dell'autore doveva essere proiettato contemporaneamente in due sale diverse, come d'altronde sta avvenendo a Parigi. Sono le due facce della stessa medaglia: il matrimonio visto da destra e da sinistra, dalla parte di lui e dalla parte di lei.

A Torino La vie conjugale si è preferito proiettarla in due sedute, offrendo nella prima... «soltanto» la vicenda narrata sotto il punto di vista del marito: Jean-Marc. Il film gemello, nel quale il punto di vista sarà quello della moglie, Françoise, sarà presentato successivamente.

Nell'insieme, il racconto è bonario, come sempre per Cayatte, su autentiche esperienze della sua non lunga ma professione di avvocato: e così egli ha incominciato col l'esporre «le ragioni di lui» nel fallimento di un matrimonio infelice. Perchè qui Jean-Marc, il marito, attribuisce per intera l'insuccesso e la rottura del vincolo coniugale alla moglie frivola e civetta, ambiziosa e fedifraga. Nel contempo l'uomo traccia di sè il più lusinghiero dei ritratti: fedele al talamo, onesto, pieno di nobili slanci e di virtù. Naturalmente le posizioni saranno ricapovolte nel film successivo.

Sia nell'uno come nell'altro «capitolo», i ruoli principali sono per Jacques Charrier e Marie-José Nat, veduci entrambi, nella realtà, da clamorose dibattes matrimoniali: basta ricordare che «lui» è l'ex «monsieur B.B.».

I CONCERTI DELL'AUDITORIUM

Ottanta minuti in compagnia di Bruckner

A Vienna esiste un'«Associazione internazionale Bruckner», a cui aderiscono analoghe associazioni di vari paesi, tra cui l'Italia; e che svolge un'intensa attività, per la diffusione e la rivalutazione delle opere sinfoniche dell'austriaco Anton Bruckner (1824-'96).

Il valore di tali opere non deve essere sottovalutato: esse sono la sincera espressione di un musicista altamente dotato, di un'anima candida e semplice, e di uno spirito sorretto da un'alta idealità; ma alle sue otto sinfonie (più una incompleta), manca soprattutto una viva e determinante caratterizzazione del pensiero musicale: quella che potrebbe rendere meno opaca e incerta la sovrabbondanza degli sviluppi, che contribuisce ad affievolire l'interesse del pubblico.

Ad ogni modo, per chi ritiene ancora aperto il «caso Bruckner» e per chi dal musicista austriaco non ha una adeguata conoscenza, tornerà utile l'ascolto della *Sinfonia n. 5* in si min., che il direttore svizzero Peter Maag presenterà questa sera all'Auditorium, nell'undicesimo concerto della stagione sinfonica pubblica della Rai (e trasmesso per radio, sulla rete nazionale).

Questa sinfonia-fiume (la sua durata è di ottanta minuti), incominciata nel 1864, subì vari rifacimenti e modificazioni; e venne eseguita nel 1893 a Vienna, con l'orchestra del Filarmonici, sotto la direzione di Hans Richter: e del sinfonismo bruckneriano rimase la espressione più caratteristica.

Il primo tempo («Allegro moderato») ha carattere severo e drammatico. Dal profondo dell'orchestra e sotto un tremolo pianissimo dei violini, i bassi espongono un tema austeriano, i cui vari elementi ritmici e melodici assumeranno particolare importanza nello sviluppo del lavoro; più dolce e cantabile è il secondo tema, affidato ai violini. Piuttosto cupa risulta anche l'atmosfera dello «Scherzo», che si rischiara alquanto nel trio. L'«Adagio» è uno dei più lunghi tempi lenti del repertorio sinfonico, e dato lo spirito di Bruckner pare assurgere ad una visione trascendentale, fuori dai limiti del tempo, in uno stato immobile di estasi o di contemplazione estatica. L'ultimo tempo è un «Maestoso, ma veloce», che ad un tema energico, quasi di fanfara (corni e ottone), fa seguire un disteso canto degli archi e un ampio «corale»; riprende poi i temi principali dei quattro tempi, che, dopo vari contrasti, fa risonare contemporaneamente, per dissolverli infine in un'atmosfera di chiarificazione e di distensione.

La sinfonia bruckneriana sarà preceduta dalla più nota delle *ouvertures* di Bach: quella in re magg. contenente la bellissima «aria» che il violinista Wilhelmy trascrisse per la quarta corda del violino, contribuendo molto a diffonderne la conoscenza, ma alterandone sensibilmente l'essenza risultante dall'espressione orchestrale.

l. c.

TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti salone La Stampa v. Roma ang. v. Bertola, tel. 55-115

Alfieri ore 21,15 Canti e danze dell'Esercito Sovietico.
Auditorium di Torino: questa sera ore 20,45 Concerto sinfonico n. 11. Direttore Peter Maag. Musiche di Bach e Bruckner.
Carignano: ore 21,25 Stabile Torino presenta «Danza di morte» di A. Strindberg. Ediz. Stabile Genova. Fino al 1° marzo.
Ridotto del Ramona: ore 22 il Teatro della 10 presenta «Delitto a due» e «La cantatrice calva» di E. Ionesco.

Alfieri: Compagnia Riviste Apollo Show. Orario 16,15 - 21,15.
Nuovo: «Sei cambiali in cerca d'autore» Riv. Mario Ferrara 16,15-21,15.

Palazzo Ghisolfi 15-18; 21-23,30.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 omaggio a Burt Lancaster «Il Kentuckiano» con Burt Lancaster, O. Fraker, D. Lynn, tech.

Al Florida Club (p. Solferino, tel. 42-827): ore 21-1 complesso Beccuzzo e d'Andrì. Canta Sergio Garigllo.
Arlecchino: ore 21 Hanghai Quartet.
Castelvillano 21 Gaetano Montefiore.
Cizalo Danzo: 21 orch. Tenuccio.
Faro Danzo: 21 compl. Bonazzelli.
Gardio Danzo: 16,30-21 The Jo.
Gay Sater 17-21 Gianni De Giovanni.
La Perla: ore 21 Ragni-Mingardi.
La Rotì: ore 21 orch. Pierfilippi.
Principe 21 Elio e L... Diversi.
Trocadero: ore 21 I 5 Ciro's.

Caleidoscopio Night Club: Attrazioni.
Moulin Rouge (p. Carlina, 344-270): Attrazioni internaz. Orch. I 5 King.

Abatjour (Sestri 28, t. 41-0251): 21.
Acapulco (Mont. 145, t. 683-866) 21
Anzoncda Gogo: Marinetto, 259-497.
Bagatelle Evasione's Club - Whisky a Gogo Più (Cavoretto 2, t. 672-978).
Caprice, Sacchi 18, t. 521-928: 21.
Castle Club (p. Castello): ore 21.
Holiday, Vinzaglio 3, t. 511-736: 21.
Lido Whisky (c. Moncalieri 422, tel. 687-016): ore 21; festivi 18-21.
Monkey's, Gramsci 15, t. 41-573: 17.
Scotch Whisky (v. Volta 5): ore 21.
Villa Gay (c. Monastero 52): ore 21.
West End a Gepo, Ristorante, strada Traforo del Pino, telef. 896-270.
Whisky Club. Pino, t. 851-001: 16-21
Whisky Notte (t. 987-563): ore 21.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Alta infedeltà» Ugo Tognazzi, Nino Manfredi, Monica Vitti, M. Mercier, C. Amavour. Viet. 18.
Astor: «Giorni caldi a Palm Springs» Troy Donahue, tecnicolor.
Corso: «A 007 dalla Russia con amore» con Sean Connery, technicolor.
Cristallo «Tom Jones» Joan Greenwood, A. Finney, S. York, technicolor.
Doria: «Vita coniugale» di André Cayatte, con Marie José Nat, Jacques Charrier. Vietato minori anni 14.
Ideal: «I malamondo» sentimentale, regia di Paolo Cavara. Viet. min. 18.
Luxe: «I vincitori» G. Hamilton, M. Mercouri, J. Mineo, R. Schneider, Finney, Cr. 13,30-16,20-19,10-22,10.
Nazionale: «La valle dei lunghi coltelli» tecn. scope, Lex Barker.
Reposi: «Una domenica a New York» C. Robertson, J. Fonda, R. Taylor.
Romano: «Le ragazze di Bube» con Claudia Cardinale, George Chakiris, **Vittorio:** «Vento caldo di battaglia» con R. Pellegrin, F. Maurisse, O. Carrel, G. Wilson.

Ariston: «La pantera rosa» D. Niven, P. Sellers, R. Wagner, Capucine, C. Cardinale, tecnicolor.
Arlecchino: «Quel certo non so che» Doris Day, James Gardner, tecn.
Augustus: «Il maestro di Vigevano» Alberto Sordi, Claire Bloom.
Capitol: «Jeff Gordon, il diabolico detective» con Eddie Constantine.
Metropoli «Lawrence d'Arabia» (7 premi Oscar) Alec Guinness, Anthony Quinn, Peter O'Toole, tecn., sc. Orario: 14,25-16-21,40. Ultimi giorni.
Torino: «Il diavolo in corpo» Gerard Philipe. Vietato minori 16. Ap. 10.

Alessandro: «Per sempre con te» sc. tec., C. Francis, P. Prentiss, D. Robin.
Fiamma: «Il boom» con Alberto Sordi e Gianna Maria Canale.
Hollywood: «Pierino la peste» Antoine Lartigue, Blanchette Brunoy.
Matteoti: «Sei cambiali in cerca d'autore» Riv. Mario Ferrero 16,15-21,15.
Film: «Pesci d'oro, bikini d'argento».
Massimo: «I tradimenti del matrimonio» Tognazzi, A. Girardot. Vist. 18.
Orfeo: Pierino la peste» con Antoine Lartigue, Blanchette Brunoy.
Principe: «Pierino la peste» un film di Yves Robert, tecnicolor.
Statuto «I tradimenti del matrimonio» U. Tognazzi, A. Girardot. Vist. 18.

Adriano: «L'avventuriero della Louisiana» Tyrone Power, Julie Adams.
Alcione: «Anno 79 distruzione di Ercolano» e Rivista «Apollo Show» con Aldo Cecchetini 16,15-21,15.
Alpi: «Zorro» e «I 3 moschettieri» G. Scott, J. Gael, M. G. Spina, col. sc.
La Perla: «Il generale non si arrende» tech., Peter Sellers, D. Robin.
Regina: «I 3 inafferrabili».

** Astoria:** «La pupa» Michèle Mercier, Ettore Manni, cinemascope.
Bernini: «Major Hobbs va in vacanza» tecn., J. Stewart, M. O'Hara.
Bolzano: «Il re del re» tecn. scope, J. Hunter, R. Gant, Mc Kenna. Ult. 22.
Massaua: «Missione in Oriente» tech. sc., Marlon Brando, Sandra Church.
Odeon: «Alba di luce» Rory Calhoun, Piper Laurie, technicolor.
Stars: «Brenno, nemico di Roma» sc. tech., Gordon Mitchell, T. Kendall.

Adua: «Arciere delle 1000 e una notte» colori, Variet 16,30-21,30.
Aurora: «Le donne degli altri è sempre più bella» Tognazzi, Chiari.
Brunelle: «5 volti dell'assassino» K. Douglas, P. Sinatra, R. Lancaster.
Chatillon: 2 films «Casablanca» con I. Bergman, H. Bogart, e «Satelliti contro la terra» K. Ubasi.
Fortuna: «Fra Diavolo».
Milano: «Le monachine» con Catherine Spaak, Sylva Koscina, Didi Perego.
Nord: «Il dominatore» tech., Charlton Heston, J. Mimieux, G. Chakiris.
Palermo: «Sole Sole, finchè dura la tempesta» James Mason, L. Palmer.
Sociale: «I re del sole» Yul Brynner, George Chakiris, S. A. Field.
Zeuli: «Il re del faisera».

Cabiria: «Callaghan contro mascherati» Tony Wright, Jeanne Crain.
Calzaiuoli: «I senza paura» M. Tahs.
Continentale: «Le pistole di Zorro» L. Le Rue, F. St. John.
Fiore: «La strada a spirale» tecn. Rock Hudson, Gena Rowlands.
Italia: «Il grande silenzio» tecn. sc., Robert Mitchum, Elsa Martinelli.
Moderno: «Marisol contro i gangsters» R. Alonso e «Vera Cruz» G. Cooper, B. Lancaster, technicolor.
Piemontese: «I mostri» con Vittorio Gassman e Ugo Tognazzi.
S. Carlo: «La notte delle streghe» Janet Blair, Peter Wingarde.
Spezia: «Ginevra e il cavaliere di re Artù» scope, tecn., Cornel Wilde.

Diana: «Maciste contro i mongoli» scope, tecn., Mark Forest.
Doria: «Traditore di Fort Alamo».
Roma: «I mostri» con Vittorio Gassman e Ugo Tognazzi.

Alba: «Gli invincibili 7» technicolor, con Tony Russell e M. Line.
Ambra: «Gli uccelli» di A. Hitchcock, con Rod Taylor, J. Tandy, Tippi Hedren, S. Pleshette, tecnicolor.
Apollo: «I 6 teselli» Fabrizi, Macario, De Filippo, Bramieri.
Lux: «Exodus» P. Newman, E. M. Saint, R. Richardson, E. Mines, tech.
Lucento: «All'inferno e ritorno» tech. con Audie Murphy.
Luisetto: «Colpo grosso al Casinò» Jean Gabin, Alain Delon.
Salesiani: «Gli imbroglioni» Chiari, Vianello, Franchi, Ingrassia, Boschero.

Ridotti E.N.A.L. — Adriano, Alfieri, Alessandra, Ferr, Flora, Frejus, Hollywood, Matteoti, Major, Odeon, Torino, V. Veneto, Alfieri: Festival dell'operetta (abbonamenti all'Enal); Torino Esposizioni: V Concorso ippico; Torino-Mantova: Palazzo del Ghiaccio.

AUDITORIUM DI TORINO
Questa sera ore 20,45
CONCERTO SINFONICO n. 11
Direttore PETER MAAG
Musiche di BACH e BRUCKNER

TORINO ESPOSIZIONI
Ore 21
Concorso Ippico Internazionale
Premio CAMERA DI COMMERCIO
Categoria di potenza speciale

TROCADERO
Via A. Doria 9 - tel. 553.771
Ore 21 successo de
I 5 CIRO'S

LE ROI DANCING
« Dal Festival di Sanremo
« LE ROI di Torino »
REMO GERMANI
ORCH. PIERFILIPPI

ARLECCHINO DANZE
Ore 21 elegante trattenimento
Domenica, la friantatrice di Sanremo
Gigliola Cinquetti
Orch. HENGHEL GUALDI

LA PERLA DANZE
« TIRAMOLLA D'ORO »
Festival Nas. Piccoli Cantanti
Ore 21 - Semifinale
RAGNI - MINGARDI

CLUB FARO DANZE
ELEZIONE
«Miss Acconciatura 1964»
Grande orchestra
BONAZELLI
15 elementi

NON DIMENTICATE!
Da OGGI il Cinema DORIA
attende voi signore e voi signori per illustrarvi la «vita coniugale» così come il marito l'ha vissuta
Dopo «GIUSTIZIA E' FATTA», «SIAMO TUTTI ASSASSINI» e «PASSAGGIO DEL RENO» un altro grande film 1964 di
André Cayatte

Domani al CRISTALLO
UN AVVENIMENTO ECCEZIONALE!
L'ultimo film di DINO RISI

IL FILM CHE LA CRITICA COSI' HA DEFINITO:
...è il più completo di Dino Risi... Satira mordente in un indubitabilissimo film del regista milanese. Un Walter Chiari misurato, inedito, bravissimo. IL TEMPO
...un film in cui finezza, sia d'arguzia sia di sentimenti, è notevole e di facile e gradevole visione. IL MESSAGGERO
Il personaggio centrale (Walter Chiari) è improntato con umanità. Il pubblico si diverte al suo gioco, alle sue inflessioni, alle sue espressioni che irradiano simpatia. PAESE SERA
...è un film garbato e gentile... la linea narrativa è incisa con casto rigore. L'UNITA'

ELISEO e APOLLO
OGGI
Il film che supera ogni precedente successo comico!
I QUATTRO TASSISTI
ALDO FABRIZI - GINO BRAMIERI
ERMINIO MACARIO - PEPPINO DE FILIPPO
YVONNE FURNEAUX - DIDI PEREGO

ASTRA
OGGI
Una donna spregiudicata e bellissima
La pupa
MICHELE MERCIER
E. MANNI - L. ZOPPELLI

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Torna stasera il telequiz di Bongiorno fermo per tre settimane

Passerella di ospiti di riguardo con RASCEL concorrente alla «Fiera»

Dalla Cinquetti all'inventore del «Surf», dall'idolo dei minatori Adamo alla «casalinga» Jula de Palma: sembra un varietà musicale - Il «piccoletto» vuole una cappella e un'autopompa - In gara anche un professore di basso-tuba e il medico ipnotizzatore

Nostro servizio particolare

Milano, venerdì sera.

Se tutto va bene — ci sono stati e ci sono ancora dubbi — dopo una sosta di tre settimane, questa sera finalmente andrà in onda sul secondo canale La fiera dei sogni. *Oltre a tutto fino all'ultimo momento c'è stato il rischio che Rascel rinunciasse a partecipare alla trasmissione, che non era stata prevista a dovere come le altre volte. Poi, il «Piccoletto» si è deciso e questa sera debutterà come concorrente.*

Ricorderete il suo sogno, che non è poi così poi come sembra: costruire una reggia ai piedi del Cervino in memoria di don Vietto, di cui vestirà i panni nel suo prossimo film. In questi giorni di sosta ha aggiunto un altro desiderio: una autopompa. La vuole regalare ai pompieri di Cervinia, che ne sono sprovvisti. Scherza strano, ma fra tanta neve gli incendi scoppiano con facilità.

Debutterà sul video anche il professore di basso-tuba Carmine Pentangelo, orchestrale del Teatro alla Scala di Milano. Pentangelo, che ha studiato al Conservatorio di Salerno, risponderà sulla musica lirica. Suo padrino è il maestro Nino Sanzogno. Se tutto andrà bene, potrà arricchire l'attrezzatura di una orchestra tutta formata da giovani al di sotto dei 35 anni. Almeno così questi ragazzi potranno trovare tutto quello che loro occorre senza doversi più arrangiare.

Finirà finalmente di sbufare anche il professor Bellini, spazientito anche lui dalla sosta forzata e tanto prolungata da mandargli quasi all'aria i suoi progetti. Ha già fissato un importante «giro» con lucidità scientifiche ed universitarie americane sul suo tema preferito: l'ipnosi. Assai ambiziosa è un suo progetto, che spera di realizzare fra non molto: la creazione di un relax hotel in cui i grandi industriali ed i lavoratori possano trascorrere un periodo di completo rilassamento, grazie alle cure ipniche.

Numerosissimi gli ospiti d'onore: sembra l'elenco di un varietà musicale. Prima di tutti Gigliola Cinquetti, che avrebbe dovuta partecipare già da tre settimane. La ragazzina veronese, giunta di colpo alla celebrità, non si limiterà solo a cantare, ma sarà sottoposta da Mike ad una intervistina. Gigliola non è affatto timida, come la sua mite apparenza potrebbe far supporre. A Milano ha detto più volte ai giornalisti, che suo padre aveva previsto la vittoria di Sanremo: nessuno — secondo lui — poteva essere bravo come lei.

Avremo alla Fiera un altro eroe: Trini Lopez, l'inventore del «surf». Il cantante è arrivato a Milano pochi giorni fa sfoderando un enorme martello di gomma, atto a reclamizzare il suo successo. Datemi un martello, lanciata in Italia dalla Pavone. Nella sua versione originale la canzone «If I had a hammer» aveva un testo drammatico, perché era stata scritta per incitare i razzisti d'America a deporre l'odio di classe. Trini Lopez, che è figlio di uno spagnolo e di una messicana, è nato infatti proprio a Dallas, il covo del razzismo americano, dove è stato assassinato Kennedy.

Ci sarà anche Adamo, un giovanissimo cantante molto noto fra i minatori in Belgio, meno in Italia. Adamo, che è figlio d'emigranti, è stato già ospite della Fiera molti mesi fa, vi aveva cantato Che funerale. *Per questa sera ha scelto un motivo più allegro. Fra tanti visi quasi nuovi rivedremo con piacere la vostra «casalinga» Jula De Palma ed il tenore Poggi.*

Adele Gallotti

Per Rita in clinica migliaia di lettere

A Rita Pavone, operata lunedì scorso a Roma d'appendicite e ormai quasi perfettamente rimessa, giungono ogni giorno centinaia di lettere di ammiratori

Gianni Poggi canterà per il musicista che sogna un'orchestra di giovani

Il tenore Poggi ospite stasera della «Fiera dei sogni»

MILANO, venerdì sera.

Questa sera, alla «Fiera dei Sogni», ci sarà finalmente, dopo le tre mancate puntate dello spettacolo televisivo, il tenore Gianni Poggi, tornato in primo piano della ribalta lirica, per il successo delle ultime interpretazioni. L'artista piacentino, negli ultimi due anni, ha voluto diminuire il numero delle prestazioni artistiche per dedicarsi, quasi esclusivamente, allo studio lirico e scenico delle opere, vecchie e nuove, in suo repertorio.

Poggi, quest'anno, ha inaugurato la stagione lirica di Piacenza, interpretando il «Lohengrin», maestro direttore, Ernst Maerzendorfer, con Marcella Pobbe, Alfons Harwing e la Minarchi, seguito da alcune serate di «Traviata», con la Maffo (sostituita, poi, dalla Tosini), direttore d'orchestra Franco Mannino. Tutti ricordano il successo che il tenore ha ottenuto, ultimamente, anche a Novara, sostituendo, proprio all'ultimo, Giuseppe Di Stefano nell'interpretazione di «Tosca».

Non era questa la prima volta che Poggi, improvvisamente, si è trovato a sostituire Di Stefano: il fatto si è già verificato alla Scala, nel «Ballo in maschera» — soprano Antonietta Stella — e, all'Arena di Verona nella «Bohème» — con la Tebaldi e la Stella. — Il cantante, che già lo scorso anno inaugurò la stagione di Sanremo, interpretando «I Pagliacci», con la Petrella ed il baritono Otello Borsellini, a marzo aprirà, probabilmente con Maria Callas, la nuova stagione lirica sanremese con la «Lucia di Lammermoor».

Poggi, in piena forma dopo il lungo studio, conta molti successi ottenuti anche in passato, nei più importanti teatri del mondo, dalla Scala al Metropolitan. Nella «Fiera dei Sogni» — concorrente per la lirica è Carmine Pentangelo, basso tuba della Scala —, Gianni interpreterà la romanza «Di quella pira» dal «Trovatore» di Verdi, di cui un anno fa ha inciso il disco.

f. p.

un'occasione
che non dovete perdere
perché
non si ripeterà

in tutte le edicole

i Maestri del Colore

ricomincia la pubblicazione
dal primo numero

offrendo a tutti la possibilità di iniziare da principio la raccolta della più grande collana d'arte del mondo

ogni settimana per sole 350 lire un libro di grande formato dedicato a un celebre pittore con numerose, splendide riproduzioni a colori

la collana comprenderà tutti i più celebri pittori di ogni tempo e di ogni paese, ad ognuno dei quali sarà dedicato un numero

per conservare perfettamente la collana

a gruppi di 10, vengono messe in vendita nelle edicole speciali custodie che hanno l'aspetto di volumi rilegati in pelle con impressioni in oro tali da dare una nota di raffinata preziosità a qualsiasi biblioteca.

FRATELLI FABBRI EDITORI

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

16,45: La Nuova Scuola Media.
17,30: La tv dei ragazzi: Ragazzi svedesi - Pallavanestro.
18,30: Non è mai troppo tardi.
19 —: Telegiornale.
19,15: Una risposta per voi: Colloqui del prof. Cutolo.
19,40: Concerto sinfonico diretto da Peter Maag: Bedrich Smetana: Da «La mia patria» (Ma Vlast).
20,15: Sport.
20,30: Telegiornale.
21 —: «Il piccolo caffè», due tempi di Tristan Bernard. Interpreti: Giancarlo Sbragia, Linda Sini, Attilio Dune, Luigi Pavese, Laura Efrikian, Lia Zoppelli, Vittorio Congia e molti altri. Regia di Vittorio Cottafavi. (Replica dal 2° Canale).
22,30: Mezz'ora con Odetta.
23 —: Telegiornale.

Secondo Canale

21 —: Telegiornale.
21,15: La Fiera dei sogni: trasmissione a premi presentata da Mike Bongiorno.
22,30: Notte sport - Cronaca diretta delle fasi finali della Sci «Sloni Cristiana Internazionale di Milano.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE (NAZIONALE) — Ore 8,30-14,40: Telescuola - 11,55: (Eurovisione) Parigi: Rugby Francia-Inghilterra - 17,30: La tv dei ragazzi - 18,30: Non è mai troppo tardi - 19: Telegiornale - 19,30: Tempo libero - 19,50: Sette giorni al Parlamento - 20,15: Sport - 20,30: Telegiornale - 21: Biblioteca di Studio Uno: «Il forestiero di Venezia» - 22,05: L'Approdo - 22,50: Cristo fra gli uomini - 23,05: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 21: Telegiornale - 21,15: La ballata delle due Americhe - 22,05: La parola alla difesa: «Un uomo contro se stesso», telefilm - 22,55: Notte sport.

LE TRASMISSIONI SUL PRIMO CANALE

Divenla ricco il cameriere di un piccolo caffè parigino

Alle 21 va in onda una divertente commedia di Tristan Bernard

In replica dal Secondo Canale, andrà stasera in onda sul Primo la commedia Il piccolo caffè *di Tristan Bernard:*

La vicenda è ambientata, intorno ai primi dieci anni di questo secolo, in un caffè-concerto parigino, gestito dal vedovo Philibert e da sua figlia Yvonne, nel quale lavorano un giovane cameriere (Albert), una cassiera e una sguattera. Da un giorno all'altro, il giovane cameriere si trova ad ereditare una grossa fortuna lasciatagli da un ricco signore di cui era figlio naturale. Un cliente del caffè, intrigante e di pochi scrupoli, avuta notizia della vistosa eredità, suggerisce a Philibert di trarne partito, facendo firmare ad Albert un contratto che lo impegni come cameriere per vent'anni e lo obblighi, in caso di inadempienza contrattuale, a versare al padrone la somma di 500 mila franchi.

Albert, però, avvertito della sguattera, assecondi il giuoco e rimane, beffeggiando il padrone in varie occasioni; egli sa che Philibert non osserà licenziarlo, ma la notte, deposto il grembiule, il giovane si dà alla vita mondana, frequentando i più eleganti ritrovi e diventando l'amante delle donne più in vista di Parigi. Da questa situazione nascono equivoci di ogni genere, finché la doppia vita di Albert viene scoperta. Allora le cose precipitano a tal segno, che il giovane è costretto a licenziarsi dal caffè. Ora si accorge, però, di non poter lasciare il locale: la sua vita, tutti i suoi affetti sono lì dentro. E a Yvonne, amata sino ad allora senza saperlo, egli confessa il proprio dolore e rivela la sua timida passione.

Giancarlo Sbragia e Lia Zoppelli nella commedia

MOSTRE D'ARTE

Espone di nuovo dopo vent'anni di silenzio il romantico Pasi

Con quasi ottanta dipinti Francesco Pasi, romagnolo (nato a Lugo nel 1889) ma torinese di elezione ormai, dopo quasi vent'anni di vita appartata e di silenzioso lavoro è tornato ad esporre, capito della Piemonte artistico e culturale. Per molti, sarà un vero tuffo nel passato.

A quindici anni e più dalla sua prima mostra personale che a Milano aveva ottenuto autorevoli consensi — e tra l'altro l'interesse di Carrà — Pasi, che alla pittura era venuto da un'educazione musicale (ora stato anche solista di viola in complessi sinfonici), pur mostrandosi aperto a più ardite ricerche espressive, sembrava soddisfare soprattutto una certa visione tradizionale. Nelle equilibrate sue raffigurazioni dai solidi contenuti poetici, recava non più di un'eco drammatico. In quelle brevi pennellate ricche di valore cromatico, dove la luce sembrava sfaldarsi, il suo è stato una specie di sconfinato romantico che nulla, in questi anni, è valso a scalfire.

Di fronte alle opere più recenti, identica si può dire sia rimasta infatti la sostanza poetica, in cui si rivela la continuità dei suoi motivi ispiratori, fondata su una convinta adesione al mondo della raffigurazione cui il pittore è rimasto sostanzialmente fedele. Fiori, Figure, Paesaggi, Nature morte: in questa specie di presentazione per «generi» il catalogo stesso, rinunciando a qualsiasi sviluppo cronologico, sottolinea sostanzialmente quelle relazioni figurali tra l'oggetto rappresentato e quel senso tutto atmosferico in cui è avvolto, con immagini di lirica intensità.

ag. dra.

Stasera all'Alfieri danze e cori sovietici

Stasera al Teatro Alfieri esordisce la grande compagnia di cori e danze dell'Armata Sovietica. Sono oltre duecento artisti che presenteranno canzoni popolari ed inni guerreschi con le danze tradizionali del folclore russo. L'eccezionale spettacolo sarà ospite di Torino per soli tre giorni.

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

Concerto sinfonico alle 21 sul Nazionale - Corrado presenta «La trottola» alle ore 20,35 sul Secondo Programma

VENERDI' 21 FEBBRAIO

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I, m. 467,2. Torino m.l. II). — Ore 13: Giornale - 13,15: Le riviste del cinema e del teatro - 13,30: Carnet musicale - 13,45: Quadrante economico - 14: Programma per i ragazzi.

Ore 16,30: Conversazioni per le Quaresima - 16,45: Giulio Viozzi - «Musica per Radio Svezia» - 17: Giornale - 17,25: Il musicista del ferro wagneriano: III - «Tannhäuser» - 18: Notizie e commenti sul Consiglio Ecumenico.

Ore 18,15: Il canzoniere di Gianni Clerici - 19,10: La voce dei lavoratori - 19,30: Motivi in giostra - 20: Giornale - 20,25: Strofe e canzoni di mare: «La scialuppa», di Stephen Crane; regia di Giacomo Colli.

Ore 23: Dall'Auditorium di Torino: Concerto sinfonico diretto da Peter Maag. Orchestra sinfonica di Torino - Nell'intervallo: I libri della settimana - Al termine: Lettere da mesa: Lettere da ieri e oggi - 23: Oggi al Parlamento - Giornale.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 307,2. Torino m.l. II. Alessandria Biella Cuneo m. 100,1). — Ore 14,30: Giornale - Arezzo di Milano - 14,45: Per gli amici del disco - 15: Canti e danze del popolo italiano - 15,15: La rassegna del disco - 15,30: Giornale - 15,35: Duo pianistico Badura Skoda-Demus - 16: Rapsodia - 16,30: Giornale - 16,35: Canzoni in costume - 17,30: Giornale - 17,35: Piccola antologia popolare.

Ore 17,45: «Un cappello pollante», radiodramma di Giuliano Pajetti; compagnia di prosa di Torino, regia di Andrea Camilleri. Si tratta di un breve atto, in dialetto siciliano e il drammatico di una situazione quasi paradossale in cui si viene a trovare un mafioso signorile che, per curare i suoi reumatismi, si fa seppellire fino al collo, nella sabbia calda, da un bagnino. Costui, per riparare del sole, si fa sulla testa un cappelluccio di paglia e si allontana insieme con una bella straniera. Così, nascosto nella sabbia, il signore può ascoltare i discorsi che fanno gli altri bagnanti, tra cui c'è anche sua moglie, che, ignorando di essergli vicino, parla male di lui. E' tale lo sconforto e la tristezza che l'uomo si lascia vincere quasi pieno da una specie di torpore mentale per cui resta nella sabbia tutto il pomeriggio, finché i bagnini se ne vanno. Quando tanta di chiamare qualcuno per attirare l'attenzione su di sé, è venuta l'ora dell'alta marea...

Ore 18,30: Giornale - 18,35: Classe unica: Natalino Sapegno: «Antologia storica della lirica italiana» - 18,50: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera - 19,50: Tema in microsolco - 20,30: Giornale.

Ore 20,35: Corrado presenta «La trottola», varietà musicale di Pietro e Corima con Lia Zoppelli e Alighiero Noschese - 21,30: Giornale - 21,35: Il giornale delle scienze - 22: L'angolo del jazz - 22,30-23,45: Giornale - Ultimo quarto.

TERZO PROGRAMMA (Torino III, m. 219,9. Torino m.l. III). — Ore 18,30: La rassegna - 18,45: Musiche di Peroppolo - 19,55: Orientamenti critici - 19,15: Panorama delle idee - 19,30: Concerto di ogni sera - 20,30: Rivista delle riviste - 20,40: Musiche di Grieg - 21: Il giornale del Terzo - 21,20: «Radioleo», di V. Brancati - 23: Musiche di Petrassi.

SABATO 22 FEBBRAIO

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 8: Giornale - 8,25-10,30: Programmi musicali e di varietà - 10,30: La radio per le scuole - 11,30: Musica sinfonica - 12,15: Arlecchino - 13: Giornale - 13,25: Motivi di sempre - 15: Giornale - 15,15: La ronda delle arti - 15,45: Le manifestazioni sportive di domani - 16: Sorelle Radio - 17: Giornale - 17,25: Estrazioni del Lotto - 17,30: Concerto per la gioventù - 19,30: Motivi in giostra - 20: Giornale - 20,25: «Cristoforo Colombo», radiodramma di C. Bertieri - 22: Il volto di Ulisse - 22,30: Musica da ballo - 23: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA. — Ore 8,30: Giornale - 8,35-9,30: Programmi musicali - 9,30: Giornale - 9,35: La fabbrica delle opinioni - 10,30: Giornale - 11: Buonumore in musica - 11,30: Giornale - 12,05: Orchestre alla ribalta - 13: Appuntamento alle tredici - 13,30: Giornale - 14: Voci alla ribalta - 14,30: Giornale - 15: Momento musicale - 15,30: Giornale - 15,35: Concerto in miniatura - 16,30: Giornale - 17,05: Radiosalotto: musica da ballo - 17,30: Giornale - 17,40: Musica da ballo - 19,30: Giornale - 19,35: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera - 19,50: Buon ascolto! - 20,30: Giornale - 20,35: Incontro con l'opera: «La Bohème», di Puccini - 21,30: Giornale - 21,35: Jo ride, tu ridi - 22,30: Giornale - Ultimo quarto.

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Festoso appuntamento al Sestriere ed a Sportinia

Per lo sci italiano di scena i giovani

Domani e dopodomani sono chiamati ad un compito ben difficile: devono battersi contro i migliori sciatori del mondo - Ma non è un male, solo così i rincalzi possono dimostrare il loro reale valore

Lo svizzero Minsch, qui fotografato (a sinistra) con l'austriaco Schranz, è uno degli aspiranti alla vittoria

I campionati all'Abetone

Oggi la «libera» per gli juniores

ABETONE, venerdì sera.

I partecipanti ai campionati nazionali juniores hanno lavorato alacremente. Abolita la «neve-stop» per evitare di danneggiare la pista Stucchi, gli atleti convenuti hanno dovuto limitarsi ad allenamenti individuali o collettivi a su brevi tratti del percorso di gara o addirittura su diversi tracciati. Altrettanto dicasi per i fondisti che oggi disputano la staffetta 5 x 5 km.

Per la «libera» nel numeroso elenco degli iscritti si possono individuare parecchi elementi favoriti. Il migliore appare Pezza, vincitore dello speciale dell'altro ieri, unico fra tutti questi ragazzini ad aver raggiunto un successo internazionale, proprio in una libera, quella del Trofeo Cervino. Buone probabilità hanno i piemontesi Massimo Schirani, Casse, Vachet e Chiaudi, i lombardi Claudio De Tassis ed Ezio Alimonta, e l'abetonese Gabriele Caldi

DAL NOSTRO INVIATO

Sestriere, venerdì sera.

Non tutto il male vien per nuocere. Spiegazione: i disciplinati azzurri appartengono per la più alla Polizia, all'Esercito o alla Guardia di Finanza e questi Corpi mettono a disposizione gli atleti per la stagione intera, con un'eccezione sola, i campionati internazionali militari. Ora, si corre, domani e dopodomani, al Sestriere, le gare della «Tre Province» e, a scadenza immediata, sono in labellone i campionati internazionali militari. Ergo, al Sestriere, bisogna disciplinati con le stellette, i quali, ad occhio e croce, rappresentano il nerbo della squadra italiana. Dapprima, agli organizzatori è venuto un lunedì di rabbia, in considerazione di avvenimenti proprio non ci volevo. Ma a scorrere l'elenco degli italiani iscritti alla «Tre Province», è risultato il sereno. Della compagine A, ci sono Alberti e Fill e la presenza dei due — di Alberti soprattutto — restituisce al-

curo motivo di richiamo. Poi, alle spalle di Bruno e di Martino, ecco una schiera di giovani, di quei giovani che formano la Nazionale B e che, dal giorno in cui finirono (male, per noi...) le Olimpiadi di Innsbruck, sono sotto particolare esame, nell'intento di vedere se davvero non sia possibile trovare un erede ad un certo signore che si chiama Zeno Colò.

Noi, per natura, non accediamo in pessimismo, siamo cioè di quelli che, incassata una batosta, si dànno una scrollatina e guardano al futuro. Ed il futuro, in campo sciistico, è proprio rappresentato da questi ragazzi che domani e dopodomani vestono la maglia azzurra, giovanotti che devono farsi le ossa, e tanto vale che se la facciano subito, a testa a testa contro due di fuoriclasse. Perderanno, d'accordo. Ma, spesso, contato il modo con cui si perde. Si può esser battuti e limitare il distacco in termini onorevoli, si può esser battuti ed imparare lo stesso qualcosa, solo a furia di gare si compieta il bagaglio dell'esperienza. Ve lo dicevamo, non tutto il male vien per nuocere.

E, visto che siamo in argomento, anche se a Sportinia, come pare, sarà assente la Riva, pazienza, vuol dire che le nostre ragazzine, senza il timore di ritrovarsi un figuraccia sotto gli occhi della «capitana», una volta tanto si libereranno da uno strano complesso di inferiorità. Intendiamoci: la Riva se, come ci auguriamo, sarà della partita, potrà anche ispirare ad un successo che, in tempo di «magro», non stonerebbe. Ma, comunque, sarà interessante seguire da vicino la Demetz e la Barbieri, la Medail e la Senoner, le giovanissime del nostro discorso, per vedere come se la cavano in una gara dalle particolari difficoltà.

E' il momento di non lasciarsi abbattere e di pensare al domani. Cominciando subito, già dalle gare di Sestriere e di Sportinia.

Gigi Boccacini

Domani un «gigante»

Bardonecchia ospita le gare dei bancari

Circa duecento dipendenti degli Istituti di credito e delle Casse di risparmio di tutta Italia sono riuniti da un paio di giorni a Bardonecchia. Domani si disputa una gigante, la cui partecipazione è appunto riservata ai bancari e che equivale ad un campionato nazionale di sci della categoria.

La manifestazione è giunta alla sua quarta edizione, ma per la prima volta viene ospitata in Piemonte. Fino allo scorso anno l'iniziativa era stata presa dalla Cassa di Risparmio di Vicenza e Belluno, che organizzava il «Meeting Interbancario» all'Alpe di Novegno; nella scorsa dei Vajont anche la Cassa di Risparmio ha patito un grave sacrificio perdendo ben sette dipendenti della filiale di Longarone, ed i dirigenti dell'ente hanno preferito rinunciare, almeno per una stagione, ad organizzare una manifestazione sportiva che appariva in contrasto con il lutto osservato per la immane catastrofe.

La Cassa di Risparmio di Torino si è addossata l'onere di far ripetere la manifestazione in una località piemontese e la scelta è caduta su Bardonecchia, che capita ogni anno una gara riservata ai bancari della provincia di Torino.

Le adesioni all'iniziativa sono giunte da tutta Italia e nelle tre categorie gareggeranno circa duecento concorrenti. E' stata limitata la partecipazione di ogni istituto di credito ad una squadra ufficiale, e pertanto risultano rappresentate 29 banche e 14 Casse di risparmio.

La classifica sarà suddivisa nelle tre diverse categorie, poichè quella A, comprendente gli sciatori fino a 35 anni di età, verrà stilata su un percorso più lungo ed impegnativo delle classi B e C, riservate rispettivamente ai bancari dai 35 ai 45 anni, ed a quelli che superano questa età.

Molti fra i concorrenti della classe A sono assai esperti di gare, anche se ingaggiamento presume di aver appena classificato nelle maggiori categorie nazionali. E' difficile formulare un pronostico anche se appaiono assai forti le rappresentative venete e quella della Cassa di Risparmio di Torino, che conta su Garnero e Sandro Rinaudino.

Biella, città «fortunata» per chi ama lo sci

Esci di casa ed in mezz'ora eccoti sulle nevi di Oropa

Potenziati negli ultimi mesi impianti ed attrezzature con l'installazione di una nuova funivia che porta all'anticima del Mucrone - Dalla vetta del monte Camino un fantastico panorama di montagne

DAL NOSTRO INVIATO

Oropa, venerdì sera.

Immaginiamo un prototipo di biellese, un cognomone d'altro Rossazza o Giovanni Mosca, il quale per una fortunata circostanza sia in grado di lasciare il lavoro a mezzogiorno in punto e di concedersi nella giornata di vacanza. Ebbene questo ipotetico fortunato signore, salendo in macchina alle 12 e un minuto, senza correre e senza nulla rischiare, può giungere dopo 15 minuti circa il santuario di Oropa dove sorge la stazione di partenza della modernissima e ultrarapida funivia del Mucrone. E se è proprio fortunato, tanto fortunato da imbroccare subito una coincidenza, dopo appena sette minuti viene staccato a 1000 metri di quota presso il vero nucleo della stazione sciistica biellese.

Ma non basta. Di qui può salire sull'altra funivia, inaugurata l'estate scorsa, che in soli tre minuti gli consente di compiere un altro balzo di 350 metri portandolo sull'anticima del Mucrone. Dal momento in cui ha lasciato il suo ufficio sono appena trascorsi 30 minuti. In questo breve lasso di tempo il nostro ipotetico signore ha potuto giungere su una vera montagna, in una splendida posizione panoramica da cui si può ammirare un'entusiasmante distesa in sei corrispondenze a 1350 metri di dislivello e circa sei chilometri di pista. La quale pista, nel primo tratto dall'anticima del Mucrone-Lago, è indicata in a Massimo Rivetti e nella seconda parte (Lago Mucrone-Oropa) al tenente Leo Buscarino.

Abbiamo evidentemente immaginato un caso limite in fatto di rapidità. In condizioni normalissime — e cioè senza l'assillo di un'eccezionale fortuna nelle coincidenze e senza il proposito di stabilire un record — è indubbio che i biellesi si trovano in circostanza quanto mai favorevoli per sentirsi in sport dello sci.

Bisogna riconoscere che ne hanno approfittato, da persone esperte quali tradizionalmente sono. Infatti la stazione sciistica di Oropa, se ingrandimento register, di domenica la maggior affluenza di pubblico (oltre 1500 persone), anche nei giorni feriali — contrariamente a quanto avviene in molte località alpine — gode di una buona frequenza. In particolare ai giovedì quando gli studenti francesi d'una nostra vacanza intercontinentale.

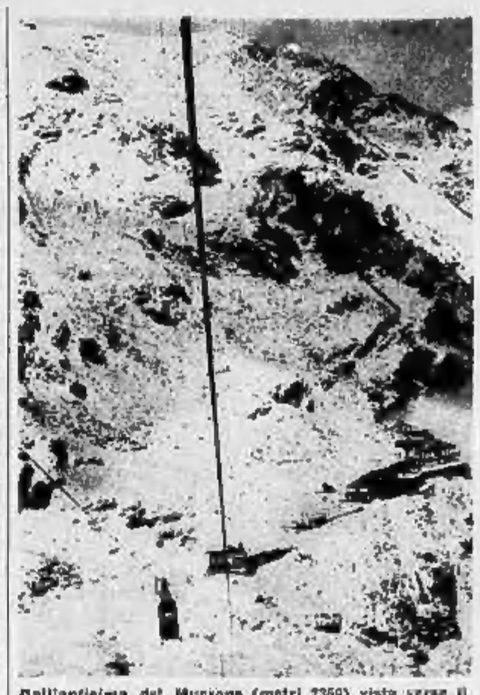
Ieri ad esempio, nonostante il tempo fosse incerto con un alternarsi capriccioso di nebbia e di schiarite, vi erano non meno di duecento giovani, maschi e femmine, tutti entusiasti e gioiosi per questa sana parentesi alla vita scolastica. Molti di essi erano accompagnati dalle mamme che, se non sono sciatrici, approfittano della circostanza per «rinsaldare» la tintarella ormai ambita da tutte le signore, bionde o brune che siano.

Insomma la felice posizione geografica — a così poca distanza da una città intensamente industriale e perciò prospera, che conta oltre una popolazione di oltre 50 mila persone — spiega il crescente successo della stazione sciistica di Oropa. Ma non è questo il solo fattore positivo. Bisogna anche tener conto dell'ottima organizzazione, personalmente curata dal presidente della società, il cavaliere di Gran Croce Guido Alberto Rivetti, che vanta un passato di insigne alpinista e che non ha potuto con gli anni la sua passione.

Le attrezzature negli scorsi mesi sono state potenziate, oltrechè con l'installazione della funivia che porta all'anticima del Mucrone, con il rinnovamento dell'apparato motore della seggiovia per il monte Camino (metri 2400). Questa volta, come già altra volta si ebbe occasione di dire, rappresenta un belvedere forse unico verso le cerchia alpina pennina e lombarda. Dal monte Camino, nelle giornate di perfetta visibilità, si spazia infatti a discernere l'Adamello oltre naturalmente a tutti i colossi: Monviso, Gran Paradiso, Grivola, Bianco, Grand Combin, Cervino, Rosa. Peccato anche d'estate quando non vi è l'attrattiva delle nevi gli impianti di Oropa lavorano a ritmo intenso, ed un ritmo anzi molto più intenso di quello invernale. Ciò è facilmente comprensibile considerando che un'anniversario il Santuario è visitato da circa 300 mila pellegrini e che di essi almeno l'80 per cento giunge nel periodo compreso fra la primavera e l'autunno.

Ma torniamo un momento all'organizzazione sportiva di Oropa. La scuola di sci vanta una caratteristica unica in Italia: quella di essere diretta da una donna (assai graziosa, per di più): la signorina Giovanna Ramella. Cinque sono i maestri, oltre ad Angelo Angelini, «scritturato» dalla Società delle funivie perchè svolga servizio presso il nuovo e splendido hotel; inaugurato quest'estate contemporaneamente alla funivia che porta all'anticima del Mucrone.

Remo Grigliè



Dall'anticima del Mucrone (metri 2359) vista verso il nuovo centro sciistico d'Oropa su un pianoro a 1200 m.

● Tariffe funivie: Oropa-Lago (partata oraria 800 persone) andata e ritorno lire 600, andata 400 (oppure 6 punti). Lago-Anticima Mucrone (portata oraria 300 persone) andata e ritorno lire 600, andata 350 (oppure 5 punti). Seggiovia Monte Camino (portata oraria 350 persone) andata e ritorno 400 lire, andata 300 (oppure 5 punti).

● Skilifi del Lago 60 lire una corsa (oppure 1 punto); skilift Bersaglieri 120 lire (oppure 2 punti).

● Tesserino giornaliero: feriale 2000; festivo 2500. Tesserino a punti: 20 punti lire 1000; 60 punti 2000; 125 punti 4000.

CON I GOLIARDI A SPINDLERUV MLYN

Facciamo un bilancio delle «Universiadi»

Tutto come al solito: in evidenza francesi, tedeschi, austriaci, sovietici - E gli italiani nel complesso (ad eccezione della Solerio) hanno fornito deludenti prestazioni

Si sono concluse pochi giorni fa a Spindleruv Mlyn, in Cecoslovacchia, le Universiadi, che hanno raggruppato nella stagione invernale dei Sudeti circa trecento universitari. I giochi, nella loro edizione invernale, erano alla terza edizione e hanno ottenuto un successo notevolissimo, nonostante si svolgessero per la prima volta in un paese dell'est europeo.

Le attrezzature di Spindleruv Mlyn e di Pardubice, la località che ospitava le prove di pattinaggio, sono apparse più che sufficienti e fortunatamente anche le condizioni atmosferiche si sono rivelate favorevoli. Contrariamente a quanto era avvenuto per tutto il mese di gennaio, la neve è caduta in abbondanza e le piste, sia per le specialità alpine sia per quelle nordiche, hanno permesso uno svolgimento regolare delle varie competizioni.

Nelle prove alpine dominio delle francesi con Annie Famose che si è aggiudicata due titoli in slalom e libera, e con la Jude, medaglia di argento e di bronzo nelle due specialità. Nella categoria maschile il ruolo di protagonista è toccato a Wagnerberger, che si è fatto superare soltanto in gigante dal polacco Wolda. Il terzo titolo femminile, quello assoluto dello slalom gigante, è toccato alla austriaca Kohrbach. Nel fondo e nel solito speciale dominio incontrastato dei russi, seguiti a qualche distanza, con un rendimento medio ma costante, dai giapponesi. Il successo dei sovietici è facilmente spiegato se si considera che uno dei componenti la squadra era Voronchikin, medaglia di bronzo ai Mondiali nella staffetta.

Le prove dei rappresentanti italiani sono state decisamente mediocri. La rappresentativa azzurra era composta da sciatori cittadini sia per le prove di discesa sia per quelle di fondo e fra tut-

Il dott. Nebiolo, presidente della Federazione internazionale Sport Universitari

ti soltanto una delle ragazze, la Balzola è stata capace di ottenere un buon piazzamento in una delle gare disputate. La scrittrice torinese si è classificata al settimo posto nello speciale, e si è poi ripetuta infortunata cadendo quasi al termine della slalom gigante; nella libera ha gareggiato lo stesso, ma lentamente è finita assai indietro in graduatoria, piazzandosi soltanto ventesima.

Gli atleti nelle rispettive prove sono venuti tutti raggruppati attorno alla trentesima posizione in classifica senza mai riuscire a far meglio. Indubbiamente la loro preparazione è stata giustissimo sommaria dal momento che la federazione ha provveduto a comporre la squadra universitaria soltanto alla vigilia della partenza per la Cecoslovacchia, ma difficilmente anche con un diverso criterio di allestimento il risultato sarebbe stato di molto migliore.

L'organizzazione è stata pressochè perfetta e sono stati messi in atto tutti gli accorgimenti per creare una atmosfera piacevole per gli atleti. E' stata persino eletta una «miss», Lynn Lorancekova una biondina universitaria che studia all'Università internazionale di Grenoble), ed è un fatto importante poichè per la prima volta in Cecoslovacchia è stato indetto un concorso di bellezza.

Per la prossima edizione invernale dei giochi universitari hanno presentato la loro candidatura gli spagnoli, con sport Molina, la nuova stazione invernale dei Pirenei.

Per le Universiadi estive è stato deciso da parte del comitato direttivo della Fisu di affidare la manifestazione all'Ungheria. Sono state già fissate le date di svolgimento, dal 20 al 30 agosto del '66, e gli sport che verranno praticati: sono nove e precisamente: atletica leggera, nuoto, tuffi, scherma, tennis, basket, pallavolo, pallanuoto e ginnastica artistica.

Giorgio Viglino

— Scherma —

Calarese, La Ragione e Breda in gara a New York A Bologna prima prova del campionato di sciabola

Quando Calarese rientrò in patria dopo aver ripetuto a New York la magnifica prodezza di aggiudicarsi nel locale torneo internazionale di sciabola l'ambito trofeo Martini, l'« asso » palermitano fu assai festeggiato e fece nascere molte speranze per i « mondiali » di Danzica. In questa competizione, però, Calarese dovette accontentarsi della medaglia di bronzo nella scia del russo Rybkin e del polacco Pawlowski, come già era avvenuto nel torneo olimpico di Roma.

Ora le nostre maggiori speranze sono puntualmente nelle mani dell'atleta siciliano, il quale dallo scorso ottobre si è trasferito per motivi di lavoro nella grande metropoli americana e che in questi giorni difenderà i colori azzurri nella quarta replica dell'importante competizione del New York-Athletic Club, insieme al fiorettista napoletano La Ragione e allo sciabolista milanese Breda.

Calarese avrà temibili rivali nel solito Pawlowski, nel l'ungherese Rakosy, nel francese Arnou, oltre a Isaacs e parecchi altri specialisti di casa, alcuni di provatissima notabilità. Sbarrata invece la strada nel fioretto, in cui impera l'irlandese francese Magnan, insidiato dal polacco Parulski, che figura fra i favoriti pure nell'arma triangolare con il transalpino Queyraux.

Peccato però che Calarese abbia dovuto rinunciare alla difesa del braccialetto tricolore, la cui prima delle tre prove in programma — a carattere preolimpico — si disputerà domenica nell'ex-Sferisterio di Bologna. In sua mancanza parecchi sono gli sciabolatori in grado di puntare al titolo assoluto della specialità: innanzi tutto il quartetto del Club Scherma-Torino, dal bronzeo Chicen, al ricentrato Ravagnan, a Salvadori e Calzia, spalleggiati da due giovani in gamba quali Leonelli e Pagani, oltre a Paroli del « Michelin ».

Carlo Filogamo

— Boxe —

Lunedì a Manchester Henry Cooper, il « buono », e Brian London, il « cattivo », si disputeranno il titolo europeo

Londra, venerdì sera.

Lunedì prossimo a Manchester il campione inglese e del Commonwealth dei pesi massimi, Henry Cooper, metterà in palio i suoi titoli contro il connazionale Brian London. Il match è valevole anche per la corona europea, lasciata vacante dallo svedese Johansson e a cui vogliono alcuni italiani, non ultimo Amonti. E' un match d'avvenire, tra un pugile a tecnica e un picchiatore, un pugile simpatico e uno che ha invece la faccia del cattivo, di uno piccolo tra un « buono » e un « cattivo ». Il buono è Henry Cooper, il cattivo è Brian London. I pronostici sono leggermente favorevoli al primo, ma il secondo è capace di ogni sorpresa. Chi vincerà il match affronterà probabilmente a Roma Liston o Cassius Clay, che si battono il gigante americano per il titolo mondiale.

Sia Henry Cooper sia Brian London sono due tipi recuperanti di pugili. Cooper è un gentiluomo, e anche per questo i tifosi gli perdiscono a ogni altro. Ha trent'anni suonati, è campione da cinque, e dal punto di vista dell'esperienza e della tecnica non è inferiore a nessuno in Europa. Ha guadagnato sulla sua carriera parecchie decine di milioni e ha già incominciato a fare l'industriale. Suo fratello gemello, Jim, è il suo consigliere di fiducia. Anche Jim è pugile, è il numero ten dei massimi inglesi, e prima o poi farà per salire sul quadrato contro il fratello per stemperagli la corona.

Brian London ha avuto una carriera turbinosa: fu messo al tappeto da Patterson e dovette stare alcuni mesi senza combattere, poi si picchiò sul ring coi managers e i secondi di un avversario, e tuttiò un'estate dei dirigenti, facendosi sospendere. Di recente le sue quotazioni sono salite perchè sfidò una vittoria per k.o. contro lo svedese Johansson.

Quando Liston venne a Londra per una serie di esibizioni andò a lavorare all'albergo e cercò di provocarlo: il colosso nero non lo degnò di un'occhiata. Come Henry Cooper anche Brian London appartiene a una famiglia di pugili. Assai oltre a un fratello vanta anche un padre pesi-massimi: il padre fu campione nazionale durante la guerra.

Ian Andrews

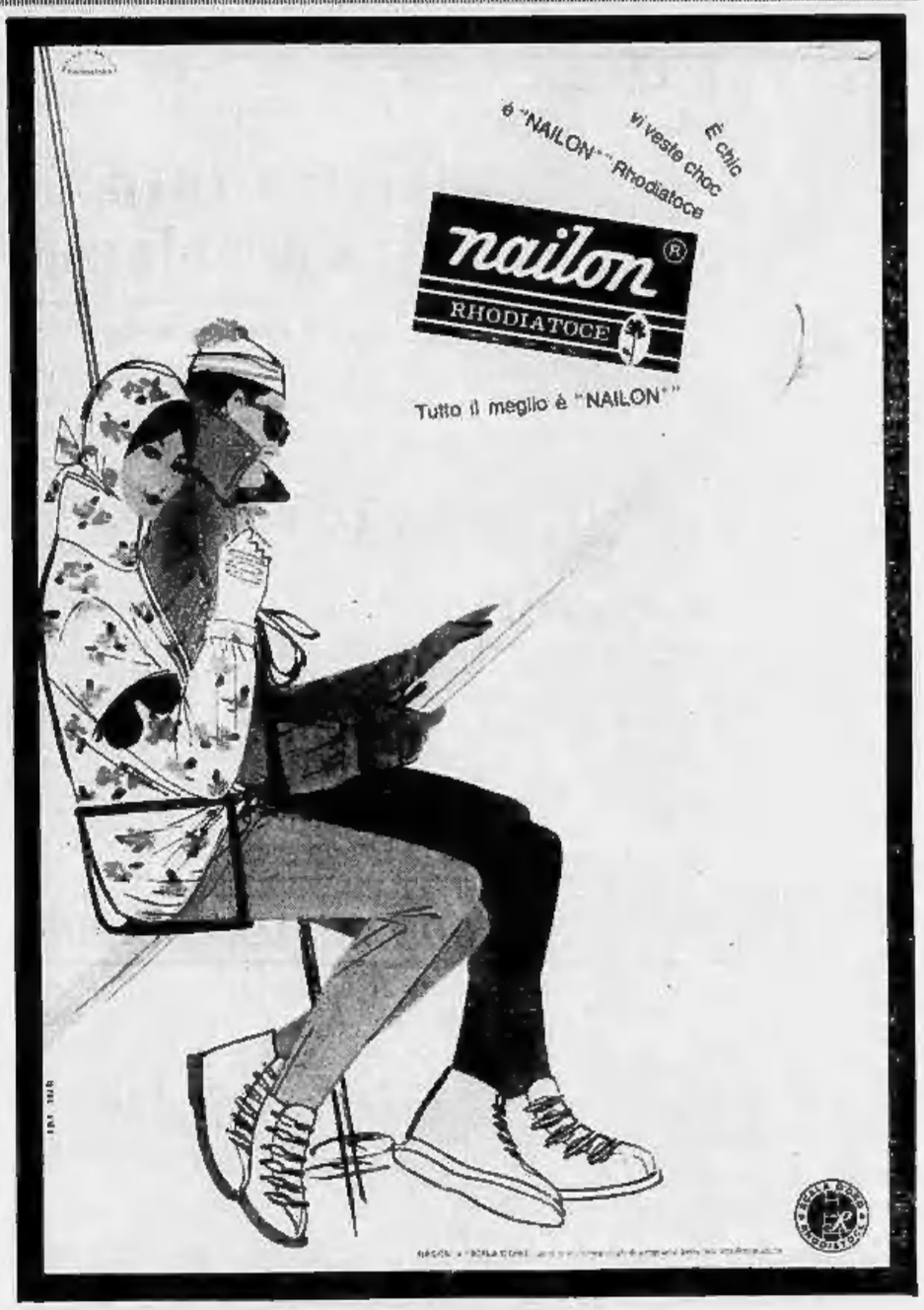


FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

La prima serata del Concorso ippico torinese

Mancinelli e De Fombelle: due cavalieri senza rivali

L'italiano, in sella a Rockette e il francese, su Milan d'Or, hanno vinto le gare in programma - La spettacolare caduta di Tullio Tudini - Questa sera la manifestazione riprenderà alle ore 21

Il francese capitano De Fombelle ha vinto ieri il premio «Unione Industriale»

La prima serata del concorso ippico internazionale di Torino ha avuto lo scibilato il notevole valore dei cavalli presentati dal capitano francese Jules de Fombelle, il forte cavaliere brasiliano Nino e brillante cavallo sembra destinato a mettersi in particolare evidenza in queste serate di gara. Non c'è alcun dubbio sulla sua classe, che si è posta in evidenza in diverse occasioni; attualmente, De Fombelle dispone anche di tre cavalli perfettamente e guida e grandemente affiatati con lo stesso nume. Milan d'Or si è imposto nel Premio Unione Industriale di ieri sera con un percorso assai brillante; Incrociabile — secondo nel Premio Facis — ha palesato difficoltà in velocità, ché aveva superato, in prova e in serata, molte volte, tutti gli ostacoli senza commettere errori. Anche Insincerità può essere considerato sul piano del stile compiuto: ha commesso, nel ribattere, un errore all'ultimo momento, ma vi è arrivato che il ritiro che lo ha eliminato dalla prova non si abbia, invece, giudicato più ad un eccesso di fiducia del cavaliere che ad un'imperfezione ombrosità del cavallo.

Molto favorevole l'impressione suscitata anche dall'altro cavaliere francese, l'ex-olimpionico Pierre d'Oriola, i cui due militari, Lutteur e Kolino, avrebbero potuto figurare anche meglio solo che avessero avuto un poco di fortuna. L'un tista sorpresa il cavaliere azzurro Hans Muehr, per la prima volta a Torino; il concorrente elvetico, a cavallo vi ci fare e i suoi allievi hanno tutti i mezzi e l'addestramento per ben figurare.

Il «salone Agnelli» e Torino-Esposizioni fornisce ieri sera un colpo d'occhio assai notevole. Il pubblico, molto numeroso, ha avuto modo di divertirsi: quattro ore di spettacolo, pressoché senza interruzione. Naturalmente il maggior interesse lo ha suscitato il «barrage» che ha deciso del risultato della seconda gara, ed ha sbagliato chi ha creduto all'ora tarda ed ha lasciato il Palazzo prima della fine.

Graziano Mancinelli e Rockette, una coppia oggi veramente eccezionale, hanno offerto una spettacolo italiano: sicurezza, potenza, disinvoltura, velocità. Ogni volta che cavaliano Graziano Mancinelli non possiamo non notare come la sua sicurezza aumenti più che mai, facendo più ad un eccesso di fiducia del cavaliere che ad un'imperfezione ombrosità del cavallo.

Molto brillante l'esibizione di Tullio Tudini con Ajax, che si è posto in evidenza in diverse occasioni; attualmente, De Fombelle dispone anche di tre cavalli perfettamente e guida e grandemente affiatati con lo stesso nume. Milan d'Or si è imposto nel Premio Unione Industriale di ieri sera con un percorso assai brillante; Incrociabile — secondo nel Premio Facis — ha palesato difficoltà in velocità, ché aveva superato, in prova e in serata, molte volte, tutti gli ostacoli senza commettere errori. Anche Insincerità può essere considerato sul piano del stile compiuto: ha commesso, nel ribattere, un errore all'ultimo momento, ma vi è arrivato che il ritiro che lo ha eliminato dalla prova non si abbia, invece, giudicato più ad un eccesso di fiducia del cavaliere che ad un'imperfezione ombrosità del cavallo.

Molto favorevole l'impressione suscitata anche dall'altro cavaliere francese, l'ex-olimpionico Pierre d'Oriola, i cui due militari, Lutteur e Kolino, avrebbero potuto figurare anche meglio solo che avessero avuto un poco di fortuna. L'un tista sorpresa il cavaliere azzurro Hans Muehr, per la prima volta a Torino; il concorrente elvetico, a cavallo vi ci fare e i suoi allievi hanno tutti i mezzi e l'addestramento per ben figurare.

Il «salone Agnelli» e Torino-Esposizioni fornisce ieri sera un colpo d'occhio assai notevole. Il pubblico, molto numeroso, ha avuto modo di divertirsi: quattro ore di spettacolo, pressoché senza interruzione. Naturalmente il maggior interesse lo ha suscitato il «barrage» che ha deciso del risultato della seconda gara, ed ha sbagliato chi ha creduto all'ora tarda ed ha lasciato il Palazzo prima della fine.

Graziano Mancinelli e Rockette, una coppia oggi veramente eccezionale, hanno offerto uno spettacolo italiano: sicurezza, potenza, disinvoltura, velocità. Ogni volta che cavaliano Graziano Mancinelli non possiamo non notare come la sua sicurezza aumenti più che mai, facendo più ad un eccesso di fiducia del cavaliere che ad un'imperfezione ombrosità del cavallo.

Stasera alle 21 altre due gare: prima il Premio Dodo Zanon di Volpiverta, una «categoria all'americana contro il tempo» e quindi il Premio Camera di Commercio, della «categoria speciale».

Elvio Rossi

La difficile situazione del calcio italiano

Ottocento milioni di debiti delle società verso la Lega

Una proposta: per recuperare i crediti, l'Ente professionistico potrebbe provvedere a vendere direttamente i giocatori delle società interessate - Pareri discordi sulle trasmissioni radio-televisive - Una riunione risolutiva fissata per il 3 marzo

DAL NOSTRO INVIATO

Milano, venerdì sera.

Il gioco del calcio visto sotto l'aspetto organizzativo. Non parliamo questa volta di spandre e di partite, di risultati e di arbitraggi strani. Vorremmo invece esaminare, sia pure brevemente, la situazione delle varie società, i loro problemi, le necessità, che purtroppo aumentano con il passare dei giorni. Da tempo si dice che il nostro calcio professionistico è «ammalato per troppi oneri, soffre di troppi debiti»; è un'affermazione esatta, vista sotto lo aspetto delle cifre di bilancio, è una situazione di fatto veramente seria, che tiene in apprensione gli attuali dirigenti della Lega professionale. Ed è serio al punto che il consiglio direttivo del massimo ente calcistico milanese è stato convocato in seduta speciale per esaminare l'intera questione e per decidere i provvedimenti opportuni. La riunione era programmata per mercoledì prossimo, ma è stata rinviata di una settimana a causa degli impegni all'estero di alcuni membri del consiglio (leggasi i dirigenti dell'Inter in trasferta, proprio mercoledì 26 febbraio, a Belgrado per la partita con il Partizan, valevole per la Coppa dei Campioni).

Procrastinare la soluzione del problema non vuol dire risolverlo, perchè il problema rimane ed è veramente grave. Molte società, troppe società hanno debiti preoccupanti. Ci sono debiti verso terzi (banche, enti vari, privati), che sono praticamente incontrollabili, anche se qualcuno parla di oltre cinque miliardi complessivi per le squadre di serie A e di serie B, ed esistono debiti verso la Lega, che amministrando il patrimonio comune, concede sussidi a chi ne ha bisogno; molto sovente vengono chieste dilazioni nei pagamenti, con il conseguente assommarsi delle cifre, che a volte creano situazioni molto vicine al fallimento. Ma il calcio (intendiamo i campionati) non può fallire, e si continua così a spendere denaro senza avere i corrispettivi introiti, si marcia cioè sulla strada di una troppo allegra amministrazione.

Qualcuno in Lega, proprio nei giorni scorsi, ha detto che questo metodo illogico poteva voler dire andare incontro a situazioni insostenibili, che bisognava provvedere in qualche modo, che conveniva costringere le società ad una politica di economia, che bisognava liquidare al più presto le vecchie pendenze. Altri componenti l'organismo che regola lo svolgimento dell'attività professionale, sarebbero d'avviso di moderare queste norme, di programmarle nel tempo, di dare respiro alle società in modo di poter, in un lasso di tempo relativamente breve, regolarizzare le finanze, senza portare scosse al normale svolgimento dei campionati. Da ciò la riunione dei dirigenti fissata per mercoledì 3 marzo.

Su questo delicatissimo argomento, che potrebbe prima o poi decidere l'esistenza stessa di alcuni sodalizi anche di gran nome, abbiamo interrogato il presidente della Lega dr. Perlasca, che ha risposto volentieri alle nostre domande, anche se per ragioni inerenti alla sua carica non ha voluto elencare le società in difetto, né tanto meno le cifre che creano le suaccennate difficoltà. Al dr. Perlasca abbiamo chiesto: «E' vero che la Lega intende instaurare una politica di stretta economia, pretendendo dalle società affiliate il rispetto degli impegni, giungendo sino ai prelievi coatti, pensando addirittura di vendere direttamente, a fine campionato, dei giocatori per raggiungere il ricupero dei crediti concessi?».

Così risponde il dr. Perlasca: «Questa politica di risanamento economico è in atto da tempo, ma è bene non presentare la situazione più grave di quanto in effetti è. Ci sono società aggiamente amministrate che non disturbano, altre hanno debiti che creano qualche preoccupazione, altre ancora (non molte per fortuna) danno a noi seri fastidi. A queste diamo la nostra completa assistenza».

— Può fare dei nomi?

«Non è mio diritto riferire nomi e cifre. Comunque siamo abbastanza noti...».

— Per esempio l'Alessandria, il Palermo, la Lazio, il Genoa, il Bari... ed anche la Roma.

«Non direi il Bari, in quanto il suo presidente ha operato con molto discernimento, raggiungendo ottimi risultati».

— Che intende fare la Lega per normalizzare la situazione?

«Decideremo appunto mercoledì prossimo. Si tratta di un problema serio e grave, al punto che ho chiesto a tutte le società di presentare proposte di soluzione. Qualcuno tende a rinviare al massimo, altri vorrebbero stringere i tempi, tanto da proporre che la Lega provveda con l'inizio della campagna trasferimenti a vendere d'autorità giocatori fino alla concorrenza della cifra dovuta, versando eventualmente alla cassa della società interessata il maggior introito».

— E' una proposta rivoluzionaria, che metterebbe in crisi molti sodalizi.

«A mio avviso sarebbe opportuno provvedere ad una programmazione precisa ed impegnativa, con l'obbligo assoluto di pagare le rate a tempo debito, concedendo dilazioni logiche naturalmente, logiche in base alle reali possibilità. Certo non autorizzeremo più l'ingaggio di giocatori nuovi da parte delle società che sono in grave posizione debitoria. Accelerare i tempi di risanamento, senza creare gravi danni».

— Si parla di prelievi coatti. Ad esempio domenica a Milano si presenterà un incaricato della Lega per incassare sei milioni. In caso di mancato pagamento l'arbitro non darebbe inizio alla partita Messina-Atalanta.

«I prelievi coatti sono una nostra fonte di ricupero. Ed il regolamento parla appunto di non effettuare la gara se prima non si provvede al pagamento della cifra, che noi stabiliamo in base a logiche condizioni».

— Prevede di risanare presto il deficit di queste società?

«Ce lo auguriamo tutti, nell'interesse stesso del gioco del calcio, il nostro calcio, che visto sotto l'aspetto dell'attività dei vari clubs è considerato il migliore del mondo. Non dico che vinceremo i mondiali del '66: certo all'estero tutti chiedono squadre italiane, e subordinano l'effettuazione di una manifestazione alla presenza di almeno una squadra italiana».

— Però da noi, in campionato, si gioca piuttosto male... Crede che sia colpa anche degli arbitri?

«Non dico che tutto vada bene in questo settore, ma dobbiamo ammettere che è molto difficile dirigere gare nel nostro torneo, e pertanto vorrei concedere agli arbitri molte attenuanti».

— Qualche settimana fa si era parlato di contrasti fra la Lega e la Federazione a causa dei troppi impegni della Nazionale...

«Non direi contrasti, ma soltanto divergenze. L'attività dei campionati e della squadra azzurra deve procedere parallelamente. Giocheremo il campionato sempre di domenica, riservando alla nazionale le feste infrasettimanali. Non dimentichiamo che con le eliminatorie della Coppa del mondo e le amichevoli, in un anno e mezzo la nostra rappresentativa dovrà disputare almeno dieci partite».

— Parliamo di televisione e di trasmissioni radio.

«E' un problema scottante, già esaminato dal Consiglio direttivo della Lega senza per altro prendere decisioni, posso dire che molti dirigenti sono contrari a continuare le riprese settimanali per tv di due partite importanti, e sono anche contrari alla trasmissione di "tutto il calcio minuto per minuto", un servizio che porta una notevole riduzione di spettatori».

— Denuncerete il contratto con la Rai?

«L'impegno scade il 31 dicembre di quest'anno, lo denunceremo senz'altro. Per il rinnovo vedremo il da farsi. Certo bisognerà trovare qualche soluzione diversa. Però le nostre decisioni non saranno improvvisate. Faremo conti precisi in base agli introiti».

— E' possibile che non rinnoviate l'accordo?

«Tutto è possibile. Noi dobbiamo fare gli interessi delle società».

L'intervista è finita, ma i guai rimangono. Si dice che la Lega sia creditrice di oltre ottocento milioni con molte società, e che altri impegni possano maturare prima della fine del campionato. Rimanere i bilanci rimane un compito grave per il dottor Perlasca ed i suoi collaboratori, come sarà arduo trovare una soluzione (senza creare proteste) per le trasmissioni radio e tv delle partite. Lasciamo alla Lega ed ai suoi dirigenti tutte le loro preoccupazioni.

Giulio Accatino

Le novità del venerdì

TORINO

Petré (a sin.) ritorna a giocare nella prima linea granata

Allenamento in partita per i giocatori del Torino, ieri pomeriggio al «Filadelfia»: la gara, tra una squadra ragazzi e una formazione di titolari, si è risolta con la vittoria di questi ultimi per sei reti a due dopo circa un'ora e un quarto di gioco. La segnatura dei titolari sono stati realizzati da Petré (3) appoggiato in buona forma, Arcangeli, Ferrini, Ferretti e Agroppi.

Alla seduta di preparazione di ieri non hanno preso parte Poletti e Recchia, appena ritornati da Cavarciano, dove hanno partecipato al raduno dei «probabili-olimpici», oltre a Sentimenti, Rosario, Crippa, Mazzola, Puja, Hitchens, Sentimenti da Rocco e Ripamonti nazionale.

Circa la formazione che scenderà domenica in campo al «Comunale» per affrontare i bianconeri del Mantova, non si registrano particolari novità: rientrerà, come previsto, Joaquin Peiró, il quale prenderà il posto di Albrigi. Il solitudine dei giocatori a dell'allenatore, dopo la positiva prova di domenica scorsa a Milano, tende nettamente a risolversi in previsioni per le due partite casalinghe che attendono i granata (giocheranno con il Mantova e la domenica successiva con il Catania) sono improntate ad una certa durezza.

«Sono ottimista — ha detto Rocco —; il Mantova è una squadra pericolosa, che gioca sull'astuzia, ma io penso che se a Mantova siamo risaliti a strappare un pareggio, a Torino la vittoria non dovrebbe scappare».

Juventus

Sivori, squalificato, e Menichelli, infortunato, saranno assenti nella formazione juventina che affronterà al «Comunale» di Firenze la squadra toscana. Saranno invece sicuramente di loro rientro il terzino Sarti e l'ala Dell'Omodarme. Questo è il succo delle dichiarazioni espresse al termine dell'allenamento di ieri da Mazzetti, il quale però si è affrettato di chiarire il problema concernente la situazione di Sivori.

«Vai — ha detto Mazzetti ai giornalisti presenti — avrei prospettato due soluzioni per ovviare all'assenza di Sivori, ma io vi dico che c'è un'altra mossa, ed è possibile che si possa adottare quest'ultima soluzione».

Di più l'allenatore bianconero non ha voluto dire e quindi la (forse) su questa «forse soluzione» si sono spreccate; si pensa al rientro di Nené a fianco di Da Costa, dell'inserimento di Sacco nel ruolo di interno, dello spostamento di Del Sol e Dell'Omodarme a rebiravanti con Sacco come ala tattica, dell'impiego di un giovane.

Questo pomeriggio i giocatori bianconeri concluderanno la preparazione in vista del controllo con i toscani: la partenza è fissata per domani alle 12,30 da Porta Nuova. La lista dei convocati dovrebbe comprendere: Anzolin, Mattrel, Cori, Sarti, Castano, Salvadore, Leoncini, Dell'Omodarme, Del Sol, Da Costa, Nené, Sacco, Borrellino I, Stacchini e Zigoni.

a La memoria del giusto sia per benedizione ».

Con la serenità che l'amore per la famiglia ed il lavoro gli hanno dato, è spirato ieri mattina il

CAV.

Edoardo Donato Segre

La moglie Maria Grihaudi, i figli Nini col marito Attilio Allegretti e figli; Enrico col marito Giuseppe Ruscas Cionolo con la moglie Elsa Parrabi e figli; Sergio e i parenti tutti si stringono nel dolore e nella benedizione della sua memoria. Le esequie avranno luogo domenica 23 alle ore 10 da via S. Giulia 13 e al Cimitero israelitico di Carmagnola alle ore 11.
— Torino, 21 febbraio 1964.

Maria Gaviarno partecipa al dolore della famiglia per la perdita del cugino

Cav. Edoardo Segre
— Torino, 21 febbraio 1964.

Nino e Luciana Maglioni si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del

Cav. Edoardo Segre
— Torino, 21 febbraio 1964.

Orfeo Pianelli e famiglia partecipano al dolore del sig. Sergio Segre per la scomparsa del suo papà

Cav. Edoardo Segre
— Alessandria, 20 febbraio 1964.

Giovanni Traverso con la famiglia prende parte al lutto del sig. Sergio Segre per la dipartita del papà

Cav. Edoardo Segre
— Rivoli, 20 febbraio 1964.

Edoardo Traverso si associa al dolore del sig. Sergio Segre per la perdita del papà

Cav. Edoardo Segre
— Torino, 20 febbraio 1964.

La Ditta Pianelli & Traverso partecipa al dolore del sig. Sergio Segre per la morte del padre

Cav. Edoardo Segre
— Rivoli, 20 febbraio 1964.

Gli amici della Pianelli & Traverso prendono viva parte al dolore di Sergio:
Michele Perno
Franco Ardizzone
Federico Cappabianca
Gaspare Casallara
Mario Cigerza
Giacomo Foglino
Aldo Levame
Carlo Odasso
Cesare Pianelli
Pietro Pigino
Giancarlo Tramontini.

I dipendenti dello Studio APT partecipano al dolore del sig. Sergio Segre per la dipartita del Padre

Edoardo Segre
— Torino, 21 febbraio 1964.

I dipendenti della Società Tipografica Piemontese partecipano al dolore del sig. Sergio Segre per la dipartita del Padre

Edoardo Segre
— Torino, 21 febbraio 1964.

Gli amici Angela e Nina Franco sono affettuosamente vicini a Sergio per la perdita del caro

Papà
— Torino, 21 febbraio 1964.

Francesco e Carla Franco
Francesco e Maria Cordone
partecipano al lutto dell'amico Sergio per la perdita del

Papà
— Torino, 21 febbraio 1964.

I consoci Perlotti profondamente addolorati prendono viva parte al lutto per la perdita del

Cav. Edoardo Segre
— Torino, 20 febbraio 1964.

Confortata dall'affetto dei suoi cari si è spenta serenamente

Maria Vittoria Rossi ved. Vellata

Addolorati la piangono i figli Lucetta col marito Giacomo Corte e figli Romolo e Rodolfo con la moglie Emma; Consuelo col marito Vico Cravero; Antonio con la moglie Bianca Perona e figlio Umberto e famiglie, i parenti tutti e l'affezionato Bertilla. Un grazie particolare al Dott. Giuseppe Voglia. Funerali sabato 22 febbraio ore 16 da via Marco Polo 1.
— Torino, 20 febbraio 1964.

Mario Saporetti si unisce al dolore della famiglia Corte.

La famiglia Crosetto partecipa vivamente al dolore.

La famiglia Vaccani è vicina a Lucetta e famiglia per la perdita della cara

Mamma
— Torino, 20 febbraio 1964.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Vincenzo Falzoni
di anni 64
Pensionato A.T.M.

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Margherita Galli, il figlio dott. Gianfranco, la moglie Zelia Della Ca con i genitori, i fratelli, le cognate, i cognati, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 22 corrente mese alle ore 10 partendo da viale Bardonecchia n. 9. La presente è partecipazione e ringraziamento. Servizio pullman sabato mattina ore 9 piazza Solferino angolo via Cernaia.
— Venaria, 20 febbraio 1964.

Partecipano vivamente al dolore del Dott. Falzoni per la perdita del papà

Vincenzo

I colleghi Dott.ri Borioni, Besso, Mirenghi, Favarino, Pozzolo, Mosa, Tolis ed amici Pittaro, Pino, Berruti, Spandre.
— Torino, 20 febbraio 1964.

La Famiglia Brachetino, Veteragno Mattè partecipano all'immenso dolore della famiglia per la perdita del caro amico

Carlo Valetto
— Torino, 20 febbraio 1964.

Stremata, munito dei conforti religiosi, lascia i suoi cari

Giuseppe Baravalle
di anni 77
ex commerciante pensionato

Ne danno il doloroso annuncio i figli Caterina; Giovanni, con la moglie Franca Bondi col figlio Beppe; Maria Giuseppa, con la moglie Anna Vassallo con il figlio Adriano; i fratelli, la sorella, cognati, cognate, nipoti, pronipoti tutti, invocando per l'amato estinto una prece. Il funerale avrà luogo in Savigliano sabato 22 febbraio, alle ore 14, partendo dalla sua abitazione, via San Francesco 9.
— Savigliano, 20 febbraio 1964.

1887 1964

Ezio Ormezzano

Nel settimo anniversario della scomparsa, i famigliari lo ricordano a quanti lo conobbero e gli vollero bene. La Messa in suffragio sarà celebrata domani, sabato, nella Chiesa di Nostra Signora di Lourdes, corso Francia 79, alle ore 10.
— Torino, 21 febbraio 1964.

Nel primo doloroso anniversario della scomparsa dell'indimenticabile

Mario Quaranta

la moglie, figli, genero, in ricordarlo a cari memoria con profondo compianto e vivo rimpianto. La S. Messa in suffragio verrà celebrata in Pianezza domenica 23 febbraio ore 10,30 nella Chiesa della Madonna della Stella.
— Pianezza, 21 febbraio 1964.

Nel 18° anniversario della scomparsa di

Eugenio Obermitto

la famiglia lo ricorda con crescente rimpianto. Messe: Asti - Parrocchia Don Bosco sabato 22 ore 9; Consolmaro domenica 23 ore 11.
— Chiusa Pesio, 20 febbraio 1964.

1963 1964

Paolo Paletto

Moglie e figlia lo ricordano.
— S. Mauro, 21 febbraio 1964.

Continua a pagina 13

Terruzzi e Post comandano la classifica con un giro di vantaggio

Stanotte si conclude la "Sei Giorni,,

Van Steenbergen-Faggin, Pfenninger-Lykke e Bugdahl-Renz sono gli avversari più pericolosi per la coppia italo-olandese - Fischi a Pfenninger che ha vinto un'automobile danneggiando Post nella volata - L'anno prossimo anche Taccone e Maspes parteciperanno alla manifestazione

Nostro servizio particolare

Milano, venerdì sera.

Quale coppia vincerà la «Sei Giorni» che si concluderà stanotte alle ore 23,30? Se lo chiedete alla folla che anche ieri ha affollato il Palazzo dello Sport in ogni ordine di posti, vi sentirete rispondere Terruzzi-Post, perchè si tratta dei suoi due beniamini. Ma negli ambienti solitamente bene informati circola la voce secondo la quale sarebbero assicurati il successo saranno o Bugdahl-Renz o Pfenninger-Lykke. Naturalmente queste voci vanno raccolte con beneficio di inventario, ma vi è non tolgilo che possano rispondere a verità poichè il mondo della «Sei Giorni» è misterioso e perchè anche all'ultima ora possono verificarsi alleanze determinanti agli effetti del risultato finale.

A scanso di equivoci, Terruzzi e Post hanno terminato la loro fatica stamane alle 3 in vetta alla classifica, con un giro di vantaggio sulle formazioni Van Steenbergen-Faggin, Pfenninger-Lykke e Bugdahl-Renz. Questa quattro coppie, nettamente in vantaggio rispetto a tutte le altre rappresentate da Hollippis e da Eugen, molto probabilmente si giocheranno la vittoria non già nell'americana in programma nel pomeriggio, bensì in quella della serata che concluderà la manifestazione o che sarà di km. 50. Due anni fa Van Steenbergen, allora in coppia con Severeyn, si affermò nella «Sei Giorni» conquistando un giro negli ultimi quattro minuti di corsa. Stasera potrebbe verificarsi l'identico caso in favore dell'una o dell'altra formazione, a meno che Terruzzi e Post, insensibili a qualunque forma di tentazione, riescano a rintuzzare tutti gli attacchi.

Nei clan dei corridori ieri circolavano le voci più disparate. Si sosteneva, per esempio, che la *Argo* si sarebbe abbinata con la *Fiandre*. La notizia è stata subito categoricamente smentita, per il semplice fatto che i due tedeschi Bugdahl e Renz, che qui indossano la maglia dell'*Argo*, hanno firmato un contratto biennale con la *Thermozeno*. Il generale si diceva che Bartali e Della Torre sarebbero in procinto di essere assunti rispettivamente quali direttore sportivo e direttore tecnico di un nuovo gruppo sportivo; ma anche questa notizia è stata smentita. L'unica che è stata confermata si riferisce ad una grande industria dolciaria milanese, nota in tutto il mondo per i suoi panettoni, che ha già chiesto di poter iscrivere una propria coppia nella «Sei Giorni» dell'anno prossimo.

C'è anche qualche corridore che ha già avanzato la propria candidatura per la «Sei Giorni» del 1965. Uno di questi è Vito Taccone, che si è fatto sotto tramite il suo nuovo «patron» Salvarani. Taccone, frattanto, inizia l'attività agonistica correndo domenica a Laigueglia. Un altro sicuro partecipante alla prossima «Sei Giorni» sarà l'ex campione mondiale Antonio Maspes.

Può forse sembrare prematuro parlare della prossima «Sei Giorni» dato che ancora non è finita quella in corso. Eppure stamane il dott. Strumolo, patron della Sia, la società organizzatrice, annunciando che sicuramente sarà battuto il primato globale degli incassi, ha anche anticipato che è allo studio un suo progetto per apportare modifiche alla manifestazione o al settore concernente le attrazioni. Nel 1965 la «Sei Giorni» di Milano si svolgerà dal 30 gennaio al 5 febbraio e sarà dotata di un monte premi nettamente superiore a quelli di quest'anno. Insomma, si può dire che già si lavora per la prossima «Sei Giorni». E questo è il maggiore sintomo dell'interesse che ha suscitato la manifestazione.

Frattanto alle 13,30 i ciclisti ritorneranno in pista. Nel programma odierno figurano sorta di «sprint», una eliminazione e due americane. Vi è in palio anche un'automobile, una Fiat 1500, che sarà assegnata alla coppia vincitrice. Ieri lo svizzero Pfenninger si è aggiudicato un'altra macchina battendo Post nel finale dell'americana serale. Ma il pubblico ha sonoramente disapprovato la condotta di gara dello svizzero, che ha danneggiato Post nella volata finale.

Dal canto loro i concorrenti, che alle 21 al 180° giro si erano dati battaglia sportiva, all'annuncio che la gara, anzichè 200 giri, ne avrebbe contemplati 230 per motivi di carattere televisivo, per tutta risposta hanno rallentato il ritmo e hanno proceduto in gruppo compatto sino alla volata. Un sistema come un altro per reclamare. Certo che procedendo di questo passo arriveremo all'assurdo di vedere procrastinare il tempo di una partita di calcio, magari portandola da 45 a 50 minuti per non lasciare un «vuoto» nella trasmissione televisiva.

Giorgio Bellani

Già si pensa al Tour

PARIGI, venerdì sera.

Agli organizzatori del Tour 1964 sono già giunte le adesioni ufficiali di due squadre italiane: la Salvarani (con capolla Adorni, Pambianco, Baldini) e la Ghec (Balmamion, Bellingeri, Suter ecc.).

Al Centro medico sportivo

Il c. t. Rimedio si incontra con i dilettanti piemontesi

Il c. t. dei ciclisti dilettanti, Elio Rimedio, sarà domenica a Torino con il dott. Rantini. Rimedio ha dato appuntamento per le ore 9 al Centro Medico-Sportivo a dieci dilettanti piemontesi, vale a dire: Simone e Bonetto (Canallino R.), Adorno e Bodrero (Fiat), Biaro (Pin G.S.), Faggino (Lancia), Martinazzo (Vellestrina), Vanella, Trucchi e Guglielmi (emergenti per il G.S. Ligure.

Questa prima presa di contatto corrisponde a quello già avvenuto in altre regioni nei mesi scorsi. Rimedio si avvale di simili colloqui per seguire la formazione e la preparazione di elementi che potrebbero in seguito interessare per la composizione delle selezioni nazionali.

Un primo gruppo di aspiranti inseguitori è riunito in questi giorni a Roma agli ordini del c. t. Costa; ne fa parte anche Renzo Gallino del G. S. Pin. Analoghi raduni avranno luogo prossimamente con tre gruppi di corridori, fra i quali sono altri piemontesi.

Per quanto riguarda le corse su strada dei professionisti sono state praticamente definite le date e la località delle sei prove del Trofeo Cougnet. Si inizierà il 17 marzo con la St. Vincent-Meda; poi si correrà il 13 giugno a Teramo, il 5 luglio a Pontano Magra, il 12 luglio ad Arezzo, il 19 luglio a Coralca e il 27 settembre a Imola.

Un comunicato della Lega professionisti

Queste le corse su strada

MILANO, venerdì sera.

La Lega del ciclismo professionistico ha diramato il calendario delle gare su strada per la stagione 1964.

Il calendario è il seguente: 23-2: G. P. Laigueglia; 1-3: Giro della Sardegna a tappe; 8-3: Sassari-Cagliari; 14-3: Milano-Torino; 15-3: Giro dei Piemonte; 17-3: St. Vincent-Meda (1ª prova Trofeo Cougnet); 19-3: Milano-Sanremo; 22-3: Giro della Campania; 28-3: Giro della Provincia di Reggio Calabria (1ª prova di campionato ital. a squadre); 11-4: Milano-Vignola (1ª prova campionato italiano indiv.); 25-4: Giro della Toscana; 1-5: Tre Valli Varesine (2ª prova campionato italiano indiv.); 7-5: G. P. Forlì a cronometro; 14-5-7-5: Giro d'Italia; 13-5: 1° Giro dell'Abruzzo a Termoli (2ª prova Trofeo Cougnet); 3-6: Gran Premio Caramiati (terza prova Trofeo Cougnet); 12-6: Giro della Provincia di Arezzo (4ª prova Trofeo Cougnet); 18-7: G. P. Carnico (Milano) (5ª prova Trofeo Cougnet); 26-7: Giro dell'Appennino (6ª prova campionato italiano indiv.); 2-8: Giro della Romagna; 9-8: Trofeo Matteotti (2ª prova campionato italiano a squadre); 15-8: Giro del Lazio (3ª prova campionato italiano a squadre); 23-8: Coppa Bernocchi; 18-9: G. P. Industria e Commercio a Prato (4ª prova campionato ital. a squadre); 20-9: Giro del Veneto; 27-9: Coppa Placci a Imola (6ª prova Trofeo Cougnet); 4-10: Giro dell'Emilia; 7-10: Coppa Sabatini a Peccioli; 13-10: Coppa Agostoni a Lissone; 18-10: Giro di Lombardia; 1-11: Trofeo Baracchi a cronometro.

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE IMPIEGO
L. 45 per parola

(Continua da pag. 11

PENSIONATO trentacinque carabinieri piemontese occuperebbesi mansioni fiducia esattore lavoro ufficio anche mezza giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3627 — Torino ».

PENSIONATO volontario carabinieri 54enne occuperebbesi mansioni fiducia esattore fattorino lavori ufficio. Telefonare 735-520.

PERITO meccanico esperto calcolo disegno costruzioni metalliche offresi lavoro domicilio ore libere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3648 — Torino».

PERITO agrario esente milita cerca occupazione stabile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3660 — Torino ».

PERITO elettrotecnico militesente 1° impiego offresi subito. Tel. 651-739.

PSICOTECNICO abile cerca impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3644 — Torino ». A19571

QUARANTADUENNE ritornato dall'Argentina si offre come dattilista specializzata a capo reparto stireria, lavoro, controllo qualità, con ampia esperienza. Telefonare 675-193.

QUARANTOTTENNE cultura liceale occuperebbesi presso azienda commerciale impiegato per magazziniere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3615 — Torino ». A19184

RAGIONIERA esperienza decennale industria metalmeccanico pratica paghe contributi fatturazione esportazione « lavori ufficio in genere, occuperebbesi seria ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3512 — Torino ».

RAGIONIERA con diploma macchina Audit particolare esperienza contabilità clienti fornitori, scopo miglioramento occuperebbesi adeguatamente. Telefonare ore pasti 337-852 o scrivere: « Pubblicità Stampa 3698 — Torino ». A20578

RAGIONIERA esperta contabilità partita doppia, bilanci, denuncie Vanoni, offresi impianti, tenuta contabilità media azienda, eventualmente ufficio professionista. Telef. 232-217 mattino. A20588

RAGIONIERA pratica contabilità Audit frequentante paghe contributi, 2° impiego offresi, Telefonare 795-530 o scrivere: « Pubblicità Stampa 4027 — Torino ». A21019

RAGIONIERA 1° impiego, 21enne offresi preferibilmente corrispondente uffici rappresentanze. Telefonare 771-737. A20675

RAGIONIERE, assito parzialmente libero cerca occupazione extralavoro, serale o sabato completo, preferibilmente a domicilio corrispondenza legale, commerciale e varia, contabilità, lavori ufficio generici o qualificati pubbliche relazioni, articoli riviste. Assicurasi massima riservatezza. Telefonare ore pasti 241-037 o scrivere: Torino, Strada Cascinetta 168, Colo Sergio. A19882

RAGIONIERE libero da pomeridiane offresi ditta industriale commerciale per tenuta contabilità. Telefonare 946-125. A20194

RAGIONIERE offresi ore serali contabilità piccolo ufficio. Tel. 265-232.

RAGIONIERE 1° impiego militesente impiegherebbesi subito, anche pratica. Telefonare 792-242.

RAGIONIERE 21enne militesente disponesi luglio '62, 2° impiego, anche precedente offresi. Telefonare 877-003 ore 9-13 oppure scrivere: « Pubblicità Stampa 4011 — Torino ».

RAGIONIERE 24enne serio distinta libero subito offresi. Tel. 231-764.

RAGIONIERE 27enne lavori ufficio auto proprio occuperebbesi commissioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3931 — Torino». A20528

SECONDO impiego 25enne pratica vari lavori ufficio offresi. Telefonare 377-041. A20685

SEGRETARIA BIENNÉ, ESPERIENZA ULTRADECENNALE, ATTIVA, AUTONOMA, INTUIZIONE, SCOPO MIGLIORAMENTO OFFRESI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 3683 — TORINO ». A20056

SIGNORA offresi mezza giornata o saltuariamente aiuto ufficio, paghe, contributi. Telefonare 831-361.

STUDENTE maschile con auto mezza giornata offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3684 — Torino ».

TELEFONISTA centralinista media età libero subito offresi. Tel. 781-210.

TELESCRIVENTISTA provetta, pratica lavori ufficio, secondo impiego, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3329 — Torino ». A16319

TERZO anno ingegneria, 26enne militesente buona esperienza settore vendita impiegherebbesi presso ufficio tecnico commerciale. Tel. 298-746.

TRENTATREENNE pratica ufficio ottime referenze occuperebbesi mansioni fiducia. Telefonare 489-613.

VENTICINQUENNE pratica lavori ufficio libera subito offresi. Telefonare 705-329. A20662

VENTIQUENNE aiuto contabile offresi presso industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4014 — Torino».

VENTIQUENNE militesente prossima dimissione patente B eventuale auto offresi serio ditta. Telef. 533-032.

VENTIQUENNE militesente tecnico arti grafiche, auto propria, impiegherebbesi presso serio ditta per mansioni di fiducia o altro lavoro decoroso anche solo mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3038 — Torino». A20539

VENTITREENNE media cultura patente auto; pratica contabilità magazzino, ottima referenze offresi anche mansioni fiducia. Telefonare 232-860.

VENTUNENNE, piemontese, militesente, cultura media, scrupoloso, attitudini organizzazione, offresi. Telefonare 253-100. A20601

VOLONTEROSO, conoscenze disegno libero ore serali offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3013 — Torino».

OFFERTE IMPIEGO
L. 180 per parola

BOZZETTISTA esecutore, cerca abbinarsi studio pubblicitario. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8483 — Torino ». A16462

CERCASI CAPACE CAPO OFFICINA PRATICO LAVORAZIONI IN SERIE TORNERIA E RETTIFICA, ESIGONSI REFERENZE. STABILIMENTO VICINANZE TORINO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 3513 — TORINO ». A18283

CERCASI dattilografa 1° impiego presentarsi Immobiliare Ray, Rosselli 66, ore 18-20. A20217

CERCASI stenodattilografa da [illegible] azienda. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3590 — Torino ». A19086

COMPAGNIA serva assumerebbe giovane ragioniera millesima pratica contabilità generale, buona conoscenza inglese. Inviare offerte referenziate a: « Pubblicità Stampa 3529 — Torino ». A18534

COMPAGNIA serva assumerebbe segretaria conoscenze perfetta inglese e preferita stenodattilografia, escluso primo impiego. Inviare offerte referenziate a: « Pubblicità Stampa 3529 — Torino ». A18534

GRANDE azienda serva per propria sede Genova laureato/a matematica pura statistica. Scrivere dettagliando: Cassetta 734 6 Sip Genova.

IMPIEGATO di fiducia particolarmente pratico pagio contributi esecuzioni sociali da destinare a capo ufficio personale assumesi da importante ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3526 — Torino ».

IMPRESA costruzioni edili sede Torino cerca geometra specialmente esperto cantiere campo industriale, ragionevole. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3516 — Torino ». A18285

PERITI elettrotecnici elettronici, elementi veramente capaci, per ufficio tecnico e produzione, cerca media azienda elettromeccanica città provincia. Assicurasi trattamento primordine. Scrivere: « Pubblicità Stampa 172 — Torino ». 21192

SEGRETARIA giovane, intelligente, dinamica, stenodattilo, libera impegni familiari, disposta eventuali viaggi, cerca industriale. Scrivere dettagliando capacità, referenze a: «Pubblicità Stampa 3686 — Torino».

SALONE esposizione automobili cerca signorina bella presenza pratica lavori ufficio. Telefonare 851-860.

STENODATTILOGRAFA provetta 16-25enne anche 1° impiego assumiamo. Ati-Forni, piazza Crispi 60.

DOMANDE LAVORO
L. 45 per parola

A. CAMERIERE elaborante conoscenza francese offresi devunque libero subito. Telefonare 545-570.

A. MECCANICO caldarese tubista saldatore ossigeno-elettrico 36enne offresi subito immediatamente stabilimenti officine. Telefonare 950-184. Scrivere: Titanal, Omegna 19, Cascine Vica.

ABILE cartoscrivere offresi finizione qualsiasi. Telefonare 764-478.

ABILE geometra, specializzato in macchine di escavazione e stradali, lunga esperienza, scopo miglioramento, potenti D-E offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4025 — Torino ».

ABILE lavorante pellettiere offresi scopo miglioramento. Telef. 582-151 ore 9-13 14-19. A20178

ABILE meccanico scappio completissima esperienza adeguatamente offresi. Telefonare 237-180.

ADDETTO macchine e spruzzatori smalto abile offresi serio industria libero subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4017 — Torino ».

AIUTANTE mobile cameriere offresi anche per casa signorile a ore referenze controllabili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9023 — Torino ».

AGGIUSTATORE montatore effettuatrici offresi per qualsiasi lavoro officina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9032 — Torino».

ANZIANA referenziata offresi lieve governo bambini casa signorile. Telefonare 521-584. A20087

ANZIANO piemontese, solo, referenze, patente trentennale, licenza tecnica, nozioni elettricità, meccanica, offresi subito, contabilità magazzino, manovali liducia. Disposto trasferirsi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8696 — Torino ». A20198

AUTISTA espertissimo patente C pratico contabilità accetterebbe occupazione adeguata referenziando eventualmente cauzionando. Tel. 378-182.

AUTISTA fattorino patente D 25enne praticissima città, offresi 4 ore al giorno. Telefonare 500-480.

AUTISTA fattorino 35enne offresi mezza giornata mattino oppure pomeriggio con auto propria o senza. Telefonare 734-473. A20504

AUTISTA patente B offresi ditta con o senza automezzo qualsiasi trasporto libero subito. Telefonare 701-048.

AUTISTA patente C con mezzo proprio offresi 6 ore giornaliere consolidati impianti fiducia. Tel. 386-506.

AUTISTA patente C-D, pratico preso e consegne libera offresi. Telefonare 396-565. A20041

AUTISTA patente D lunga esperienza ottima conoscenza città offresi presso ditta anche auto propria scopo miglioramento. Telefonare ore pasti 333-901. A20408

AUTISTA D E 25anno referenziatissime, lunga esperienza vettura autocarri, pratico città Piemonte, libero offresi. Telefonare 534-643.

AUTISTA offresi ditta con proprio Leoncino qualunque lavoro. Telefonare 396-349. A16480

AUTISTA privato serio referenze offresi. Telefonare 375-677.

AUTISTA vunato 4Danno patente C offresi per viaggi anche di lunga referenziato. Libera subito. Tel. 372-139.

AUTISTA 21enne patente B offresi. Telefonare 481-012. A20516

AUTISTA 23enne militesente patente B offresi. Telefonare 529-183.

AUTISTA 25enne patente D-E offresi [illegible] subito. Telefonare 237-387.

BARISTA pratico militesente offresi anche subito. Telefonare 481-785 mattino. A20580

BONIFICHE CEMENTAZIONI TRATTAMENTI VARI ESPERTISSIMO SERIETA' ASSOLUTA REFERENZE SCOPO MIGLIORAMENTO OFFRESI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA [illegible] — TORINO».

CAMERIERE o cuoco esperto in entrambi i campi disponesi dall'estero con discreta conoscenza lingue alleati qualunque. Telefonare 395-273.

CAPACE meccanico tornì fresa ecc. e lampi lavorazione offresi scopo miglioramento con capacità direttive ufficio tecnico trasferirsi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3672 — Torino ».

CARPENTIERE o muratore offresi per lavori di cantiere o fabbrica. Telefonare 686-500. A20446

CINQUANTASETTENNE piemontese discreta tecnica offresi distributore magazzino lavoro fisso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8698 — Torino».

CUOCA offresi - pensione o mensa. Scrivere: Pubblimon 118, Bergamo.

DECORATORE lavoratore lunto, offresi [illegible]. Telefonare 512-705.

DOMICILIO soli offresi subito per custodia stabile. Telefonare 536-085 Settimo. A20238

CUOCO 31enne specializzato esperto disposto trasferirsi offresi. Telefonare 876-827. A18403

DECORATORE offresi anche collaudista. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4023 — Torino ». A21008

DICIANNOVENNE libero subito offresi per saldatrici elettriche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9027 — Torino».

DICIOTTENNE offresi manovale o fattorino. Turillo, Pio V 11, presso Bonazzoli.

DONNA offresi per lavoro di imbottigliamento vini e confezioni liquori o altri lavori. Telefonare 734-908 ore 12-15 e dopo 18. A21007

ELETTRICISTA impianti civili offresi. Telefonare 889-506. A20418

ELETTRICISTA impianti civili offresi. Telefonare 733-544. A20505

ELETTRICISTA industriale occuperebbesi impianti o cablaggi saltuariamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9023 — Torino ». A20490

ELETTRICISTA specializzato, montaggio quadri comando, apparecchiature impianti industriali offresi subito. Telefonare 950-793. A21011

EX carabiniere con auto propria occuperebbesi mansioni di fiducia. Telefonare 523-315 ore pasti.

EX carabiniere libero pomeriggio impiegherebbesi in magazzino od incarichi fiduciari. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8688 — Torino ».

EX guardia giurata P. S., ottime referenze offresi mansioni fiducia fattorino Ape propria. Tel. 298-718.

FACCHINO di cucina o lavapiatti occuperebbesi qualunque località anche subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8429 — Torino».

FATTORINO subito D pubblica offresi ditta, privato, anche mezza giornata. Telef. 852-872, 262-501.

FATTORINO con lungamira proprio offresi mezza giornata libera. Telefonare ore pasti 762-165.

FATTORINO pratico Torino offresi con propria macchina mezza giornata. Telefonare 82-609. A20038B

FRESATORE II verticale orizzontale, offresi, mill pratese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4016 — Torino ».

FUCINISTA 3° generale patente cuoprio offresi scopo miglioramento serio salende. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9001 — Torino ».

GIOVANE offresi proprio domicilio lavori maneggio o altro. Telefonare ore negozio 885-333. A20611

GIOVANE 23enne militesente offresi saldatore elettrico cerigano veramente capace serietà referenze. Telefonare 800-720. A20045

GIOVANE 23enne offresi ditta con motocarro 175 Lambretta per commissioni Torino centro e provincia. Telefonare 80-471. A20498

GIOVANI gemelli, maglie dattilografia, marito autista ferroviere, cercano occupazione, volendo mansioni fisso giardino. Telefonare 293-832.

LIBERO 30enne lattorino munito patentino oppure fornitore 2° categ. offresi. Telefonare 385-188.

MEDIETA' referenziata occuperebbesi fisso governo casa 1-2 persone. Telefonare 521-584. A20067

MONTATORE tubista anni 22 militesente volenteroso pratico, offresi anche subito. Telefonare 511-845.

OCCUPEREI mezza giornata conoscenza salumeria oppure governo bambini. Telefonare 335-095 ore 20.

OFFRESI autista patente E. Telefonare 70-751. A20167

OFFRESI domestica tutto fare, esperienza ottime, anni 30. Telef. 877-648.

OFFRESI donna tuttofare 4 ore mattino escluso sabato domenica. Scrivere: Basilico, via Cagliari 24, Nichelino. A20179

OFFRESI pulisti veramente esperto patente B. Telefonare 782-147.

OFFRESI sorella per casa signorile cuoca al cameriera. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9043 — Torino ».

OFFRESI 33enne serio capacità commerciali in possesso di auto offresi per qualsiasi lavoro. Telef. 766-709.

OPERAIO generico 32enne offresi qualsiasi lavoro senza patente. Esposito, via Gramegna 2. A21018

PALISTA pratico Caterpillar e Fiat offresi. Telefonare 70-751.

PANETTIERE lattorizzatore offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3682 — Torino ». A20054

PANETTIERE lattorizzatore impostatore offresi. Telefonare 528-525.

PENSIONATO appuntito carabinieri 54enne offresi mansioni fiducia esclusivi lavori pesanti modeste pretese. Telefonare 731-138. A20416

PENSIONATO piemontese occuperebbesi lavori leggeri. Telef. 281-163.

PIEGATORE tracciatore taglistore tedesco lunga esperienza offresi. Telefonare 795-982. A18426

PRATICA cucito offresi per lavoro a domicilio. Telefonare 386-198.

PRIMO panettiere libero subito mantenne offresi. Telefonare 556-085, Settimo. A20239

PROPRIETARIO Multiple libero tutto il giorno offresi a ditta per trasporti città. Telefonare 321-336.

QUINDICENNE apprendista meccanica occupata scopo miglioramento offresi. Telef. solo mattino 255-936.

RADIOTECNICO pratico montaggio e riparazioni apparecchi elettrici offresi mezza giornata. Telef. 50-650.

REFERENZIATA offresi custodia bambini dalle ore 9 alle 17,30. Telefonare 797-782. A20243

RETTIFICATORE lattorno esterni con ottima esperienza piani su attrattrice offresi Telefonare 674-864.

SALDATORE autogeno elettrico offresi serio ditta per miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9016 — Torino ». A20442

SALDATORE autogeno militesente pratico castello alluminio, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4002 — Torino ». A20986

SIGNORA offresi lavoro domiciliio preferibilmente ingalario. Telefonare 758-193. A20695

SIGNORA referenziata, pratica occuperebbesi governo bambini ore serali. Telefonare 469-114. A20590

SIGNORINA pratica negozio mobili offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3693 — Torino ». A20056

SIGNORINA 22enne bella presenza offresi panetteria, libera subito pratica anche altro genere. Telefonare 555-301 mattino. A20510

TORNITORE specializzato attrezzista stampista gratien lrusa offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3695 — Torino ». A20566

TORNITORE II offresi tornaria media passato. Telefonare 375-103.

VENTENNE militesente offresi lattorino commesso, referenze. Telefonare 691-712. A20547

TUBISTA veramente capace offresi. Telefonare 233-902. A20236

TUTTOFARE media età pratica cucina stica fisso e due persone offresi referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8030 — Torino ». A20513

UOMO offresi aiuto lavori casa mezza giornata, preferibilmente zona Mirafiori. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4016 — Torino ».

VENDITRICE 21enne generale patente cuoprio offresi scopo miglioramento serio salende. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9001 — Torino ».

VENTICINQUE anni sulista libero subito offresi mezza giornata. Telefonare 371-331. A20210

VENTISEIENNE patente B volenteroso pratichissimo città, licenza media, offresi. Telefonare 545-638.

VERNICIATORE mobili 34enne serientrionale consegna montaggio offresi ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8893 — Torino ».

OFFERTE LAVORO
L. 180 per parola

A. CERCASI tuttofare fissa pratica referenze controllabili, per 2 persone casa signorile, 50.000 mensili. Telefonare 852-739 dalle 9 alle 10, dalle 13 alle 15,30. A18587

ASSUMESI giovane volonteroso competente per lavori magazzino, imballaggio, consegne. Presentarsi: Zaccone, Maria Vittoria 26 .

ASSUMO donna pulizia 4 ore mattino. Presentarsi: Bosco, Matteotti zero, ore 10-12. A20603

ATELIER cerca brevissime inverani e aiutanti sarta. Telefonare 41-140.

AUTISTA cerchiamo per camion 650 disposto caricare-scaricare consegne città. Telefonare 237-759.

BAMBINAIA referenziata libera subito cercasi per neonata. Telefonare 825-143. A20517

BOUTIQUE sartoria cerca abilissima aiutante e lavorante fantasia. Via Botero 15. Telefonare 544-076.

BUSTAIA lavorante cuoio, via Chieri della Salute 44, telefono 293-486.

CAMERIERA referenziata cercasi da famiglia. Telefonare 841-895.

CAMERIERA tuttofare cerca famiglia due persone 45.000. Tel. 885-835.

CARROZZERIA assume verniciatori provetti di fiducia, apprendisti per verniciatura e riparazioni. Via Argentero 42, telefono 688-854.

CERCANSI montatori tubista ed aiutanti. Telefonare 721-297 ore ufficio.

CERCANSI sbozzatori 16-18 anni, fonderia alluminio. Telefonare 661-824.

CERCASI abile stiratrice lavoro esclusivo. Telefonare 82-811.

CERCASI abile tuttofare fisso per due signore anziane. Telef. 593-110.

CERCASI aiutante ed apprendista tubista. Telefonare 814-807.

CERCASI apprendista elettromeccanico. Telefonare ore ufficio 260-427.

CERCASI apprendista barista. Telefonare 547-486. A18682

CERCASI apprendista 15-16 anni parrucchiere. Telefonare 276-532.

CERCASI apprendista fabbro. Presentarsi via Asiago 59 interno 12.

CERCASI apprendista elettricista 15enne. Telefonare 386-080.

CERCASI apprendisti apprendisti meccanici 15-18 anni. Tel. 273-081.

CERCASI aiutante, lavorante sarta, anche mezza giornata. Tel. 83-231.

CERCASI coppia cuoca tuttofare domestico per tre persone, villa collinare, referenziati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3700 — Torino ».

CERCASI subito operaio pratico nastro mobili. Presentarsi via Legnano 29. D955

CERCASI tuttofare pratica piccolo alloggio e cameriera piani. Bucci, via Mazzini 13, Torino. A20855

CERCASI tuttofare ore 8-17. Telefonare 42-622. A19308

CERCASI tuttofare fisso limitissima per casa due persone ottimo trattamento. Telefonare 582-335.

CERCASI tuttofare media età praticissima per persolone. Telef. 877-508.

CERCASI tuttofare robusta, abile stiro, massimo 30enne, preferibilmente nubile; referenziata; orario 8-18. Ottima retribuzione. Zona Crocetta. Telefonare ore ufficio 284-171.

CERCO abili lavoranti confezioni signora. Scrivere, via Carlo Alberto 31.

CERCO apprendista cameriera e cameriere trattoria. Telefonare 852-167

CERCO donna pulizia alloggio due ore mattino zona Miralfori. Telefonare 584-585.

CERCO esperto macchinista per lavorazioni plastiche. Telefonare ETS 271 ore ufficio. A17608

CUOCA tuttofare cercasi subito. Referenze. Telefonare 675-474.

DOMESTICA finita per buona famiglia cercasi, trattamento adeguato. Telefonare 553-431. A19574

DOMESTICA fissa tuttofare anche media età, referenziata, ottimo trattamento. Telefonare 501-004.

DOMESTICA fissa [illegible] famiglia residente [illegible] Superga. Telefonare 853-496. A19024

ELETTRICISTA pratico schemi e manutenzione impianti industriali, conoscenza elettronica, cercasi. Presentarsi ore ufficio: Carraro & Majer, Vigliani 24. A18533

ELETTRICISTA abile impianti industriali cercasi. Telefonare 360-188.

ELETTRICISTI SONO RICHIESTI DA IMPORTANTE STABILIMENTO PER MANUTENZIONE MODERNE APPARECCHIATURE ELETTRICHE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 8512 — TORINO ». A18695

ELETTRICISTI specializzati qualificati cablaggi, impianti macchine e industriali cercasi da industria specializzata preferenza macchine utensili. Pietro Cossa 102. A17955

ESPERTA artistica assume industria mobili Barbaro Grugliasco, sono industriale. Presentarsi Torino, via Valperga Caluso 18, ottima retribuzione. O39

FALEGNAMI finitissimi banco macchine, paga massima cerca Edil, industria arredamento, presentarsi Venaria, via Negro 15. 21187

FAMIGLIA piemontese cerca cameriera tuttofare per soggiorno casa 3 persone: padre, madre e figlio 18enne. Ottimo trattamento. Telefonare 779-438, Torino, o scrivere: Rosch, corso Svizzera 25, Torino.

FAMIGLIA signorile cerca due ragazze tuttofare referenziate. Telefonare 675-474. A18901

FAMIGLIA signorile con altro personale cerca ragazza fissa referenziata. Telefonare 675-474.

FATTORINO MILITESSENTE PRATICO APE AUTO, PERFETTA CONOSCENZA CITTA' CERCASI DA PRIMARIA DITTA TESSUTI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 8502 — TORINO ». A18645

FICATA [illegible] tuttofare, orario 8-20 cerco. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9022 — Torino ».

FONDERIA ghisa zona Madonna Campagna cerca capo colata, colatori, formatori mano macchina, sbavatori. Telefonare 290-284.

GASTRONOMO o cuoco salumaio presentarsi piazza Rebaudengo 1, telefono 21-615. A19489

GIUSTA Rustoe abile cercasi. Ottimo trattamento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3535 — Torino ».

IMPORTANTE industria metalmeccanica torinese cerca operai 1 e 2 categoria tornitori fresatori rettificatori pialisatori, operai 1i categoria radiali. Scrivere dettagliando età, posti occupati, pratese a: « Pubblicità Stampa 3582 — Torino ». A18899

IMPORTANTE industria metalmeccanica assume condizioni adeguate operaio elettricista pratico manutenzione impianti residente zona barriera Milano Regio Parco. Indicare età, posti occupati, pratese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3618 — Torino».

IMPRESA cerca donna pulizia uffici e ambulatori. Telefonare 888-811 ore ufficio. A17984

IMPRESSORE 2°-1ª categoria cercasi. Telefonare 544-806. A17953

INDUSTRIA centro Grugliasco assume personale (1-11 categoria) saldatori elettrici, aggiustatori, stampisti. Telefonare 789-078. A20435

INDUSTRIA resti metallica cerca apprendisti 15-16 anni. Tel. 60-352.

INDUSTRIA vernici cerca mano d'opera 35-45enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3820 — Torino».

LABORATORIO confezioni abbigliamento cerca lavoranti aiutanti apprendiste serie. Telefonare 80-647.

LAVATORI auto cercasi famiglia cerca. Telefonare 237-777/8/9. O773

LEGATORIA assume apprendiste. San Donato 95. A18900

MACELLERIA posizione centrale cerca banconiere, ottima retribuzione. Telefonare 81-075. O853

MAGAZZINIERA pratica vendita, intelligente, volenterosa, svelta, assume fabbrica borse, ottima paga. Battezzi, Saluzzo 10. A19413

MAGAZZINIERE esperto movimento schede possibilmente pratico materie plastiche cerca industria in Rosta Margherita. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3392 — Torino ».

MAGLIFICIO cerca macchiniste pratiche cucitaglia attaccabordini triplex ed apprendiste. Presentarsi via Vinadio 32. O859

MAGLIFICIO Chiusano assume macchiniste rettilinea, confezioniste esterne, apprendiste, Vicoglia 11.

MAITRE d'hôtel, sal de rang, commis, referenze, cerca ristorante tipico Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3541 — Torino ». A18752

MECCANICI MONTATORI ED AGGIUSTATORI SONO RICHIESTI DA IMPORTANTE STABILIMENTO TORINO PER OFFICINA MANUTENZIONE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 8510 — TORINO ».

MODELLATORE cercasi, Sarmasi, Bruzzo, via Plossasco. Telef. 383-912, possibilmente dintorni.

OFFICINA meccanica regione Borca assume abili apprendisti trecatori, pialatori, aggiustatori. Tel. 241-031.

OPERAI pontegli, tubolari. Lavori Torino cercansi. Telef. 780-454.

OPERAIO per stampaggio gomma anche non pratico cercasi. Tel. 390-658.

ORE mattino cameriera referenziata cercasi. Granda, Susa 52, telefono 780-357. A18182

OTTIMA sistemazione per giovane tuttofare preferibilmente fisso presso coniugi soli Crocetta. Buon trattamento e stipendio ad elemento serio referenziato capace semplice cucina. Telefonare 592-586 ore 15-20.

PENSIONATO Forze Armate cercasi come aiuto magazziniere. Rolvenan. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8633 — Torino ». A19707

PER villa campagna assumonsi contadini coniugi soli. Offresi 750.000 mensili ed alloggio. Telef. 987-007.

PICCOLA famiglia cerca tuttofare fissa, massimo stipendio. Tel. 864-320.

PORTINAIA casa civile, anni 35-40 cercasi. Precisare stato famiglia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8467 — Torino». A18327

PICCOLA famiglia cerca donna tuttofare. Telefonare 322-250.

PICCOLA officina zona Madonna Campagna cerca tornitore specializzato. Telefonare 231-677.

PICCOLA famiglia offre ottima sistemazione e buon stipendio a tuttofare fissa abilissima referenziata. Telefonare ore 12-12 e 14-18: 521-522.

PROPAGANDISTE datate di personalità e desiderosa di guadagnare e migliorare propria posizione sede italiana importante società fonderie assume per propagandare in Torino ultimissima novità. Manoscrivere a «Pubblicità Stampa 152 — Torino».

PUERICULTRICE referenziata per bimbo 4 anni e bimbo un anno cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8585 — Torino ». A19419

QUINDICENNE cercasi per aiuto lavori domestici. Telefonare 591-823.

QUINDICI-diciassettenne aiuto barista cercasi. Telefonare 599-236.

RAGAZZI 15-18 anni assume officina meccanica. Telefonare 386-094.

RAGAZZO 15-18enne sveglio cercasi. Drogheria Stamino, Marco Polo 9.

SARTORIA alta moda Brezzi cerca abilissime lavoranti aiutanti confezioni e fantasia. Corso Re Umberto 40 bis. A18812

SARTORIA alta moda Irma Debraud, via Giannone 1, cerca abile magazziniere abilissima lavorante e aiutante.

SARTORIA cerca lavoranti, aiutanti sarte per laboratorio e domicilio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8517 — Torino ». A16705

SARTORIA signora cerca lavorante fantasia, altra confezionista, aiutante. Telefonare 518-356. A19658

SIAM 1922 per nuove stabilimenti di Settimo Torinese cerca operai specializzati lavorazione mobili in lamiera. Ottimo trattamento. Non presentarsi se non in possesso requisiti richiesti. Telefonare 557-755 ore ufficio

SIGNORA sola cerca tuttofare media età, referenziata, ottimo trattamento. Telefonare 501-004.

SIGNORA sola cerca stirabrite fisso, lavoro fisso. Vandalino 15, telefono 797-818. A19580

TIPOGRAFIA cerca impressore anche mezza giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3608 — Torino ».

TINTORIA cerca stirabrite fisso. Presentarsi subito. Corso Traiano 14, Telefonare 363-337. A19082

TORNEADORE cerca giovani 16-18 anni distribuzione caffè interno stabilimento. Telefonare 381-830.

TUBISTI SONO RICHIESTI DA IMPORTANTE INDUSTRIA PER MANUTENZIONE NUOVO STABILIMENTO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 8511 — TORINO ».

TUTTO loro giornale referenziata cercasi da famiglia signorile zona Cibrario. Telefonare 773-597.

TUTTOFARE cercasi a ore zona Statuto piccola famiglia. Tel. 767-804.

TUTTOFARE cercasi per due ore mattino, zona Stadio, Referenze, Telefonare 320-184. A17556

TUTTOFARE cercasi mattino vicino stazione. Scrivere referenze Dogo, Marconi 11. A18115

TUTTOFARE ore mattino cercasi zona mercati nuovi. Telefonare 697-885 dopo ore 12. A18802

TUTTOFARE fissa referenziata 30-35enne per coniugi soli. Telefonare 547-276. A19531

TUTTOFARE 18-25enne disposta trasferirsi L. 45.000. Telef. 234-715.

TUTTOFARE fissa anche primo servizio cercasi da famiglia quattro persone con tuttofare a giornata. Trattamento ottimo. Telefonare 84-756.

TUTTOFARE fissa referenziata cercasi. Telefonare 82-775.

TUTTOFARE fissa a giornata cerca famiglia signorile ottimo trattamento. Referenze. Telefonare 70-892.

TUTTOFARE referenziata cercasi fissa o giornata. Telefonare 500-654.

TUTTOFARE pratica governo casa abile cucino cerca persona sola residente Borgaretto. Telefonare 361-148

PIAZZISTI, RAPPR.
L. 180 per parola

A ambosessi Società importanza nazionale pagherà elevate provvigioni mensili per vendita articoli senza cambiali a privati consumatori di articoli di casalga, biancheria, ayeglamente, impermeabili, ecc., affidando ricchi depositi marca per pronta consegna agli acquirenti. Si richiedono: assoluta serietà, essere improprietari, tempo disponibile e vasta cerchia di conoscenze. Possedere automobile, risiedere località interiore centomila abitanti. Inutile rispondere se sprovvisti dei predetti requisiti. Inviare domanda a: « Pubblicità Stampa 15 — Milano ». 21131

ABILI organizzatori disposti abbinare lucrativa ricerca agenti nelle proprie provincia cercansi premio più provvigione continuata. Parcunion 066-388. Statuto 18, Milano. 21111

ANTICO Oleificio Oneglia cerca rappresentanti anche pensionati, vendita olio oliva privati. Forti provvigioni. Scrivere Bironi, Pubblicità 24 G, Sanremo. 21073

CASA farmaceutica importanza nazionale assume personale qualificato per propaganda scientifica pomeridiana in Torino, Alessandria, Cuneo ed introdotti farmacia per vendita prodotti bambo. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A18439

CERCASI URGENTEMENTE RAPPRESENTANTE MACCHINE AGRICOLE CON VASTA CONOSCENZA RIVENDITORI DI MEDIE TRESSIE PRATICI DEI MERCATI PIEMONTESI, LOMBARDI, VENETI. REFERENZE MORALITA' CAUZIONE. AUTO PROPRIA INUTILE SCRIVERE SE NON PROVETTI E SENZA I REQUISITI RICHIESTI. TRATTASI ARTICOLO IN ESCLUSIVO DI STRAORDINARIO IMPIEGO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 3007 — TORINO ».

FARMACEUTICI, seria ditta rappresentanze estere prodotti da banco, cerca rappresentanti farmacie Piemonte e Lombardia. Ottimi margini e provvigioni. Referenziare a: «Pubblicità Stampa 3484 — Torino».

(Continua a pag. 14)

SMA
SUPERMERCATI
...alla SMA la vita è meno cara!

Riso Arborio 1 Kg. L. 220
Ossibuchi di vitello 1 Kg. L. 1090
Il riso Arborio è l'ideale per i risotti e le minestre asciutte. Cucinatelo nel tradizionale risotto con gli ossibuchi

Riso Originario 1 Kg. L. 125
Mozzarella etto L. 85
Il riso Originario è particolarmente adatto per sformati e suppli. Provatelo nel gustoso Suppli alla mozzarella

il RISO nella cucina italiana
Sotto l'auspicio dell'Ente Nazionale Risi

Anche il riso Rizzotto è indicato per la preparazione dei risotti. Fatene uno squisito risotto con le quaglie
Riso Rizzotto 2 Kg. L. 375
Quaglie cadauna L. 195

Il tipo Ardizzone è il riso per le minestre in brodo. Gustatelo nell'appetitoso minestrone di riso e fagioli
Riso Ardizzone 1 Kg

ULTIME NOTIZIE

La visita ufficiale del Capo dello Stato in Francia

Segni nel pomeriggio alla Sorbona e in serata all'Opera con De Gaulle

Gli studenti avevano minacciato manifestazioni contro i ministri francesi (per protesta contro lo stato deplorevole del famoso Ateneo) - Le autorità hanno disposto un massicoio schieramento di polizia - Stamane i goliardi hanno rinunciato alla loro iniziativa - Un banchetto all'Ambasciata d'Italia, offerto da Segni, in onore del Presidente francese

Dal nostro corrispondente

Parigi, venerdì sera.

La visita del presidente Segni alla Sorbona, che il protocollo fissò a non tempo per questo pomeriggio alle 16,10, ha dato luogo a un gravissimo conflitto fra il governo e gli studenti. Costoro infatti intendevano approfittare della visita del presidente italiano per far sapere al mondo intero in quale stato — che essi giudicano deplorevole — si trovi la loro università. Per riuscire nel loro intento avevano fatto sapere che non avrebbero accettato la presenza d'un ministro nella Sorbona se le loro rivendicazioni non fossero state accolte. E per dimostrare che il loro atteggiamento non era rivolto contro il presidente della Repubblica italiana, gli avevano scritto una lettera in cui gli esprimevano la loro simpatia e si scusavano, aggiungendo tuttavia che la loro manifestazione era necessaria.

Il governo ha reagito facendo pressione sul Magnifico Rettore e sui decani delle varie facoltà, affinché disapprovino apertamente l'atteggiamento degli studenti e dichiarino inopportuna la loro manifestazione nelle attuali circostanze. Il governo inoltre ha vietato ufficialmente la manifestazione, minacciando altresì l'Unione nazionale degli studenti di non corrispondere più la sovvenzione statale, aggiungendo che i dimostranti sarebbero stati arrestati e processati se non avessero obbedito agli ordini della polizia o si fossero resi colpevoli di distruzioni o danni al materiale scolastico.

Nonostante tale minaccia la Unione nazionale degli studenti e la Federazione degli studenti di lettere in un primo tempo avevano mantenuto l'ordine di occupare la Sorbona alle otto di stamane e di manifestare nel pomeriggio dinanzi alla sede della loro organizzazione, che è nella Rue Soufflot, fra il Panthéon e i giardini di Lussemburgo, cioè in pieno quartiere latino.

In risposta — e sarebbe stato il generale De Gaulle in persona, irritatissimo, a dare le istruzioni — le autorità di polizia hanno deciso di bloccare fin da stamane all'alba tutto il quartiere, che sembra quindi in stato d'assedio. Nessuno può entrarvi se non giustifica il perchè, mostrando inoltre i documenti d'identità, e tutte le scuole sono chiuse. Il quartiere è come morto, il boulevard St. Michel è deserto, molti caffè sono chiusi. La Sorbona è da ieri sera sotto la sorveglianza di centinaia di agenti di polizia e di uomini delle Compagnie repubblicane di sicurezza — durissimi —, ma certo vuoi che decine di studenti, prevedendo tutto ciò, abbiano già occupato i locali, clandestinamente, in precedenza.

In seguito a questo schieramento di forze, l'organizzazione studentesca (l'Unef) ha deciso questa mattina di rinunciare alla manifestazione. Lo annuncia un comunicato della stessa Unione nazionale degli studenti francesi (Unef), in cui tra l'altro è detto: «Lo spiegamento senza precedenti di forze di pubblica sicurezza nel Quartiere Latino è tale da rendere gravissima la situazione durante il giorno e da provocare incidenti drammatici. L'Unef si rifiuta di assumersi la responsabilità di tali eventi, nei quali gli studenti sarebbero le vittime principali».

La cerimonia dunque non sarà turbata. Essa prevede che il presidente Segni sia accolto dal Rettore e dai decani delle varie facoltà. Nel salone dell'università, dove avranno luogo le presentazioni, il rettore pronuncia un breve discorso prima di rimettere all'ospite la grande medaglia dell'Università di Parigi, nonchè un messaggio alle Università italiane. Il presidente Segni risponde al Rettore, firma il libro d'oro e prende commiato.

Questa visita all'università è come un prolungamento di quella che il presidente Segni ha fatto ieri all'Accademia di Francia, dove il direttore, accogliendo l'ospite, salutò l'Italia definendola «eccelsa madre delle leggi, fondatrice delle città», affermando inoltre che «la terra che fra tutte le terre d'Europa è amata (dagli accademici) di particolare amore». Del pari, il ricevimento che il presidente Segni ha dato stamane alle 9 alle personalità e delegazioni italiane di Parigi era il prolungamento di quello di ieri sera al *Théâtre des Champs Elysées*, dove più di duemila connazionali di tutte le condizioni e professioni hanno applaudito il capo dello Stato.

Una serie di brevi udienze private ha seguito stamane il ricevimento collettivo e quando esse sono finite il presidente, accompagnato da donna Laura, si è recato al palazzo di città, dove è stato accolto dal presidente del Consiglio municipale, che ha pronunciato un breve discorso, a cui il Capo dello Stato ha risposto accennando ai vincoli che uniscono le due capitali latine, Roma e Parigi, come pure, anzi, gemellate.

Le parole «amicizia», le espressioni come «comunità di destino», «aspirazioni comuni» e simili ritornano continuamente nei discorsi come nelle conversazioni che proseguono, durante il pranzo organizzato in onore del presidente Segni, del ministro degli Esteri Couve de Murville e proseguiranno stasera al banchetto che il presidente Segni offre all'Ambasciata d'Italia in onore del generale De Gaulle, prima della serata al Teatro dell'Opera, dove il *four Paris* acclamerà insieme i capi dei due Paesi latini.

Queste manifestazioni fanno capire chiaramente che l'unità di vedute su certi grandi problemi internazionali potrà essere realizzata domani, quando saranno avvenuti gli inevitabili sviluppi politici, anche se oggi si sono manifestate divergenze notevoli, che tuttavia non alterano sostanzialmente l'amicizia fra i due popoli e le comuni aspirazioni. Ciò permette fin d'ora di affrettare la conclusione di certi accordi bilaterali di carattere tecnico come quelli relativi alla ricostruzione della linea ferroviaria Cuneo-Nizza, al trasferimento sulle Alpi, al trattamento dei lavoratori italiani in Francia, ecc.

Anche se i risultati del viaggio di Segni e di Saragat si limitassero a questo, esso sarà stato utile, ma sostanzialmente ha già dato ben di più: ha ravvivato davvero un'antica amicizia.

Loris Mannucci

Dopo i colloqui all'Eliseo, il presidente Segni, accompagnato dal gen. De Gaulle, si è recato all'Arco di Trionfo ove ha deposto una corona di alloro sulla tomba del Milite Ignoto (Telefoto «Associated Press» a «Stampa Sera»)

Le quotazioni nelle Borse

Mercato contrastato - Nei prezzi oscillazioni di scarso rilievo

A TORINO — La chiusura di fine settimana presenta un mercato molto contrastato e nervoso. L'apertura mette in luce un marginale recupero sulle voci di punta, ma a metà seduta la tendenza è invertita per la presenza di offerte che fiaccano sulle Saffa, sulle Olivetti e sulle Liquigas. Anche le voci primarie fanno segnare un arretramento di una certa importanza. La tendenza è nuovamente ribassista in prossimità del listino, con qualche ritorno di interessamento su valori centrali. Il mercato è però molto selettivo e presenta, come punti di forza, gli assicurativi, le Immobiliari Roma e le Viscosa, mentre molte voci risultano ancora deboli.

Titoli di Stato e obbligazioni cedenti.

Dopolavoro resistente.

Corso ufficiale dei biglietti di banca esteri: dollaro Usa 621,95; dollaro canadese 573; franco svizzero 145,75; corona danese 89,90; corona norvegese 86,75; corona svedese 119,90; fiorino olland. 172,57; franco belga 12,37; franco francese 126,80.

A MILANO — La seduta è apparsa anche stamane prevalentemente contrastata, con oscillazioni nei due sensi. Tuttavia l'intonazione di fondo è risultata migliore e la domanda ha finito per prevalere, provocando diffusi rafforzamenti sui titoli primari a largo mercato. L'Assicuratrice registrava un'altra sensibile ripresa, portandosi a 72.900, seguita da altri valori del settore. Pure resistenti Olivetti, Bianchi e Pozzi.

Chiusura a livelli interme-

A TORINO

VALORI DI STATO	20	21
Redimibile 3,50%	109,90	109,90
Ricostruz. 5%	98,10	98,10
Ricostruz. 5%	98	98
Ediz. Ind. 5%	94,50	94,50
Fi. Fi. Rom. 5%	94,50	94,40
Fi. Li. Pi. 5% '59	94,50	94,30
B.I.R. 5% 1964	99,65	99,65
» » 1965	99,40	99,40
» » 1966	99,60	99,40
» » 1967	100,25	99,05
» » 1968	100,05	—
» » 1969	100,90	101,20
» » 1970	101,20	101,05
» » 1973	99,65	99,50
OBBLIGAZIONI		
I.R.I. 3,50%	99	—
» (3) 4%	98	98
» 5%	97,90	97,80
» (30) 5%	98,25	98,25
» (34) 5%	97,80	97,75
» 5%	97,75	97,75
» 5,50%	97	97,05
» 6%	91,45	91,40
» 6% 1970	91,60	91,40
» 6,50%	90	90
Serie M	97,05	96,80
» 5,50%	105	105
» 5,50%	—	90
Edis. 5%	94,20	94,20
Fiat (Ist.) 5%	95	93
Fiat (Ist.) 6%	92,75	93,50
» »	92,60	92,50
» »	92,60	92,50
» »	92,65	92,65
» »	86,80	86,80
» »	86,40	86,40
» »	88,25	87
» »	88	88
» »	87,80	87,70
» »	90,50	91
» »	96,15	96,15
» »	96,15	96
» »	95,90	95,80
» »	96,10	95,50
» »	95,90	95,75
» »	90,10	90,10
» »	90,10	89,80
» »	88,75	89,20
» »	89,25	89,25
» »	88,90	89,725
» »	89,25	89,25
» »	89,25	89,80
» »	96,50	96,50
» »	96,50	96,50
» »	94	94
» »	92	—
Mediobanca 5%	94,90	94,90
C.I.R. Sicil. 5%	99,25	99,25
C.I.T. Sicilia »	93,50	93,40
» » 5%	95,25	95,25
Fi. Fi. Sicilia 5%	87,75	87,75
S.F.I. Meridionali 5%	92,45	92,45
Immobiliare 3½%	97,50	97,50
» 5%	98	98
» 5%	90	90
» 5%	91	91
» 5%	90,75	90,75
» 5%	90,75	90,75
» 5%	90,45	90,45
Liquigas 5%	95,15	95,15
Montecatini 5%	95	95
Pirelli 5%	97,10	97,15
Saffa 5%	98,75	98,75
Saffa 6%	96,75	96,75
Saffa 6%	97	97
Saffa 6%	97	97

	20	21
I.R.I. 3½%	97,75	97,75
» 5%	96,25	96,05
» 5%	96,30	96,35
» 5%	96,60	97
» 5%	96,50	96,45
» 5%	96,90	96,85
» 5%	96,90	96,90
» 5,50%	96,65	97
Ferr. Mer. 3,50%	—	—
» 5%	98,75	98,75
Genova 6%	—	—
» 6%	98	98
Imi 6% '57	97,10	97,30
» 6,50% '58	91,30	91,40
Ipi 5,50%	97,35	97,25
Ferrovie 5%	—	—
» 5%	101	101
Istituto Edil. 5%	99	99
Istituto Fond. 5%	100	100
» 5%	100	100
» 5%	99,80	98
» 5%	99	98
» 5%	94	95
» 5%	83,50	84
» 5%	84,50	83,50
» 5%	84	84
Mediob. 5%	104	104
Mediob. 5%	101	101
Mediob. 5%	101	101
Mediob. 5%	106	106
Mediob. 5%	97,80	97,80
Mediob. 5%	102	102
Mediob. 5%	102	102
Mediob. 5%	—	—
Mediob. 5%	97	97
Mediob. 5%	97,25	97,25
Mediob. 5%	96,25	96,25
Mediob. 5%	99	99,50
Mediob. 5%	99,50	99,75
Mediob. 5%	104,20	104,20
Mediob. 5%	104,50	104,50
Mediob. 5%	94,80	94,80
Mediob. 5%	96	96
Mediob. 5%	107,50	107,50
Mediob. 5%	96	96
Mediob. 5%	102	102
Mediob. 5%	97	97
Mediob. 5%	97,25	97,25
Mediob. 5%	96,25	96,25
Mediob. 5%	99	99,50
Mediob. 5%	97	97
Mediob. 5%	97,25	97,25
Mediob. 5%	99	99
Mediob. 5%	97,50	97,50
Mediob. 5%	96,50	96,75
Mediob. 5%	96,75	96,75
Mediob. 5%	98,75	98,75
Mediob. 5%	96,20	96
Mediob. 5%	96,50	96,50
Mediob. 5%	101	101
Mediob. 5%	107,75	107,75
Mediob. 5%	90	90
Mediob. 5%	89,50	89,50
Mediob. 5%	87,65	87,65
Mediob. 5%	87,65	87,65
Mediob. 5%	89	87,50
Mediob. 5%	89,75	89,65
Mediob. 5%	93	92,80
Mediob. 5%	86,50	87
Mediob. 5%	87,80	87,80
Mediob. 5%	86,50	86
Mediob. 5%	88,30	88,40
Mediob. 5%	87,40	88,85

AZIONI PER CONTANTI	TRASP.	ASSIC.	FINANZ.
Ital. Linee Aeree	7510	7800	
Ital. Lin. Aer. Riu.	5900	6100	
Navig. Generali	97000	98400	
Navig. Rim. Ital.	725	725	
Fond. Immobiliare	1990	1950	
Fond. Mediter.	2950	2950	
Fond. Meridionali	2005	2010	
B.N.L.	19800	19800	

	20	21
Fiat	29,50	29,50
Fiat priv.	2992	2925
Fiat invest	3400	3400
Fiat assicurazioni	1180	1185
Fiat Riunite	64200	66695
Fiat Consulta	10150	10150
ELETTRICI		
Elettr. Edison	1340	1340
Elettr. Ferroviarie	500	500
Elettr. F.A.L.	970	970
Elettr. Meridionale	2775	2775
Elettr. Mediterranee	2060	2050
Elettr. Negri	2535	2530
Elettr. Sicula	1770	1770
Elettr. Virginio	3350	3310
Elettr. Alpi	745	745
Elettr. Volturno	950	946
Elettr. Napoli Gasdoli	1130	1100
METALMECCANICI		
Fiat	2107	2109
Fiat priv.	1920	1900
Fiat priv.	875	870
Fiat priv.	6000	6000
Fiat priv.	2300	2302
Fiat priv.	903	902
Fiat priv.	1217	1224
Fiat priv.	1402	1402
Fiat priv.	500	500
Fiat priv.	2115	2115
Fiat priv.	1930	1900
TESSILI E MANIFATT.		
Bemberg	11000	10900
Bemberg	4412	4570
Bemberg priv.	4210	4260
Cotonif.	7600	7600
Cotonif. Ven.	210	215
Filat.	320	330
Filat.	4020	4020
CHIMICI		
Montecatini	1211	1240
Montecatini priv.	1210	1210
Montecatini	5600	5600
Montecatini priv.	68000	67400
Montecatini	6750	6560
Montecatini	1370	1365
Montecatini	2050	2040
Montecatini	1496	2015
Montecatini	245	250
Montecatini	104	104
Montecatini	1200	1200
MINERALI ESTRATTIVI		
Montecatini	788	787
Pirelli	19000	19000
Pirelli	6740	6740
ALIMENTARI		
Alim. Agricoli	230	230
Alim. Agricoli priv.	94	94
Alim. Agricoli	233	230
Alim. Agricoli	2480	2450
IMMOBILIARI		
Imm. Siciliani	4800	4800
Imm. Siciliani	4680	4680
Imm. Siciliani	5020	5020
Imm. Siciliani	580	595
Imm. Siciliani	2450	2550
DIVERSI		
Ceramiche Pozzi	910	910
Ceramiche Pozzi priv.	650	650
Ceramiche Pozzi	1230	1230
Cartiere Burgo	2360	2345
Cartiere Burgo priv.	26500	26500
Cartiere Burgo	20000	20000
Cartiere Burgo	7600	7600
Cartiere Burgo	4890	4890
Cartiere Burgo	500	509
Cartiere Burgo	562	562

di, con rafforzamenti moderati diffusi in tutti i settori, mentre solo una parte delle voci chiudeva leggermente calma. Più calmi nelle ultime battute i titoli guida, tra cui Fiat e Montecatini.

Limitate oscillazioni nei valori di Stato; resistenti le obbligazioni.

Stabile, con affari quasi nulli, il mercato delle valute e dell'oro.

Ecco le quotazioni odierne: Mediobanca 67.000; Bastogi 2000; Finelettrica 1181; Pirmare 484,75; Finsider 904; Sittei 2095; Gim 5055; Invest 3475; La Centrale 10.170; Sviluppo 1951; Ass. Generali 38.400; Fond. Incendio 11.950; Assicur. Italiana 72.000; Ras 42.480; Toro 7690; Toro priv. 6050; Safop 2860.

Ferr. N. Ord. 1060.

Châtillon 5430; Cantoni 31.225; Olcese 896; Cucirini C. C. 7090; De Angeli 3560; Cascami Seta 3550; Gavardo 3010; Lanificio Rossi 3500; Linif. e Canap. 791; Rossari e Varzi 32.000; Kelvinator 33.950; Tosi 2360; Saia Viscosa priv. 4340; Marzotto 1840; Un. Manifatture 56.000; Fisac 775.

Dalmine 2115; Italsider 1230; Metalli 3750; M. Amiata 6830; Montecatini 2029; Monteponi 195; Siele 4250.

Bianchi 280; Fiat 3097; Fiat privilegiate 1893; Falck 6180; Trafilerie 1387; Olivetti privilegiate 1888; Westinghouse 1350; Nebiolo 872.

Safe 965; Cieli 2692; Dinamo 2488; Edison 3160; Edison Volta 2490; Bresciana 2472; Sarda 3630; Valdarno 3751; Emiliana 2520; Subalpina 2295; Magneti Marelli 1025; Ercole Marelli 718; Orobia 2324; Romana Elettr. 2700; Sesa 1775; Sip 1355; Meridionale Elettrica 2075; Siet 2040; Tecnomasio 2200; Teti 2400; Terni 497; Unes 2323; Vizzola 2310.

Dist. Italiane 2401; Eridania 2455; Romana Zuccheri 221; Motta 17.000.

Anic 4375; Italgas 1497; Liquigas 240; Mira Lanza 40.450; Pilsigas 106,50; Rumianca 2015; Lardarello 3785; Saffa 8550; Carlo Erba 3800.

Acciai 2490; Beni Stabili 4807; Immobiliare 582; Risanamento 3110; Sifos Generale 4530.

Cartiere Burgo 2410; Liga 5720; Eternit 7313; Linoleum 2280; Rinicementi 19.450; Cementir 6130; La Rinascente 351,50; Pirelli S. p. A. 4888; Pirelli e C. 7830; Condotte 901,50; Ceramiche Pozzi 605; Ledoga 7250.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 6160-6300; sterlina oro nuovo 6160-6300; marengo 5755-5925; sterlina unitaria 1735-1755; dollaro carta 622-626; franco svizzero 143,80-144,70; franco francese 125,50-126,50; oro fino 703-713; argento 38,50-39,50.

A GENOVA — L'apertura risulta improntata su basi di cautela. Successivamente la riunione si svolge senza particolare impegno. Il listino registra quotazioni leggermente superiori a quelle di ieri.

Ecco alcuni prezzi: Centrale 10.170; Generali 38.500; Ras 42.600; Meridionali 2010; Nai 15.225; Viscosa ordinarie 4677; Viscosa privilegiate 4370; Finsider 904; Cotoni 3033; Italsider 1232; Fiat ordinarie 2115; Fiat privilegiate 1925; Sip 1550; Teti 2380; Edison 3148.

A FIRENZE — Mercato migliore, specie all'inizio; successivamente alcuni realizzi hanno provocato delle flessioni, ma la chiusura registra in genere giovamenti rispetto alle quotazioni di ieri.

Prezzi: Rastogi 2005; Centrale 10.180; Fondiaria Incendio 11.350; Fondiaria Vita 31.875; Viscosa ordinarie 4870; Montecatini 2028; Mugone 1220; Fiat 2105; Valdarno 2740; Immobiliari 543.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Angoscia per la sorte d'un bimbo di 7 anni

Il figlio di un ricco antiquario rapito da criminali in Germania

Hanno chiesto per il riscatto venti milioni, che il padre è pronto a pagare - Ma i malfattori non hanno più dato alcuna segnalazione da quando la notizia è stata divulgata dai giornali - Il ratto è avvenuto il 13 febbraio scorso: si teme che nel frattempo il povero fanciullo sia stato soppresso

Nostro servizio particolare

Wiesbaden, venerdì sera.

Da oltre una settimana i detectives della polizia della Renania-Westfalia del nord sono mobilitati nelle ricerche di un bambino di sette anni rapito a Wiesbaden. I criminali autori del ragguardo hanno chiesto ai genitori un riscatto di circa 20 milioni di lire.

Il bimbo rapito è Timo Rinnelt, figlio di un locatario antiquario, il quale è disposto a pagare qualsiasi cifra pur di riavere il figliolo sano e salvo. Il signor Rinnelt è terrorizzato da quando i giornali hanno cominciato a parlare del ratto, poichè teme che i criminali vengano ora presi dal panico ed uccidano Timo.

Finora la notizia era rimasta segreta, nonostante il rapimento fosse avvenuto il 13 febbraio, ma ieri sono trapelate delle indiscrezioni dalla polizia di Wiesbaden e le autorità sono state obbligate ad ammettere il fatto.

Ieri sera il procuratore generale Carl Ender ha vivamente deplorato la fuga delle notizie ed ha sottolineato che dal momento in cui le stanga la incombenza ad occuparsi del caso gli inquirenti hanno perso qualsiasi traccia dei rapitori. Nella speranza di favorire lo sviluppo delle indagini il borgomastro di Wiesbaden ha offerto una ricompensa di circa mezzo milione di lire a chiunque fornisca notizie sugli autori del ratto.

Timo Rinnelt è sparito la sera del 13 febbraio; le circostanze nelle quali è stato rapito non sono state rese note ufficialmente, ma sembra che il bambino sia stato arrestato mentre stava rientrando in casa dopo aver fatto una commissione per la madre da una sconosciuta che, dopo aver scambiato qualche parola con lui, lo ha fatto salire a forza a bordo di un'auto che è immediatamente partita a tutta velocità. I genitori del bambino hanno immediatamente avvertito la polizia della aggressione, ma le ricerche effettuate non hanno dato esito.

Le prime notizie di Timo i genitori le hanno avute il giorno dopo quando hanno ricevuto una lettera nella quale i rapitori li informavano che avrebbero rilasciato il bimbo soltanto dietro il versamento di circa 20 milioni di lire. La lettera, composta ritagliando caratteri di giornali, non faceva cenno del modo in cui i Rinnelt avrebbero dovuto effettuare il pagamento del riscatto.

Il giorno successivo i rapitori si sono fatti vivi col telefono: «Avete preparato i soldi? — ha detto una voce giovanile — come vi avevamo ordinato?» e quindi senza attendere risposta, ha aggiunto: «Aspettate le nostre disposizioni».

Dopo di che l'uomo autore della telefonata ha aggiunto il silenzio.

Sembra che nelle ultime ore la polizia fosse riuscita a formulare un'ipotesi attendibile sull'identità di alcuni componenti dei rapitori, ma, secondo le dichiarazioni del procuratore Carl Ender, l'intervento dei giornali nel caso avrebbe messo in allarme i criminali ed avrebbe mandato a vuoto tutto il lavoro degli inquirenti. Gli ultimi sviluppi della vicenda sono stati drammatici: i Rinnelt hanno infatti ricevuto un'altra lettera accompagnata da un pacco; la lettera li minacciava di non fare il «doppio gioco» se tenevano all'incolumità di Timo. Nel pacco erano le scarpe del bambino.

Ora il padre del bimbo rapito passa tutte le sue ore con i soldi del riscatto accanto a sè, pronto a rispondere ad altre chiamate dei rapitori ed a eseguire con precisione assoluta i loro ordini.

u. p.

Timo Rinnelt, il bimbo rapito a Wiesbaden (Telef.)

Due bimbi italiani uccisi in Svizzera da esalazioni di una stufa

I genitori sono moribondi

Dal nostro corrispondente

Berna, venerdì sera.

Le esalazioni velenose di una stufa guasta hanno provocato la scorsa notte la morte di due bimbi italiani in tenera età, mentre i loro genitori, emigrati recentemente in Svizzera dal Veneto, hanno potuto essere salvati all'ultimo momento. La disgrazia è avvenuta nella località di Frenkendorf, nel Cantone di Basilea.

Qui alcune settimane fa una famiglia originaria da Pederzana in provincia di Belluno e composta dai coniugi Francesco e Angelina Fusco e dai figli Luigi e Pietro di 2 e 3 anni, aveva preso in affitto un piccolo alloggio in una casa alla periferia.

Inesperti per il rigido clima che regnava nell'appartamento della famiglia italiana, alcuni giorni di una lunga ondata di gelo hanno fatto ieri sera alla porta d'ingresso e poichè non attendevano alcuna risposta provvidero ad abbattere la porta.

Nella camera da letto dell'alloggetto si rinvenivano i quattro corpi esanimi della famiglia, mentre la stanza era satura di gas velenoso. Si provvedeva immediatamente al ricovero dei quattro arrivanti all'ospedale cantonale di Liestal. Purtroppo i due bimbi spiravano durante il tragitto, mentre i loro genitori potevano essere rianimati. Pattavia le loro condizioni sono molto gravi.

La polizia ha mantenuto segreti per diverse ore i nomi delle vittime in attesa che le autorità consolari avvisassero i familiari in Italia. E' stata disposta un'inchiesta per stabilire eventuali responsabilità della sciagura.

l. f.

Anziano malvivente fuggito dal palazzo di giustizia a Genova

Stava per essere processato per la novantunesima volta - Data la sua età (settanta anni) i carabinieri non gli avevano messo le manette

Genova, venerdì sera.

(c.) Emilio Rossi, noto negli ambienti della malavita genovese con l'appellativo di «Sigaretta», è evaso clamorosamente da Palazzo Ducale mentre si avviava al suo novantunesimo processo.

L'anziano malfattore — ha 70 anni — era stato arrestato due settimane fa perchè colto in flagrante reato di borseggio. Stamani il cellulare lo aveva portato dal carcere al palazzo di Giustizia. Data l'età i carabinieri di scorta non gli avevano messo le manette.

Appena il furgone è arrivato a Palazzo Ducale, i carabinieri si sono preoccupati di assistere i detenuti nelle varie fasi ambulatorie per i processi. Il «Sigaretta» ha fatto finta di niente, si è messo in coda al corteo e, a un certo momento, è scomparso.

La sua fuga è stata scoperta mezz'ora dopo, quando il presidente Tanda ha fatto l'appello per iniziare il processo. Del Rossi si erano quindi perse le tracce e il procedimento ha dovuto essere rinviato, mentre tutte le forze di polizia scattavano alla ricerca dell'evaso.

Il calabrese Pietro Marino s'è sposato ieri segretamente

Palmi Calabro, venerdì sera.

Pietro Marino, il meccanico calabrese che ha abbandonato la ragazza francese Maria Teresa Muller, da lui resa due volte madre, si è sposato con la cugina, Domenica Cuzzupi, sua seconda fidanzata. Il matrimonio è stato celebrato ieri in tutta segretezza nella chiesa del Santissimo Rosario di Palmi, presenti soltanto pochissime persone di famiglia.

Dopo il matrimonio, gli sposi sono partiti subito da Palmi per una località sconosciuta.

Segue dalla pagina 11

Stamane, mentre dei Carbonari raccoglieva, è stranamente mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Scarzello

di anni 82

Ne danno il doloroso annuncio i figli Michelina col marito Domenico Degiani, Giuseppe con la consorte Maria Mossetti, Marisa la sorella Clarissa ved. De Maria, i cognati, i nipoti ed i parenti tutti. I funerali partiranno lunedì in Fossano sabato 22 c.m. alle ore 15 partendo da via San Michele 23. La cara salma sarà trasferita a Saluzzo per essere tumulata nella tomba di famiglia.

— Fossano, 21 febbraio 1964.

Munito dei conforti religiosi è spirato

Orsola Crosso ved. Pizzio

Ne danno il doloroso annuncio i figli Elena col marito Ernesto Maglio ed i figli M. Teresa e Federico e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Rivalta il 22 c.m. alle ore 16,15, e partire dall'ospedale. Non fiori ma opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 21 febbraio 1964.

Cristianamente è mancato il

Dott. Corrado Giusto

Ispettore Ferrovie Stato a riposo

Angosciati lo annunciano il figlio, le nuore, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 22 alle ore 14,30 partendo dal Convalescenziario della Crocetta, via M. Polo 7.

— Torino, 21 febbraio 1964.

Cristianamente è mancato

Antonio Rizzi

Addolorati lo annunciano la moglie Maria, la cognata Angia-Teresa ved. Trevisan, i nipoti Velia, Aldo. La presente valga come ringraziamento. I funerali sabato 22, ore 10,30, via La Chiusa 101.

— Torino, 20 febbraio 1964.

Munito dei conforti religiosi è spirato

Orsola Crosso ved. Pizzio

Ne danno il doloroso annuncio le figlie Elena col marito Ernesto Maglio ed i figli M. Teresa e Federico e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Rivalta il 22 c.m. alle ore 16,15, e partire dall'ospedale. Non fiori ma opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 21 febbraio 1964.

22-2-1960 22-2-1964

Quattro anni or sono lasciava i suoi cari l'

Avv. Michele Barosio

La famiglia, con immutato dolore, lo ricorda e quanti gli vollero bene. Santa Messa in suffragio sarà celebrata domani, sabato 22 febbraio, nella Parrocchia di Santa Barbara (Via Assarotti) alle ore 8,30 e alle ore 10,30.

— Torino, 21 febbraio 1964.

E' mancato ai suoi cari

Cav. Alfredo Arciuolo

Maresciallo Maggiore Esercito
Invalido di Guerra

Ne danno il triste annuncio: la moglie, figlio, madre, sorelle, fratelli, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 21 ore 16 partendo da via D'Azzeglio 27. La presente serva di partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 19 febbraio 1964.

Munito dei conforti religiosi e della benedizione del Santo Padre, raggiunse la Casa del Signore, dopo solo un mese, la diletta figlia Elena in signora

Margherita Ramella ved. Nerero

Ne danno l'annuncio e i funerali avranno luogo sabato 22 alle ore 14,30 da via Cuneo 9.

— Torino, 21 febbraio 1964.

Maddalena Tron-Nizza con la nipote Bianca Binelli ed i figli parenti tutti

Col. Antonio Scarampi

— Torino, 20 febbraio 1964.

1963 1964

Olimpia Dughera ved. Canonico

I figli e congiunti la ricordano con infinito rimpianto.

— Torino, 21 febbraio 1964.

Dopo lunga malattia sopportata con cristiana rassegnazione è mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Cornara

I funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la moglie Lucia Cogliolo, il figlio Gianni, il fratello Ludovico, cognati, cognato e parenti tutti.

— Torino, 20 febbraio 1964.

La s.p.a. L. Chiambretto partecipa al dolore di Gianni Cornara per la scomparsa del

Padre

— Torino, 20 febbraio 1964.

Mariuccia e Umberto Minei prendono viva parte al dolore di Gianni per la morte del padre

Luigi Cornara

— Torino, 20 febbraio 1964.

Adalina Sammartino e famiglia partecipano al grande dolore di Gianni per la scomparsa del caro papà

Luigi Cornara

— Torino, 20 febbraio 1964.

La famiglia Danna partecipa al dolore di Gianni Cornara per la scomparsa del

Padre

— Torino, 20 febbraio 1964.

Impiegati e Dipendenti tutti della s.a.s. L. Chiambretto partecipano al dolore del sig. Gianni Cornara per la dipartita del

Padre

— Torino, 20 febbraio 1964.

Ludovico Chiambretto e Ditta partecipano al dolore delle famiglie Cornara e Coggiola per la perdita del loro caro

Luigi Cornara

— Torino, 20 febbraio 1964.

E' mancata l'ultima buona genitrice di

Wanda Bignardi

La piangono le sorelle Irma, Natalina, la cognata, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato, ore 10,30, c.so Re Umberto 32, ov'è esposta la salma. La presente vale da ringraziamento.

— Torino, il 20 febbraio 1964.

Nini Fellis prende viva parte al dolore delle sorelle per la perdita dell'insostituibile

Wanda Bignardi

— Torino, 20 febbraio 1964.

La famiglia Massola prende parte al dolore delle sorelle per la perdita di

Wanda Bignardi

— Torino, 20 febbraio 1964.

Serena come visse, improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Adelina Picena n. Boffa

Affranti ed inconsolabili lo annunciano la figlia Nina col marito dott. Giuseppe Chiesa, gli adorati nipotini Linuccia ed Edoardo, le cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 22 corr. alle ore 15, partendo dall'abitazione, via XX Settembre 35.

— Cuneo, 20 febbraio 1964.

La signora Giuseppina Chiesa Dellatorre e il dott. Camillo Chiesa e famiglia prendono viva parte al dolore dei familiari per la improvvisa scomparsa della signora

Adelina Picena n. Boffa

— Cuneo, 20 febbraio 1964.

La famiglia Artuzio, Comenna, Giuliano, Aulmetti, Pasino, Torlasco prendono viva parte al dolore della signora Nina Chiesa e famiglia per la perdita dell'adorata mamma, signora

**Adelina Picena

pubblimeck 1427-64

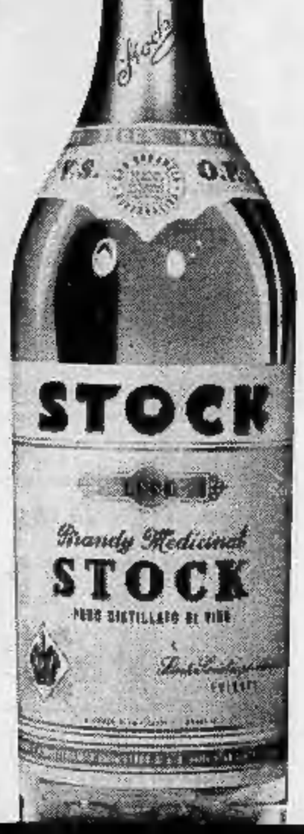
in tutto il mondo...

chi se ne intende chiede

STOCK

perchè...

la perfetta fusione ed il sapiente dosaggio dei migliori distillati di vino, lungamente invecchiati, garantiscono al brandy Stock quei pregi costanti di gusto ed aroma che ne fanno un prodotto di alta classe internazionale.



IL BRANDY ITALIANO PIÙ DIFFUSO NEL MONDO

ANNUNCI ECONOMICI

PIAZZISTI, RAPPR. L. 180 per parola

(Continua in pag. 15)

DISPONENDO Patio Nuova nuovissimi tre vani ufficio trattarsi combinazione seria remunerativa deposito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8486 — Torino». A18027

IMPORTANTE industria germanica impianti depurazione e condizionamento dell'acqua, prodotti antincrostanti e disincrostanti per impianti idrotermici cerca agenti vendita provincie lombarde. Casella 353 A Sip. Milano. 21145

IMPORTANTE industria grafica milanese, specializzata calendari pubblicitari, cerca agenti di vendita veramente introditi e di provata capacità. Casella 345/A, Sip, Milano.

IMPORTANTE industria rinomanza mondiale cerca per propria organizzazione commerciale ispettori con automezzi, requisiti inquadramento direzionale, alto stipendio, concorso spese, premio produzione, possibilità carriera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3432 — Torino». A17939

IMPORTANTE società cerca agente introdotto settore edile cui affidare propri prodotti per Torino e provincia. Casella 334 A, Sip, Milano.

IMPORTANTE SOCIETA' ELETTRODOMESTICI ASSUME AGENTI DI VENDITA CITTA' TORINO, MILITESENTI NON OLTRE 32 ANNI, DOTATI AUTOMEZZO. STIPENDIO, PROVVIGIONI, RIMBORSO SPESE. OTTIMA POSSIBILITA' DI CARRIERA. INVIARE CURRICULUM MANOSCRITTO AL «PUBBLICITA' STAMPA 3648 — TORINO».

IMPORTANTE società milanese assumerebbe viaggiatore 25-30enne, celibe, idoneo vendita articoli sportivi zone Piemonte, Liguria, Emilia, Offresi ottima stipendio, diaria, provvigione e automezzo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8438 — Torino».

INDUSTRIA dolciaria cerca agenti Asti, Alessandria, richiedesi attitudine laboriosità automezzo, offresi rimborso spese provvigioni premi produzione manoscritto curriculum a «Pubblicità Stampa 3633 — Torino».

INDUSTRIA farmaceutica nazionale assume rappresentanti elementi primordine documentata esperienza specifica ed introduzione presso classe medica per affidare mandato nelle province di Novara e Vercelli, trattamento provvigionale elevato. Inutile scrivere senza allegare curriculum dattiloscritto e referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 16 — Milano».

INDUSTRIA internazionale affermata campo nazionale cerca elementi giovani militesenti, 20-35 anni, fornisti auto, bella presenza, possibilmente introdotti profumeria parrucchieri per signore per Torino e Piemonte. Offresi corso di specializzazione. Inserimento in una moderna organizzazione commerciale, buona retribuzione. Scrivere a «Pubblicità Stampa 8 — Milano». 20995

INTRODOTTO molo auto accessori assumerebbe buona rappresentanza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8461 — Torino». A18323

NOTA casa cerca elemento introdotto acconciatori estetista per rappresentanza regionale apparecchi attrezzature estetica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3473 — Torino».

NOTA industria profumi cerca rappresentante o viaggiatore per zona Piemonte-Liguria. Inviare referenze: Pubblimen 28-10, Verona.

RAPPRESENTANTI Torino introdurrebbero alimentari commestibili ricercasi. Presentarsi lunedì ore ufficio cancelli via Saluzzo 67. A19672

ORGANIZZAZIONE internazionale per lanciare nuovo metodo lavoro già sperimentato all'estero ed altre zone italiane articoli elettrodomestici largamente richiesti assume tre giovani collaboratori provincia Torino, Cuneo, Ivrea, Aosta. Assicurasi caratteristiche. Mensa-riveste indicando età, studi, referenze ed curriculum a: «Pubblicità Stampa 155 — Torino».

OROLOGERIE Piemonte viaggiatore settentrionale introdotto cercasi da importante fabbrica sveglie. Stipendio ed provvigione elevati. Scrivere «Pubblicità Stampa 21 — Milano».

PROPAGANDISTE venditrici, provvigione, auto propria, assume casa cosmetici. Telefonare 61-833.

RAPRESENTANTE campo lamiere eventualmente proponete. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8508 — Torino».

VIAGGIATORI ottimamente referenziati per vendita piccoli elettrodomestici ai famosissimi gran classe cerca importante industria estera per zona Piemonte. Offresi ottime condizioni fisso diaria rimborso spese premi produzioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 16 — Milano». 21131

120.000 fisse, provvigioni, premi produzione, ditta offre a elemento giovane, bella presenza, automezzo proprio, introdotto drogherie, profumerie, parrucchieri signore, provincia Vercelli, Varese, Vercelli. Pubblimen 435, Bergamo. 21073

INFORMAZIONI L. 120 per parola

A. NUOVITALIA di Maurizio Emma, indagini per separazioni legali documentate, investigazioni prematrimoniali, informazioni assunzioni. Pio V 20, telefoni 682-110, 683-878, 682-182.

ABBIATE presente istituto trasmissione informazioni private, prematrimoniali, accertamenti. Pertinenti, telefono 878-109. Accademia Albertina 1.

ACCERTAMENTI accurati, indagini, informazioni ovunque. Mondial, Cavour 8, telefono 521-161.

CITTADINI dell'Ordine del 1870, Andrea Doria 9, telefoni 41-100, 521-549, 524-874; indagini preassunzionali, private, commerciali, controlli. O198

INFORMITALIA, istituto nazionale informazioni centrali indagini indipendenti. Entro assicurato. Santa Teresa 10, telefonare 511-024.

ITALPOL informazioni accertamenti ricerche ovunque, Madama Cristina 111, telefono 687-574.

SORVEGLIANZE informazioni indagini indipendenti. Vittorio Amedeo 21, interni, telefono 564-178, 528-051.

SCIENZE E TERAPIA L. 180 per parola

MASSAGGIATORE per istituti estetici massaggi estivi circolazione cellulite. Telefonare 31-302. A19589

AUTOMOBILI L. 180 per parola

A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate supervalutando anche autoveicoli ipotecati, facilitazioni, decurtazioni. Fincotex, corso Francia 15 (piazza Statuto), tel. 760-203, 778-820.

A. ACQUISTIAMO autovetture valutazione massima, pagamento immediato. Corso Moncalieri 19.

A. NUOVA SIMCA 1500, PROVE, PERMUTE, RATEAZIONI. RENATO MORELATO CONCESSIONARIO, VIA CIGNA 63. TEL. 237-717, 277-885.

A. SOFIT via Guarini 4 sovvenzioni in genere. Telefonare 513-570.

A privato vendasi Volkswagen 1300 occasionissima. Telefonare ore pasti 894-814. O330

A QUALUNQUE CONDIZIONE PAGAMENTO VENDIAMO OGNI TIPO DI VETTURE. VICONE 44.

A rate 18 mesi senza cambiali o minimo contanti acquistasi ottime vetture occasione, Italcar, corso G. Cesare 202. Telefono 237-777.

ABBIAMO camioncini, furgoni, 1100 T, 103 I, 615, Ercole Beta, Camoletto Antonio, Cecchi 30.

ABBIAMO: 500 giardiniere, 600, 103 M; Giulietta TI; Giulietta sprint; Giulia TI. Corso Trapani 71. Telefonare 383-543. O712

ACQUISTASI 500, 600, 1100 non accidentati, pagamento contanti. Via Cigna 76, Autoglasco.

ACQUISTIAMO automobili qualunque tipo pagando contanti, valutazione massima, Galileri 11. O650

AFFITTANSI perfetto 600 chilometraggio illimitato, 10.000 settimanali. Telefonare 382-993.

AL 44 di via Vigone traversata qualunque tipo di vettura. Visitateci.

ALFA ROMEO DAUPHINE, GIULIETTA, GIULIA TI, PRONTE CONSEGNE, PERMUTE, RATEAZIONI. FRANCESCO DA PAOLA 44, CORSO TRAPANI 71. O712

ALL'AUTOSALONE Monticone, Petrarca 6, telef. 651-301. Simca 1300, Giulietta spider, Innocenti 1M 3, Innocenti S spider, Porsche, Volkswagen Station Citroen, 1300, 1500, 1100, 600, 500, furgoni 600. O30

ANCHE a rate vendesi privatamente Volkswagen 1500 vettura a familiari. Telefonare ore pasti 894-814.

ANCIOCCASIONI 1800 430.000, 1300 320.000, Giulietta 580.000, Dauphine 480.000, Giardiniera 330 mila, Appia 200.000. 2- 420.000, Tuscolano 100.000, Belvedere 180 mila, 1100 50.000. C. Moncalieri 19.

ASSORTIMENTO VASTISSIMO 1300 1100, APPIA, GIULIETTA, 600, NUOVA 500, VENDIAMO. VICONE 44. O605

ASSORTIMENTO 500, 600, 1100, Appia, 1800, permute rateizza. Ciabarti 17. O312

AUTOAGENZIA Conti, Saluzzo 116, telefono 690-621. Compra vendita autoveicoli nuovi, assortimento occasione, massima garanzia. O98

AUTOCARRI 642 N3 ribaltabile, Tigrotto lungo, Leoncino lungo, normale, 666, vendo permute. Telefonare 850-628. A16672

AUTOCARRO 615 motore nuovo lungani 600, 500 C vendo facilitazioni. Telefonare 390-403. O909

AUTOMOBILISTI se per comperare vendere cambiare vostra automobile vi trovate in difficoltà, l'Autosalone Rossetti vi aiuterà, rivolgetevi con fiducia troverete migliori occasioni vastissimo assortimento auto d'ogni tipo qualità, massima garanzia, serietà. Corso Rosselli 11. O383

AUTONOLEGGI all'Autogleonna noleggi senza anticipo 1100 600 500, vetture in garanzia 500 altre 24 ore lire 1600. Telefonare 687-514.

AUTONOLEGGI Duchessa Jolanda 32, 1600, 1300, 1100 D, 600 D, pulmino, 500 Giardiniera. Tel. 772-989.

AUTORIMESSA vende conto clienti 500, 600, 103 eventuale permuta con vetture o accetta rateazioni. Telefonare 687-514. O641

AUTOSALONE «Tassiera», Roma 237 bis, telefono 42-535: vetture Simca nuove pronta consegna. Desiderate vetture qualunque tipo, marca, nazionali, estere. Cambi, rateazioni.

AUTOSALONE Valentino, via Montebello 30 traversata Fulvia 6 mesi, Giulia S mesi, Appia coupé Farina 1350, 1500, 1300, 6 mesi Prinz NSU coupé, 1500 spider 8 mesi, 600 spider Vignale, vendita con eventuali permute. O830

AUTOTORINO vende combinate, berline ottime occasioni, facilitazioni, permute, garanzia. Corso Principe Eugenio 11. O827

BELLA 600 (1961), altre 600 (1959), Appia (1954). Telefonare 483-575. A19657

CAMBIEREI Taunus 17 M metano 1959 con N. 500. Telef. 551-643.

BELLISSIMA Volkswagen, Appia, Bianchina 220.000, Panoramica 285 mila, 500, 600, 103. Facilitiamo. Po 63. O886

BELLISSIMA 1400 revisionata "Italia, Appia (1954), belvedere maialina. Telefonare 483-575.

BILICO 682-T3 ribaltabile Viberti mc 15 da immatricolare vendesi anche con rateazioni causa malattia. Telefonare 630-123. O610

CABRIOLET 1600 S 1963 come nuova privati vende a privato. Telefonare 600-730. A17977

CITROEN DS 19 spider recentissima come nuova vendesi occasionissima. Telefonare 870-100. O866

CITROEN DS 19 fine 1963 nuovissima vende cambia Citroen, via Villafranchidoro 31. Telef. 758-282.

COMPERIAMO vendiamo permutiamo permutiamo facilitando qualsiasi autovettura. Corso Moncalieri 19.

COMPRO CONTANTI PAGANDO MASSIMO QUALUNQUE AUTOMOBILE. CORSO ROSSELLI 11.

COMPRO CONTANTI QUALUNQUE AUTOMOBILE. PERMUTO. PRENOTAZIONE. CONSEGNE SUBITO. VIGONE 44. O758

CONVERTIBILE Flavia, Fiamma 3 C interno pelle, Autosalone usato Lancia, corso Francia 341. O622

DA MONTICONE, PETRARCA 6, TELEFONO 651-301, VASTO ASSORTIMENTO USATO, PRENOTAZIONI VOLKSWAGEN, LUNGHE RATEAZIONI. O553

FIAT 500, 600, 1100, 1400. Tupolino, Belvedere, 500 Giardiniera. Cambi, rateazioni. Corso Moncalieri 19. O131

DOVENDO sopraggiungere vende auto I.M.3 Mazda come nuova. Telefonare ore pasti 486-717.

ESADELTA 1963 vera occasione, garanzia 6 mesi, km. 25.000, portata ql. 70, vende Commissionaria Lancia Frassati, corso Turati 12 (già Unione Sovietica). Telefonare 593-182.

FAMILIARE 1100 D cedesi 8 mesi km. 6500 vende 875.000. Telefonare 320-800. A17956

FAMILIARE 1500 Ford Taunus 17M insuperabilissima vendo cambio rateizzo. Arauto, via Barletta 133.

FIAT-SAVA commissionaria, via Nizza 30, telefoni 652-662, 652-663. Mostre mercato comune, autoveicoli nuovi e usati, esposizione permanente autovetture serie, fuoriserie. Diversi autocarri normali e ribaltabili, grandi, medi e piccoli. Cambi, rateazioni fino 18 mesi. O772

FLAMINIA berlina blu fine 1962 km. 24.000 bellissima, perfetta, vera occasione, particolarmente adatta quale vettura rappresentanza, vendo commissionaria Lancia Frassati, corso Turati 12 (già Un. Sovietica).

FLAVIA, come nuova, qualunque garanzia vende privato. Telef. 886-817, 61-833. A19558

FLAVIE, Fulvia nuove anche sei mesi funzionanti. Autosalone usato Lancia, corso Francia 341. O622

FLAVIA perfettissima, privato vende 5000 km., qualunque garanzia. Telefonare 61-833. A21013

FORD Taunus 12 M - 17 M, consegne sollecite, Italcar, corso Giulio Cesare 202. Telefono 237-777.

GIULIETTA TI '60 perfetta privato vende. Visibile autorimessa di via Pesquale Paoli 22. A18354

OCCASIONE Fiat 1800 nuova privato vende lotto lusso. Telef. 43-065.

GIULIETTA TI anticipo 250.000 differenza pagamento rateale. Visibile via Fidia 33 bis, Grimaldi.

LEONCINO ribaltabile, giardiniere speciali assortimento campagnole, camioncini 615 10-12 q.li. Rafforzio 10, telefono 893-070. O675

LE PIU' BELLE MACCHINE D'OCCASIONE FIAT LANCIA ALFA LE TROVERETE SEMPRE VIA VIGONE 44. VENDITE PERMUTE RATEAZIONI. SERIETA'. O1158

MERCEDES Benz Servizio vende cambio clienti: Ferrari 4 mesi BMW 3200 spider; 300 SL coupé; 220 SEB '63; Citroen DS '61-'63; 2300 Berlina '63; Fiaminia coupé 60; Chevrolet Corvair, Telef. 51-50 Cuneo.

MERCEDES Benz Servizio vende cambio clienti: Ferrari 4 mesi BMW 3200 spider; 300 SL coupé; 220 SEB '63; Citroen DS '61-'63; 2300 Berlina '63; Fiaminia coupé 60; Chevrolet Corvair, Telef. 51-50 Cuneo.

MIDETTI vende cambia permuta rateizza qualsiasi tipo di automobile, via Beretti 35. Telefono 855-514.

MULTIPLA motore nuovo 230.000 vendo, altro 103 170.000. Telefonare 722-825. A19180

OCCASIONE per ambulanti furgone Lancia jolly ql. 10 in ordine, vende Commissionaria Lancia Frassati, corso Turati 12 (già Unione Sovietica).

OCCASIONE vendonsi 500 N a Bianchina panoramica bellissima. Telefonare 790-436. O853

OCCASIONISSIME multiple, familiari, giardiniere, bianchine panoramiche, belvedere, camioncini vendiamo. Vigone 44. O4

OPEL Rekord 1700 berlina quattro porte, quattro marce, km. 10.000, come nuova, vendesi 900.000 trattabili. Telefonare ore ufficio 543-378.

PORSCHE 75 come nuova, occasione privato vende. Tel. ore pasti 894-814.

PRIVATO acquista privato «500», 120.000. Telefonare 242-127.

PRIVATO cerca da privato Leoncino pagamento in contanti. Tel. 732-857.

PRIVATO vende a privato 1100 D 12 mesi, 5800 km., L. 780.000. Telefonare 341-317. A18658

PRIVATO vende Appia seconda serie '58) 400.000. Telef. 483-847.

PRIVATO vende a contanti bellissima 600 1958. Telefono 660-136.

PRIVATO vende a privato 600 multipla 1963 chilometri 8000. Telefonare 483-569. A17102

PRIVATO vende a privato 600 D mesi 10. Telefonare 733-681.

PRIVATO vende nuovissima 500 D km. 3650. Tel. 375-208 Torino.

PRIVATO vende berlina 1500 metodici, qualunque prova. Telefonare 327-393. A20678

PRIVATO vende camioncino Fiorino due mesi, eventualmente cambia con vettura 500. Telefonare 481-971.

PRIVATO vende Fiat 2300 blu seuro, 12 mesi, 850.000; Renault R8, mesi 6, metallizzata 750.000. Telefonare ore ufficio 43-627.

PRIVATO vende furgone Appia completo impianto metano. Tel. 653-591.

PRIVATO vende multipla 600 D ottimo stato a L. 420.000. Visibile presso autorimessa via Trolarello 21.

PRIVATO vende nuovissima 1300 tipi mesi. Telefonare 366-503.

PRIVATO vende ottima Appia 1l, garanzia. Telefonare 882-300 ore ufficio. A18526

PRIVATO vende privato Giulietta TI 1962 rateizzando. Telef. 761-833.

PRIVATO vende privato 500 C belvedere 1954, facilitazioni. Telefonare 758-237. O684

PRIVATO vende 103 '56 liquipas 260.000, 500 '60. Telef. 513-517.

PRIVATO vende 103 fine '56 bellissima L. 265.000. Telef. 398-540.

PRIVATO vende 500 C, 600 D, 800. Telefonare 833-155.

PRIVATO vende 500 D bianca mesi 10. Telefonare 884-147.

PRIVATO vende 500 D mesi 6. Telefonare 893-138. A18578

PRIVATO vende 500 D 10 mesi km. 7000. Telefonare 679-585.

PRIVATO vende 500 D 9 mesi. Telefonare 299-728. A19937

PRIVATO vende 500 D occasione mesi 12. Telefonare 388-455.

PRIVATO vende 500 D 6 mesi. Telefonare 872-813. A18179

PRIVATO vende 600 1956 contanti 215.000. Telefonare 275-718.

PRIVATO vende 600 Multiple colore 10 mesi. Telefonare 484-557.

PRIVATO vende 600 ('63) 9000 km., bellissima. Telefonare 790-436.

PRIVATO vende 600 D bellissima. Telefonare ore pasti 585-505.

PRIVATO vende 600 D otto mesi. Telefonare 678-502. A18113

PRIVATO vende 600 5 mesi 4 mila km. Telefonare 325-231. A18003

PRIVATO vende 600 D km. 8.000, mesi 10. Telefonare 83-852.

PRIVATO vende 1100 D colorie isole bianche, 8 mesi. Tel. 335-890.

PRIVATO vende 1100 D 11 mesi come nuova. Telefonare 335-183.

PRIVATO vende 1100 '57 metano. Telefonare 295-858. A17896

PRIVATO vende 1100 D 6 mesi bianca. Telefonare 391-374.

PRIVATO vende 1100 km. 26.000 ottima lire 370.000. Tel. 251-381.

PRIVATO vende 1100 D 9 mesi. Telefonare 334-591. A17925

PRIVATO vende 1300 '62 perfetta gommata. Telefonare 693-874.

PRIVATO vende 1300 fume di Londra. Telefonare 676-642.

RATEALMENTE 600 250.000, 103 special, Dauphine 4 marce 450.000, 1500 750.000, 1600 spider, 2300 850.000. Telefonare 20-805.

SIMCA 1000, 1300, 1500 CONCESSIONARIA LOCAUTO LOVERA C.SO PESCHIERA 343, TELEF. 790-436, 793-921. O853

UNICO proprietario vende Giulietta sprint 1961, eventualmente cambio. Telefonare 780-953. A18654

VENDESI 600 vetri scendenti bellissima qualunque prova. Facilitazioni. Telefonare 390-809. A17914

VENDO a privato 500 1958 bellissima bella annuale. Telef. 885-723.

VENDO bellissima 1300 Fiat mesi 8 colore blu scuro, fasce bianche. Telefonare 240-150. A17923

VENDO Familiare fine '62, 1100 '58 perfetta ordine. Tel. 651-114.

VENDO magnifica Giulietta motore nuovo. Telefonare 255-302.

VENDO 500 C bicudelli metallica. Costantino Nigra 38, tel. 298-805.

VENDO 500 D mesi 6 bianca. Telefonare 387-330. A18191

VENDO 600 D cassa militare, motore elaborato, esclusi meccanici. Telefonare 873-247. A18246

VOLTURIAMO rapidamente 500 ottantacinquemiste, 600 stradicivile, 1100 giardiniera. Boria, Carlo Alberto 43, telef. 827-976. O606

600 Corlasco pulmino con finestrini 20.000 km., vendo permute. Telefonare 554-681. O37

600 vetri scendenti bellissima, gomme cinturato speciali nuovissime. Telefonare 327-530. A20548

600 600 600 qualsiasi prezzo, qualsiasi tipo corso Moncalieri 19.

600 1958 bella carrozzeria, ottima meccanica, vendo. Telef. 780-891.

1100 D mesi privato vende. Telefonare 761-807. A18169

1100 special maggio '62 perfette vende. Telefonare 679-532.

1100 codine ottime condizioni vendo permuto 600 facilito. Tel. 350-403.

1100 D mesi 7 grigio scuro fasce bianche. Telefonare 375-344.

1300 bianca 1962 perfetta vendo privato. Tel. ore ufficio 393-139

180.000 vendo bellissima Renault 750 e 103 '59 perfetto. Telefonare 793-297. A19190

CICLI MOTO SPORT L. 180 per parola

MOTO Morini, Corsarino 49 cc. 4 tempi Sport-Turismo. Bergoglio, via Camerona 2, telefono 42-358.

VESPA, Apc, procuriamo patente, rateazioni, permute. Amerio, Ferracini 76, telefono 330-071. O63

VESPA motoluroconcini 4 quintali. Cambi, rateazioni, occasioni. Tosa, corso Regina Margherita 81.

ANNUNCI VARI L. 180 per parola

A.A. ACQUISTA antiquità, libri, oggetti, rottami vari. Telef. 485-440, 482-137. O391

A. SOFIT via Guarini 4 anticipazioni su collezioni di francobolli di certa importanza. Telefonare 513-570.

ABITO sposa elegantissimo taglia 44 svenda. Telefonare 481-081 ore pasti.

ACQUISTO tecnigrafo completo ottimo stato. Telefonare pasti 321-421.

AFFARONE bellissima camera letto 165.000, sala pranzo 125.000. Telefonare 882-396, 293-359. A18558

AFFARONE mercato matrimonio svendo camera letto, soggiorno nuovissimi di camera letto, soggiorno nuovissimi migliori offerenti. Telefonare 893-845.

AFFETTUOSA gatta siamese cerca buona famiglia. Telefonare 516-174.

ANTICHI mobili causa trasferimento privato vende a privato. Telefonare 885-154. A18083

ANTICO orologio camera letto specchiera mobili ribaltina 600 vendo. Telefonare 538-795. A18259

ANTICO specchio, specchiera, bronzo cedo privatamente. Telefonare pomeriggio ore 755-388. A18316

ARMADI tecnici e normali, assortimento. Fratelli Crepaldi fabbricanti specializzati. Passalacqua 6, telefono 521-918. O420

ARREDATEVI Casa del Mobile, casa del risparmio, assortimento imponente in ogni stile. Facilitazioni. Via Belfiore 4, Torino. O167

ATTENZIONE a tutti colora inaugurano montagna completa liquidazione sottocosto abbigliamento articoli sportivi Mondo Sport, c. Re Umberto 37.

ATTENZIONE! Fabbrica mobili ritiro commercio vende a prezzi stralcio/fisi, approfittatevi! Piazza Vittorio 3.

BELLISSIMA matrimoniale barocco inglese radica mogano, accuratissima lavorazione vecchio artigianale, ottimo stato, vende privato causa partenza. Telefonare 561-687 ore pasti.

CAUSA trasloco vende, arredamento cafè, frigorifero, Fesma accessori. Telefonare 273-171. A18411

CUCCIOLI barboncini vende privato, Telefonare 556-492. A18515

CUCCIOLI boxer barboncini vendo. Zoo Mignon, Pregelato 1, telefono 334-810. A17690

DIPINTI 700-800 disegni miniature camere. Scrivere: «Pubblimen 9», Casella 11/T, Vercelli. 21111

DUDEI dal 1867 miglior macchina per maglieria. La più diffusa e garantita del mondo. Modelli adatti qualsiasi lavorazione. Massima garanzia, insegnamenti. Rateazioni. Assistenza. Via Bogino 5, telefono 528-930.

EBNE chiromanzia scientifica. Via Garibaldi 6 bis, telefono 694-408.

EXA II corredata: obiettivo 50 mm., grandangolare 35 mm., teleobiettivo 100 mm., teleobiettivo 250 mm., vendo 150.000. Senza 250 mm., 100.000. Telef. 42-033 ore 12-15.

FRANCOBOLLI Italia Repubblica collezioni intere, piccoli lotti, privato vende buoni prezzi. Telef. 530-190 ore pasti, 588-302 ore ufficio.

IUMBO gommato, come nuovo, vendo. Telefonare 27.05 di Vercelli.

MACCHINE maglieria nuovissime 14/100, 7/80, 5/100, semispeciali, in garanzia, vendonsi causa mancata licenza, lievissimo sconto listino. Telefonare 677-066. O642

MINERALI collezionista acquista. Solo esemplari abito cristallino. Telefonare 530-190 ore pasti, 588-302 ore ufficio. A17922

MOBILI Cavalletto, vasta esposizione, garanzie, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 521-107. O2992

MOBILIFICIO Bianco, piazza Sabotino: sala, tinelli 58.000, mobili letto 35.000. O771

MOBILIFICIO Crap 20 sale vendita propaganda camere da 119.000, tinelli da 49.000. Vasto assortimento. Ritiro mobili usati. Garibaldi 9, corilio. O872

MOBILIFICIO Overt. Vastissimo assortimento mobili ogni tipo. Lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Via Silvari 6, fianco Mole, telefono 81-358. O750

MOBILIFICIO Roma, Berthollet 15. Matrimoniali 135.000, armadioni 30 mila, divani 23.000. O243

MOBILIFICIO S. Gaetano ingresso libero assortimento camere cucine salotti armadioni, prezzi convenienti. Francia 280, isolato 74, Regio Parco 151, 2. Agostino 3. O16

OCCASIONE vendesi macchina maglieria come nuova 12/90. Telefonare mattina 553-359. A18558

OCCASIONE vendesi sala pranzo seminuova. Tel. 780-691 dopo ore 18.

OCCASIONISSIMA camera letto 6 porte noce tedesco 185.000; sala pranzo inglese 170.000. Telefon. 882-396, 293-359. O661

RISPARMIERETE acquistando mobili saletti direttamente fabbricanti in Brianza. Telefonare 297-464. O538

SINGER, Norman, Pfaff zig-zag, applicazioni mobiletti, motorini. Agagliate, Gioberti 1. O984

TELEVISORI migliori marche modelli 1954 sconto 50 %. Solo contanti. Telefonare 877-032, 83-501.

TELEVISORI mobili elettrodomestici lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Telefonare 889-883. O199

VISITATE esposizione permanente fabbrica poltrone Regina, cavalcavia corso Francia, tel. 794-975. Salotti, armadioni, mobili svedesi, materasso brevettato Regina. 23649

OLIVERO

VENDITA STRAORDINARIA
A PREZZI ECCEZIONALI
DI TUTTE LE
LANERIE
SETERIE
COTONERIE

VIA XX SETTEMBRE 47
VIA XX SETTEMBRE 54

OLIVERO